



Piano di sicurezza e di coordinamento

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.

Indirizzo: Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

Descrizione sintetica dell'opera

Le opere riguarderanno la riqualificazione edilizia e la realizzazione impiantistica con consolidamento strutturale della porzione di edificio sita la pinao seminterrato posta sotto al CFP cittadino.

Data presunta di inizio lavori: 08/01/2024
Data presunta di fine lavori: 15/09/2025
Ammontare dei lavori in Euro: 1 490 000,00

Committente:

Sindaco
Persona di riferimento: Andrea Furegato
Indirizzo: Piazza Broletto n. 1
26900 Lodi (LO)
Tel. pers. di riferimento: 0371/4091

Responsabile dei lavori:

Comune di Lodi
Persona di riferimento: Ing. Giovanni Ligi
Indirizzo: Piazzale Forni n.1
26900 Lodi (LO)
Tel. pers. di riferimento: 0371/409401

Coordinatore esecuz. lavori:

Da stabilire dopo la gara d'appalto
Persona di riferimento:
Indirizzo:

()

Tel. pers. di riferimento:

Coordinatore progettazione:

Architetto
Persona di riferimento: Roberto Munari
Indirizzo: Piazza Mercato n. 5
26900 Lodi (LO)
Tel. pers. di riferimento: 0371409385

Coordinatore Progettazione
Roberto Munari

Lodi, 24/02/2023



Altri Progettisti:

Assistente impianti : Perito

Persona di riferimento: Gianluigi Terreni

Indirizzo: Via Circonvallazione n. 90 - 20090 Trezzano sul Naviglio (MI)

Tel.: 3285315935

Fax:

C.Fisc./P.IVA:



OGGETTO DEI LAVORI

Le opere riguarderanno la riqualificazione edilizia e la realizzazione impiantistica con consolidamento strutturale della porzione di edificio sita la pinao seminterrato posta sotto al CFP cittadino.

INDIRIZZO DEL CANTIERE

Piazzale Forni n. 1

26900 Lodi (LO)

RELAZIONE TECNICA

Coordinatore Progettazione

Roberto Munari

Lodi, 24/02/2023

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

A. RELAZIONE TECNICA

1 - ANAGRAFICA DI CANTIERE

1.1 Caratteristiche dell'opera

Descrizione: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2, INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO
2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.

Ubicazione: Piazzale Forni n. 1 - 26900 Lodi (LO)

Data presunta d'inizio lavori: 08/01/2024

Data presunta di fine lavori: 15/09/2025

Durata presunta dei lavori: 430 gg

Numero massimo presunto dei lavoratori in cantiere: 5

Numero di imprese e lavoratori autonomi già individuati: 1

Numero presunto di imprese e lavoratori autonomi da individuare: 5

Entità presunta del cantiere: 7450000 uomini/gg

Ammontare complessivo presunto dei lavori Euro: 1 490 000,00

Descrizione del contesto dell'area:

L'area di cantiere sarà quella già programmata con il PSC generale del polo museale in quanto unico appalto ed unica ditta aggiudicataria.

Si rimanda alle planimetrie del PSC generale.

Questo documento è puramente integrativo al documento principale.

Per gli accessi verranno utilizzati gli ingressi carrai e pedonali come da planimetria generale allegata.

Imprese e/o lavoratori autonomi previste:

Altre imprese:

1) da definire dopo la gara d'appalto.

Sede legale: - ()

Tel.:

Fax:

C.Fisc./P.IVA:

A.N.C./C.C.I.A.A.:

INPS n°:

INAIL n°:

CASSA EDILE di n°

1.2 Soggetti interessati

Committente: Sindaco

Persona di riferimento: Andrea Furegato

Indirizzo: Piazza Broletto n. 1 - 26900 Lodi (LO)

Tel: 0371/4091

Fax:

C.Fisc./P.IVA: 84507570152

Responsabile dei lavori: Comune di Lodi

Persona di riferimento: Ing. Giovanni Ligi

Indirizzo: Piazzale Forni n.1 - 26900 Lodi (LO)

Tel.: 0371/409401

Fax: 0371/409445

Cantiere: **RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI**
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

C.Fisc./P.IVA:

Progettista: Architetto

Persona di riferimento: Lorenzo Peverè

Indirizzo: Via Dante n. 31 - 33010 Tavagnacco (UD)

Tel.: 3479719379

Fax:

C.Fisc./P.IVA:

Altri Progettisti:

Assistente impianti : Perito

Persona di riferimento: Gianluigi Terreni

Indirizzo: Via Circonvallazione n. 90 - 20090 Trezzano sul Naviglio (MI)

Tel.: 3285315935

Fax:

C.Fisc./P.IVA:

Coordinatore per la progettazione: Architetto

Persona di riferimento: Roberto Munari

Indirizzo: Piazza Mercato n. 5 - 26900 Lodi (LO)

Tel.: 0371409385

Fax: 0371409445

C.Fisc./P.IVA: 84507570152

Coordinatore per l'esecuzione dei lavori: Da stabilire dopo la gara d'appalto

Persona di riferimento:

Indirizzo: - ()

Tel.:

Fax:

C.Fisc./P.IVA:

Assistente impianti : Perito

Persona di riferimento: Gianluigi Terreni

Indirizzo: Via Circonvallazione n. 90 - 20090 Trezzano sul Naviglio (MI)

Tel.: 3285315935

Fax:

C.Fisc./P.IVA:

Impresa:

Responsabile di cantiere per la sicurezza dell'Impresa:

1.3 Identificazione subappalti/forniture previsti

2 - CONTESTO AMBIENTALE

2.1 Caratteristiche dell'area

L'area di cantiere sarà contenuta nel perimetro di delimitazione degli spazi definiti nella tavola del PFTE Polo museale.

Alberi

2.2 Scelte progettuali ed organizzative

Sarà molto importante stabilire la completa sicurezza degli accessi esterni sulla pubblica via ed in particolar modo si dovrà porre la massima attenzione al contesto durante le operazioni di smaltimento degli impianti e degli infissi.

Il tutto sarà da concordare in fase di stesura del POS.

Cantiere: **RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)**

2.3 Rischi provenienti dall'ambiente circostante

Esposizione al rumore

Incendio - propagazione

1. Gli estintori vanno collocati nelle vicinanze di dove potrebbero verificarsi degli incendi (presenza di combustibili, di sostanze incendiarie, di sostanze infiammabili, durante le lavorazioni in cui si fa utilizzo del fuoco o del calore).
Controllare periodicamente ogni sei mesi gli estintori, inserendo apposita targhetta sulla data dell'ultimo controllo
2. I trasformatori elettrici in olio contenenti una quantità di olio sup. ai 500 kg devono essere provvisti di idonee vasche di raccolta delle perdite dell'olio per impedire il dilagare dell'olio infiammato all'esterno delle cabine.
3. Installare, nelle immediate vicinanze della cabina, idoneo estintore a polvere.

Incidente con altri veicoli in circolazione all'interno dell'area interessata dai lavori

Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili

1. E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrato, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire

Investimento di persone durante la presenza dei mezzi nella sede stradale

1. I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra
2. I manovratori dei mezzi di sollevamento (gru, autogru e simili) devono comunicare le manovre che devono compiere direttamente o tramite apposito servizio di segnalazione

2.4 Rischi trasmessi all'ambiente circostante

Cedimento del terreno

1. Il terreno su cui va poggiata la macchina deve garantire la portata dei carichi trasmessi dalla stessa. Evitare di installare le vie di corsa in prossimità di scarpate, scavi.
2. Segregare l'area interessata

Incidente con altri veicoli in circolazione all'interno dell'area interessata dai lavori

Investimento di persone durante la presenza dei mezzi nella sede stradale

3 - DESCRIZIONE E PROGRAMMA LAVORI

3.1 Descrizione dei lavori

La realizzazione dell'opera prevede le fasi di lavoro di seguito riportate.

- 1) 01 - Tecniche di montaggio dei primi due piani del ponteggio
- 2) 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio
- 3) 03 - Uso di ponteggio
- 4) 04 - Smontaggio di ponteggi
- 5) Allestimento del cantiere, opere di recinzione, realizzazione degli accessi, montaggio baracche di cantiere, uffici, impianti di cantiere (elettrico, terra, idrico, fogna), posizionamento macchinari (betoniera a bicchiere, sega circolare ecc.)
- 6) Installazione di baracche di cantiere ad uso ufficio o ad uso magazzino

Cantiere: **RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI**
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

- 7) Installazione ed uso di macchine per la lavorazione del ferro
- 8) Installazione di gruppi igienico sanitari
- 9) Installazione ed uso di centrale di betonaggio o di betoniera ad uso centrale
- 10) Demolizione di intonaco interno/esterno
- 11) Demolizione di muratura di tamponamento
- 12) Demolizione di muratura perimetrale in mattoni
- 13) Demolizione di pavimento di qualsiasi tipo e del relativo sottofondo
- 14) Preparazione di malta con betoniera
- 15) Realizzazione degli accessi e circolazione nel cantiere nterno
- 16) Realizzazione dell'impianto di messa a terra
- 17) Demolizione di tavolati interni
- 18) Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motore
- 19) Rimozione di cancellate
- 20) Rimozione di tubazioni di impianto termico
- 21) Rimozione impianto elettrico
- 22) Rimozione serramenti interni
- 23) Smontaggio di serramenti esterni
- 24) Smontaggio di lastre di materiali vari
- 25) Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distribuzione delle linee per alimentazione delle macchine e degli attrezzi
- 26) Operazioni di pulizia delle superfici per le pitture
- 27) Assistenza muraria agli impianti idrotermosanitari ed elettrici
- 28) Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura
- 29) Impianti idrico-termico-sanitari
- 30) Posa in opera di impianto antincendio
- 31) Realizzazione di impianti elettrici
- 32) Posa in opera di impianto di climatizzazione
- 33) Posa in opera di intonaco di qualsiasi tipo
- 34) Messa in opera di resine o di isolanti

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

- 35) Posa in opera di ringhiere
- 36) Realizzazione di cancelli e cancellate
- 37) Posa di pavimenti in ceramica/pvc/gomma
- 38) Posa in opera di rivestimenti di ceramica
- 39) Posa in opera di serramenti interni ed esterni
- 40) Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi genere
- 41) Stuccatura e rasatura di murature di qualsiasi genere

4 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

4.1 Delimitazione, accessi, viabilità interna.

4.1.1 Recinzione di cantiere

fasi

4.1.2 Viabilità di cantiere

4.2 Scelte progettuali e organizzative

4.2.1 Servizi messi a disposizione dal committente

Il committente mette a disposizione i seguenti servizi:

4.2.2 Servizi da allestire a cura dell'impresa

I servizi da realizzare devono essere conformi a quanto previsto dalle normative in materia di igiene e sicurezza e rispettare le dimensioni minime di seguito riportate:

4.2.3 Scelte progettuali

La zona di parcheggio presa in considerazione nella planimetria allegata sarà a disposizione per una miglior organizzazione degli spazi di lavoro, conformemente al POS.

4.3 Principali aree in cui è suddiviso il cantiere

4.4 Impianti di cantiere

4.4.1 Impianti messi a disposizione dal committente

Impianti messi a disposizione dal committente:

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
 ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
 Piazzale Forni n. 1
 26900 Lodi (LO)

4.4.2 Impianti da allestire a cura dell'impresa principale

L'impresa principale dovrà progettare e realizzare a regola d'arte gli impianti di seguito contrassegnati rispettando inoltre le eventuali prescrizioni sotto riportate:

Impianto fognario

Impianto di illuminazione

4.4.3 Eventuali prescrizioni sugli impianti:

Illuminazione solo esterna.

4.5 Segnaletica

La segnaletica dovrà essere conforme al D.Lgs 81/08 in particolare per tipo e dimensione.
 In cantiere vanno installati almeno i cartelli elencati nella tabella seguente:

Tipo segnalazione	Ubicazione
Cartello generale dei rischi di cantiere	Alle entrate
Cartello con le norme di prevenzione infortuni	All'entrata pedonale
Cartello indicante ogni situazione di pericolo	In prossimità dei pericoli
()	

4.6 Mezzi e attrezzature da cantiere

1. Autogru
2. Attrezzi generici di utilizzo manuale
3. Baracche di cantiere ad uso uffici o magazzino
4. Cavi elettrici, prese, raccordi
5. Macchine per la lavorazione del ferro
6. Escavatore
7. Pala meccanica
8. Servizi igienici e sanitari
9. Scale o piccoli ponteggi anche su ruote
10. Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare
11. Materiali per la lavorazione dell'impianto di messa a terra (puntazze, cavo di rame, tubazione in PVC, morsetti, ecc.)
12. Recinzione di qualsiasi genere
13. Perforatrice
14. Carro di perforazione
15. Ponteggi
16. Martello demolitore
17. Compressore
18. Martello, mazza, piccone o altra attrezzatura per battere
19. Carriola
20. Trabattelli
21. Flessibile
22. Scale a mano di qualsiasi genere
23. Ponti su cavalletti
24. Carrello elevatore
25. Automezzi
26. Bulldozer
27. Piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere e scavare
28. Funi
29. Sistemi di imbragatura
30. Tubi in acciaio

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
 ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
 Piazzale Forni n. 1
 26900 Lodi (LO)

31. Carrucole a mano
32. Argani di qualsiasi genere
33. Sega angolare
34. Malta
35. Levigatrice
36. Tagliapiastrelle
37. Sparachiodi
38. Isolante
39. Additivi chimici, collanti, resine o solventi
40. Calce
41. Saldatrice di qualsiasi tipo
42. Gruppo ossiacetilenico
43. Perforatore
44. Trapani speciali o avvitatrici
45. Pittura e vernice
46. Autocarri
47. Rullo compressore
48. Betoniera a bicchiere
49. Fiamma ossidrica
50. Automezzi per il trasporto di prefabbricati
51. Compattatore a scoppio
52. Sega a disco
53. Vibrofinitrice per lavori stradali
54. Serramenti
55. Sega
56. Motozappa
57. Motosega
58. Pesticidi, concimi chimici
59. Gru fissa o su binario
60. Autobetoniera
61. Pompa per calcestruzzo
62. Acciaio per orditure ad aderenza migliorata
63. Livellatrice ad elica
64. Barre di vetroresina
65. Resine acriliche
66. Legname per costruzioni
67. Tagliatubi
68. Filiera
69. Legname per carpenterie
70. Calcestruzzo
71. Intonaco premiscelato
72. Intonacatrice
73. Gesso
74. Pannelli metallici per opere di carpenteria
75. Bobcat
76. Terna
77. Compattatori a motore
78. Centrale di betonaggio

4.7 Dispositivi di protezione individuale (DPI)

4.7.1 DPI in dotazione ai lavoratori presenti in cantiere

I lavoratori presenti in cantiere, secondo le mansioni che dovranno svolgere, saranno dotati dei seguenti DPI:

tipo di protezione o tipo di DPI

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

- 1) CALZATURE DI SICUREZZA
- 2) CASCO
- 3) GUANTI
- 4) INDUMENTI PROTETTIVI
- 5) OCCHIALI
- 6) MASCHERA PER LA PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE
- 7) PROTETTORE AURICOLARE
- 8) SCHERMO
- 9) COPRICAPO
- 10) Sistemi di arresto caduta

Tutti i DPI dovranno essere marcati CE ed essere conformi alle prescrizioni del D. Lgs. 475/92 (art.76 comma 1 D.Lgs.81/08) e successive modificazioni e integrazioni. Quando previsto dalla legge, dovrà essere preventivamente fornita informazione e formazione ai lavoratori sull'uso dei DPI (obbligatoriamente per i DPI di 3a cat. e per i dispositivi di protezione dell'udito).

4.8 Gestione dell'emergenza

4.8.1 Assistenza sanitaria e primo soccorso

4.8.2 Prevenzione incendi

4.8.3 Evacuazione

4.8.4 Indicazioni generali

4.9 Documentazione

4.9.1 Documentazione riguardante il cantiere nel suo complesso

Va tenuta presso gli uffici del cantiere la seguente documentazione:

Documentazione a cura delle imprese:

- () iscrizione alla C.C.I.A.A.
- () denuncia di nuovo lavoro all'INAIL
- () documento unico di regolarità contributiva
- () registro degli infortuni
- () libro matricola dei dipendenti e relativa idoneità sanitaria
- () dichiarazione di cui all'art.90, comma 9 del D.Lgs. 81/08 (rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali)
- () documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08, con riferimento all'attività di cantiere
- () cartello di identificazione del cantiere con indicazione dei soggetti riportati nel par. 1.2

Documentazione a cura del committente:

- () notifica preliminare di cui all'art.99 del D.Lgs. 81/08

4.9.2 Documentazione relativa alle attrezzature ed agli impianti

Va tenuta presso gli uffici del cantiere la seguente documentazione:

- () libretti di omologazione degli apparecchi di sollevamento ad azione non manuale di portata superiore a 200 Kg
- () copia denuncia al PMP per gli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 Kg
- () verifica trimestrale delle funi e delle catene riportata sul libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamento
- () verifica annuale degli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg

Cantiere: **RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI**
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

- () dichiarazione di stabilità degli impianti di betonaggio
- () copia di autorizzazione ministeriale e relazione tecnica per i ponteggi metallici fissi
- () disegno esecutivo del ponteggio firmato dal responsabile di cantiere per ponteggi montati secondo schemi tipo
- () progetto del ponteggio ad opera di ingegnere o architetto abilitato per ponteggi difforni da schemi tipo o per altezze sup. a 20 m
- () dichiarazione di conformità legge 46/90 per impianto elettrico di cantiere
- () segnalazione all'ENEL per lavori effettuati a meno di 5 metri dalle linee elettriche
- () denuncia all'ISPESL degli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche (Modello A)
- () denuncia all'ISPESL degli impianti di messa a terra (Modello B)
- () libretti d'uso e manutenzione delle macchine
- altri documenti SI () NO () :

4.9.3 Documentazione relativa alle imprese subappaltatrici

La presenza di ditte subappaltatrici dovrà essere autorizzata preventivamente dal committente. Dovrà essere custodita in cantiere la documentazione di cui ai punti 4.9.1 e 4.9.2 ed inoltre:

- () copia della lettera con la quale la ditta subappaltatrice comunica il nome del Responsabile di cantiere per la sicurezza dell'Impresa
- altri documenti SI () NO ()

5 - VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE

5.1 Metodologia e criteri di valutazione dei rischi

La metodologia seguita per l'individuazione dei rischi è stata quella di suddividere l'opera in categorie di lavorazioni; ogni categoria è stata a sua volta divisa in attività e per ogni attività si è proceduto all'individuazione dei rischi strettamente correlati all'attività medesima e dei rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, sostanze e materiali.

I rischi sono stati quindi analizzati in riferimento: alle norme di legge e di buona tecnica, al contesto ambientale, alla presenza contemporanea e/o successiva di diverse imprese e/o diverse lavorazioni, ad eventuali pericoli correlati. Sono stati inoltre classificati in base ad un livello di gravità potenziale la cui scala è: 1: invalidità temporanea, 2: invalidità permanente, 3: infortunio mortale. Gli stessi rischi sono stati valutati anche in base ad un livello di probabilità potenziale la cui scala è: 1: poco frequente, 2: frequente, 3: molto frequente

5.2 Schede di valutazione dei rischi

Per ogni categoria di lavoro è stata elaborata la relativa scheda di valutazione riportata in allegato. Questa contiene: le attività, i rischi, la stima dei rischi, le misure per la loro eliminazione o riduzione e i soggetti destinatari delle misure stesse (vedi punto 1.1 per l'identificazione delle imprese).

Per la stima dei rischi si fa riferimento a un indice che varia da 1 a 3 crescente all'aumentare del rischio con il seguente significato di massima:

Stima Significato

1 il rischio è basso: si tratta di una situazione nella quale un eventuale incidente provoca raramente danni significativi

2 il rischio è medio: si tratta di una situazione nella quale occorre la dovuta attenzione per il rispetto degli obblighi legislativi e delle prescrizioni del presente piano.

3 il rischio è alto: si tratta di una situazione che per motivi specifici del cantiere o per la specificità della lavorazione richiede il massimo impegno e attenzione

6 - COSTI

1. Nei costi della sicurezza vanno stimati, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, i costi:

- a) degli apprestamenti previsti nel PSC;
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di

Cantiere: **RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI**
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

evacuazione fumi;

d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva;

e) delle procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza;

f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;

g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

2. La stima è analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi specializzati. Le singole voci dei costi della sicurezza sono calcolate considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

3. I costi della sicurezza così individuati, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

4. Per la stima dei costi della sicurezza relativi a lavori che si rendono necessari a causa di varianti in corso d'opera previste dall'articolo 132 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, e successive modificazioni, o dovuti alle variazioni previste dagli articoli 1659, 1660, 1661 e 1664 secondo comma, del codice civile, si applicano le disposizioni contenute nei commi 1, 2 e 3. I costi della sicurezza così individuati, sono compresi nell'importo totale della variante, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso.

5. Il direttore dei lavori liquida l'importo relativo ai costi della sicurezza previsti in base allo stato di avanzamento lavori, previa approvazione da parte del coordinatore per l'esecuzione dei lavori quando previsto

FIRME

Committente:

Sindaco

Responsabile dei lavori (se nominato):

Comune di Lodi

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione:

Architetto

Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori:

Da stabilire dopo la gara d'appalto

Rappresentante legale della ditta:

per presa visione:

Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori:

data:

24/02/2023

PRESCRIZIONI OPERATIVE

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

PRESCRIZIONI GENERALI

Le imprese aggiudicatrici, come previsto dal D.Lgs. 81/08, si impegnano ad eseguire i lavori rispettando tutte le prescrizioni contenute nel presente piano, oltre al rispetto di tutte le normative di legge vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

Le imprese aggiudicatrici devono rispettare i tempi di intervento previsti nel "Programma dei lavori" o quelli indicati, in corso d'opera, dal Coordinatore per l'esecuzione.

Tutte le imprese devono rispettare le misure riportate nelle schede di valutazione dei rischi. I rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori dovranno ricevere il piano almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori e dovranno essere preventivamente consultati anche in relazione ad eventuali modifiche del piano Allegato XV del D.Lgs. 81/08).

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE

DISPOSIZIONI PER L'UTILIZZO DI IMPIANTI COMUNI

Sarà cura delle imprese assicurarsi che i propri lavoratori siano adeguatamente formati all'uso di quanto messo a disposizione. Nessun costo aggiuntivo potrà essere richiesto al committente per tali adempimenti.

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
 ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
 Piazzale Forni n. 1
 26900 Lodi (LO)

 Allestimento cantiere interno - Dal: 08/01/2024 al: 19/01/2024 durata solare gg.: 11 durata gg. effettivi di lavoro: 10
 Installazione di baracche di cantiere ad uso ufficio o ad uso magazzino - Magnitudo del rischio: 19 - Durata gg.: 1 - Dal: 08/01/2024 al: 08/01/2024 -
 Installazione di gruppi igienico sanitari - Durata gg.: 1 - Dal: 09/01/2024 al: 09/01/2024 -
 Installazione ed uso di centrale di betonaggio o di betoniera ad uso centrale - Durata gg.: 2 - Dal: 12/01/2024 al: 15/01/2024 -
 Realizzazione degli accessi e circolazione nel cantiere interno - Durata gg.: 4 - Dal: 15/01/2024 al: 18/01/2024 -
 Realizzazione dell'impianto di messa a terra - Durata gg.: 2 - Dal: 18/01/2024 al: 19/01/2024 -

Scelte progettuali e organizzative delle lavorazioni

Normative di riferimento

(1) D P R n° 303 del 19/03/1956 Norme generali per l'igiene del lavoro (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81, fatta eccezione dell'articolo 64), (2) D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (3) D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (4) D Lgs n° 626 del 19/09/1994 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (5) Norme CEI 64-8, (6) Circolare 103/80 del Ministero del Lavoro, (7) D P R n° 459 del 24/07/1996 Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368, 93/44 e 93/68 concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine.,

Riepilogo delle Attrezzature e delle sostanze utilizzate

ALTRE ATTREZZATURE

(1) Betoniera a bicchiere, (2) Centrale di betonaggio, (3) Cavi elettrici, prese, raccordi, (4) Compattatori a motore, (5) Rullo compressore, (6) Pala meccanica, (7) Escavatore, (8) Automezzi, (9) Servizi igienici e sanitari, (10) Materiali per la lavorazione dell'impianto di messa a terra (puntazze, cavo di rame, tubazione in PVC, morsetti, ecc.), (11) Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare, (12) Baracche di cantiere ad uso uffici o magazzino, (13) Attrezzi generici di utilizzo manuale, (14) Autogru,

Riepilogo dei Rischi per utilizzo di attrezzature e sostanze utilizzate

(1) Rottura delle funi di imbracatura - Gravità: 1 Frequenza: 1, (2) Caduta accidentale materiale - Gravità: 2 Frequenza: 3, (3) Contatto con linee elettriche aeree - Gravità: 3 Frequenza: 1, (4) Ribaltamento autogru - Gravità: 3 Frequenza: 1, (5) Ipoacusia da rumore - Gravità: 2 Frequenza: 3, (6) Contusioni o abrasioni generiche - Gravità: 1 Frequenza: 3, (7) Movimentazione manuale dei carichi - Gravità: 2 Frequenza: 3, (8) Caduta del carico durante il trasporto - Gravità: 1 Frequenza: 1, (9) Elettrocuzione generica - Gravità: 3 Frequenza: 1, (10) Investimento - Gravità: 3 Frequenza: 2, (11) Investimento da parte di mezzi meccanici - Gravità: 3 Frequenza: 1, (12) Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone - Gravità: 2 Frequenza: 2, (13) Cedimenti di macchine ed attrezzature - Gravità: 1 Frequenza: 1, (14) Contatto con ingranaggi macchine operatrici - Gravità: 2 Frequenza: 2, (15) Ribaltamento macchine - Gravità: 3 Frequenza: 1, (16) Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili - Gravità: 3 Frequenza: 1, (17) Vibrazione da macchina operatrice - Gravità: 2 Frequenza: 2, (18) Ribaltamento pala meccanica - Gravità: 3 Frequenza: 1, (19) Vibrazioni - Gravità: 2 Frequenza: 2, (20) Elettrocuzione per contatto con cavi elettrici - Gravità: 3 Frequenza: 1, (21) Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi - Gravità: 3 Frequenza: 1, (22) Lesioni alle mani - Gravità: 2 Frequenza: 3, (23) Caduta di materiale dall'attrezzatura - Gravità: 1 Frequenza: 3, (24) Tranciamento delle mani - Gravità: 2 Frequenza: 1, (25) Ribaltamento betoniera - Gravità: 3 Frequenza: 1,

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
 ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
 Piazzale Forni n. 1
 26900 Lodi (LO)

Riepilogo dei Rischi per la realizzazione delle lavorazioni

Riepilogo dei Rischi per la realizzazione delle lavorazioni

(1) Investimento da parte di mezzi meccanici - Gravità: 3 Frequenza: 1,

Sommario dei lavoratori per gruppo omogeneo della fase con rischi, indici di attenzione, principali misure di prevenzione e DPI

Misure di prevenzione per i rischi associati alle lavorazioni ed alle attrezzature

MISURE DI PREVENZIONE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE LAVORAZIONI

(1) I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra,

MISURE DI PREVENZIONE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

(1) Segregare l'area interessata, (2) In prossimità di linee elettriche aeree o elettrodotti e' d'obbligo rispettare la distanza di sicurezza di almeno 5,00 m. dalle parti più sporgenti della gru (considerare il massimo ingombro del carico comprensivo della possibile oscillazione). E' opportuno, comunque, interpellare l'ente erogatore dell'energia per tenere conto dell'eventuale campo magnetico., (3) E' necessario il controllo delle gomme di tutti i mezzi dotati di ruote prima del loro utilizzo, (4) La zona di utilizzo della macchina operatrice va perimetrata. Il piano di lavoro ed il fondo su cui viene a lavorare la macchina deve garantire una sicurezza di utilizzo. In caso di utilizzo stradale predisporre prima del posizionamento una adeguata cartellonistica opportunamente predisposta secondo le disposizioni e le regole vigenti ed opportunamente ancorata al suolo, (5) E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio, (6) Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione, (7) E' obbligatorio predisporre una sufficiente illuminazione per indicare la viabilità stradale all'interno del cantiere, (8) I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra, (9) I manovratori dei mezzi di sollevamento (gru, autogru e simili) devono comunicare le manovre che devono compiere direttamente o tramite apposito servizio di segnalazione, (10) E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso, (11) E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrate, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire, (12) Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti, (13) Le rampe di accesso allo scavo devono avere una pendenza adeguata alla possibilità della macchina; una larghezza superiore di almeno 70 cm oltre la sagome di ingombro del veicolo., (14) Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale, (15) Le prese a spina devono essere provviste di polo di terra ed avere le parti in tensione non accessibili senza l'ausilio di mezzi speciali. Le prese devono essere munite di un dispositivo che eviti il disinnesto accidentale della spina.

, (16) Se una attrezzatura deve essere posta sotto il raggio di azione di un mezzo di sollevamento, la zona di lavorazione deve essere protetta da un apposito impalcato avente un'altezza da terra non superiore ai mt. 3,

Sommario dei lavoratori per gruppo omogeneo della fase con rischi, indici di attenzione, principali misure di prevenzione e DPI

Procedure generali

PROCEDURE GENERALI DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

(1) Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine di evitare strappi o lesioni alla schiena, (2) E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere, (3) La manutenzione delle macchine deve essere eseguita secondo la frequenza indicata dal costruttore. Devono essere verificate tutte le parti indicate dal costruttore. L'attività di manutenzione deve essere sempre documentata in un apposito libretto, (4) Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro, (5) I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
 ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
 Piazzale Forni n. 1
 26900 Lodi (LO)

segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.
 (DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b),

Sommario dei lavoratori per gruppo omogeneo della fase con rischi, indici di attenzione, principali misure di prevenzione e DPI

+ Procedure specifiche

PROCEDURE SPECIFICHE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

(1) Far sempre attenzione alle linee elettriche aeree, accertandosi della loro presenza con indagini preliminari., (2) Prima dell'accesso delle macchine è necessario verificare la stabilità del terreno oppure della base di sostentamento dei binari dell'apparecchio., (3) L'autogru va movimentata da una posizione all'altra obbligatoriamente con il braccio ripiegato, facendo estrema attenzione alle asperità del terreno., (4) Nelle gru e nell'autogru oltre alla portata massima ammissibile deve essere indicato in un apposito cartello il diagramma di variazione della portata., (5) Il carico, il trasporto e lo scarico degli elementi prefabbricati devono essere effettuati con i mezzi e le modalità appropriate in modo da assicurare la stabilità del carico e del mezzo, in relazione alla velocità di quest'ultimo. I percorsi su aree private e nei cantieri devono essere definiti previo controllo da ripetere ogni volta che, a seguito dei lavori o di fenomeni atmosferici, se ne possa presumere la modifica., (6) Tutte le strutture metalliche situate all'aperto devono essere collegate a terra. I conduttori a terra devono avere sezione non inferiore a 35 mmq., (7) Per i quadri ed i sottoquadri elettrici del cantiere utilizzare esclusivamente prodotti realizzati espressamente per i cantieri a norme CEI corredati del certificato del costruttore., (8) All'interno del cantiere, la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi è regolata da norme analoghe a quelle della circolazione su strade pubbliche; la velocità è limitata a seconda delle caratteristiche dei percorsi e dei mezzi., (9) Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro sono approntati percorsi sicuri e, quando necessario, separati da quelli dei mezzi meccanici., (10) E' necessario mantenere una buona pulizia del cantiere. La viabilità del cantiere dei mezzi e delle vie di passaggio deve essere garantita in ogni condizione climatica senza rischi. I piani di lavoro devono essere costantemente puliti., (11) Per l'accesso al cantiere degli addetti e dei mezzi di lavoro sono predisposti percorsi e, ove occorrono, mezzi di accesso sicuri., (12) E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina., (13) Vietare ai non addetti l'utilizzo e l'avvicinamento., (14) Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni., (15) Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni., (16) Le macchine devono essere utilizzate solo da conduttori di provata esperienza anche in caso di brevi interventi., (17) Il posto di guida deve essere dotato di apposita protezione., (18) Collocare le macchine in modo da evitare durante il funzionamento rischi di ribaltamento., (19) Se una macchina è dotata di stabilizzatori, prima di utilizzarla devono essere opportunamente posizionati., (20) Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni., (21) Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità., (22) Utilizzare la macchina esclusivamente per il suo uso specifico., (23) In caso di macchine gommate verificare lo stato di usura dei pneumatici., (24) Il transito degli automezzi è vietato in prossimità degli scavi., (25) Verificare la consistenza e la pendenza del terreno nelle aree di scarico predisponendo idoneo fermo meccanico sul ciglio della scarpata., (26) Adottare tutte le misure per assicurare la stabilità del mezzo in relazione al tipo e alle caratteristiche del percorso., (27) I cavi di alimentazione e le prolunghe devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta., (28) I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere., (29) Verificare che gli organi in movimento della macchina siano protetti con idonee protezioni o reti in modo da impedire il contatto accidentale., (30) Prima di avviare la betoniera verificare che: il pedale di comando abbia le dovute protezioni (sovrastante e laterale) e che il volante abbia i raggi accecati nei punti in cui esiste il pericolo di tranciamento., (31) Prima di avviare la betoniera verificare che siano ben visibili le frecce che indicano i movimenti per il ribaltamento.,

 Impianti elettrici - Dal: 02/09/2024 al: 15/07/2025 durata solare gg.: 316 durata gg. effettivi di lavoro: 220
 Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distribuzione delle linee per alimentazione delle macchine e degli attrezzi - Durata gg.: 220 - Dal: 02/09/2024 al: 15/07/2025 -

Sommario dei lavoratori per gruppo omogeneo della fase con rischi, indici di attenzione, principali misure di prevenzione e DPI

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
 ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
 Piazzale Forni n. 1
 26900 Lodi (LO)

Scelte progettuali e organizzative delle lavorazioni

Scelte progettuali e organizzative delle lavorazioni

Sommario dei lavoratori per gruppo omogeneo della fase con rischi, indici di attenzione, principali misure di prevenzione e DPI

Normative di riferimento

(1) D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (2) D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (3) D Lgs n° 626 del 19/09/1994 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81), (4) Norme CEI 64-8,

Sommario dei lavoratori per gruppo omogeneo della fase con rischi, indici di attenzione, principali misure di prevenzione e DPI

Riepilogo delle Attrezzature e delle sostanze utilizzate

ALTRE ATTREZZATURE

(1) Attrezzi generici di utilizzo manuale, (2) Cavi elettrici, prese, raccordi, (3) Scale o piccoli ponteggi anche su ruote,

Sommario dei lavoratori per gruppo omogeneo della fase con rischi, indici di attenzione, principali misure di prevenzione e DPI

Riepilogo dei Rischi per utilizzo di attrezzature e sostanze utilizzate

(1) Contusioni o abrasioni generiche - Gravità: 1 Frequenza: 3, (2) Elettrocuzione per contatto con cavi elettrici - Gravità: 3 Frequenza: 1, (3) Caduta dall'alto di materiali - Gravità: 2 Frequenza: 3, (4) Caduta dall'alto di persone - Gravità: 3 Frequenza: 1,

Sommario dei lavoratori per gruppo omogeneo della fase con rischi, indici di attenzione, principali misure di prevenzione e DPI

Sommario dei lavoratori per gruppo omogeneo della fase con rischi, indici di attenzione, principali misure di prevenzione e DPI

Misure di prevenzione per i rischi associati alle lavorazioni ed alle attrezzature

MISURE DI PREVENZIONE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

(1) Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione, (2) Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale, (3) Le prese a spina devono essere provviste di polo di terra ed avere le parti in tensione non accessibili senza l'ausilio di mezzi speciali. Le prese devono essere munite di un dispositivo che eviti il disinnesto accidentale della spina. , (4) Per tutte le persone che si trovino in aree esposte al rischio di cadute di materiale in queste operazioni è tassativamente obbligatorio l'uso del casco di protezione, (5) In tutti i lavori a rischio di caduta dall'alto è obbligatorio l'utilizzo della cintura di sicurezza, (6) I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiEDE da 20 cm.,

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

Procedure specifiche

Sommario dei lavoratori per gruppo omogeneo della fase con rischi, indici di attenzione, principali misure di prevenzione e DPI

PROCEDURE SPECIFICHE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

(1) I cavi di alimentazione e le prolunghes devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta, (2) Per i quadri ed i sottoquadri elettrici del cantiere utilizzare esclusivamente prodotti realizzati espressamente per i cantieri a norme CEI corredati del certificato del costruttore, (3) I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere, (4) E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale, (5) I ponti su ruote devono avere base ampia in modo da resistere, con largo margine di sicurezza, ai carichi ed alle oscillazioni cui possono essere sottoposti durante gli spostamenti o per colpi di vento e in modo che non possono essere ribaltati, (6) Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei . Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere. , (7) La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino, (8) I ponti sviluppabili devono essere usati esclusivamente per l'altezza per cui sono costruiti, senza aggiunte di sovrastrutture,



OGGETTO DEI LAVORI

Le opere riguarderanno la riqualificazione edilizia e la realizzazione impiantistica con consolidamento strutturale della porzione di edificio sita la pinao seminterrato posta sotto al CFP cittadino.

INDIRIZZO DEL CANTIERE

Piazzale Forni n. 1

26900 Lodi (LO)

RIEPILOGO RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE

Coordinatore Progettazione

Roberto Munari

Lodi, 24/02/2023

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
 ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
 Piazzale Forni n. 1
 26900 Lodi (LO)

1) **Accesso di personale non autorizzato**

Misure di prevenzione:

- 1) Tutte le operazioni debbono essere svolte in condizioni di assoluta sicurezza nei confronti delle persone, delle cose e dell'ambiente circostante

2) **Azionamenti accidentali**

Misure di prevenzione:

- 1) Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni

3) **Bruciature**

Misure di prevenzione:

- 1) Quando si devono miscelare sostanze chimiche, prima di usare un additivo, un disarmante o altre sostanze, leggere attentamente le istruzioni sulla confezione per quanto riguarda il dosaggio ed il modo d'impiego.
 Se la sostanza manipolata provoca ustioni, irritazioni alla pelle o agli occhi, usare scarpe di sicurezza, guanti e occhiali. Se il liquido manipolato può dare esalazioni irritanti, usare anche la mascherina sulla bocca.
- 2) L'uso della fiamma per le operazioni di stesura degli impermeabilizzanti deve essere effettuato attraverso stretta sorveglianza. In particolare alla fine di ogni giornata di lavoro su questa lavorazione deve essere verificato che non vi siano dei focolai esistenti che possano provocare incendi

4) **Caduta accidentale materiale**

Misure di prevenzione:

- 1) Segregare l'area interessata

5) **Caduta dal ponte su cavalletto**

Misure di prevenzione:

- 1) I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose
- 2) I ponti su cavalletti, salvo il caso che siano muniti di normale parapetto, possono essere usati solo per lavori da eseguirsi al suolo o all'interno degli edifici; essi non devono avere altezza sup. a m 2 e non devono essere montati sugli impalcati dei ponteggi esterni.

6) **Caduta dal ponteggio**

Misure di prevenzione:

- 1) Le opere provvisorie devono essere realizzate a regola d'arte e tenute in efficienza per la durata del lavoro.
- 2) E' ammesso l'impiego di ponteggi con montanti ad interasse sup. a m. 1,80, purché muniti di relazione di calcolo.
- 3) Dopo violente perturbazioni atmosferiche o prolungata interruzione dei lavori, prima di salire sul ponteggio verificare che esso sia ancora sicuro.
- 4) Le tavole di un impalcato devono essere fissate in modo che non possano scivolare sui ponteggi
- 5) Il D.M. 22 Maggio 1992 n.466 obbliga gli addetti al montaggio e smontaggio del ponteggio ad utilizzare la cintura di sicurezza a dissipazione di energia
- 6) I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose
- 7) L'estremità inferiore di ciascun elemento montante di un ponteggio deve essere sostenuto dalla basetta
- 8) Il responsabile del cantiere deve per legge assicurarsi che il ponteggio sia montato secondo le prescrizioni e le normative in vigore
- 9) Le operazioni di montaggio e di smontaggio degli impalcati devono essere eseguite obbligatoriamente da personale idoneo
- 10) Nei cantieri in cui vengono usati ponteggi metallici di altezza inferiore a 20 m. e rientranti negli schemi tipo delle Autorizzazioni Ministeriali, deve essere tenuta, ed esibita su richiesta degli organi di controllo, copia del disegno esecutivo firmato dal responsabile di cantiere e la relativa Autorizzazione Ministeriale.
- 11) L'impalcato del ponteggio esterno deve essere accostato al fabbricato (e' ammessa una distanza massima di cm. 20, solo per lavori di finiture).
- 12) L'altezza dei montanti deve superare di almeno m 1,20 l'ultimo impalcato o il piano di gronda.
- 13) La costruzione del sottoponte può essere omessa per i ponti sospesi, per i ponti a sbalzo e nei casi di ponteggi normali allestiti per lavori di manutenzione con durata inferiore ai 5 giorni
- 14) La distanza tra i traversi dei ponteggi metallici non può essere superiore a m 1,80, in questo caso le tavole dell'impalcato avranno dimensioni minime di cm 5 x cm 20 o cm 4 x cm 3. Qualora si rispetti la distanza max di 1,20 m, così come previsto per i ponteggi in legno, le tavole per l'impalcato potranno essere di cm 4 x cm 20.
- 15)

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
 ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
 Piazzale Forni n. 1
 26900 Lodi (LO)

7) Caduta dall'alto di materialiMisure di prevenzione:

- 1) Per tutte le persone che si trovino in aree esposte al rischio di cadute di materiale in queste operazioni è tassativamente obbligatorio l'uso del casco di protezione

8) Caduta dall'alto di personeMisure di prevenzione:

- 1) In tutti i lavori a rischio di caduta dall'alto è obbligatorio l'utilizzo della cintura di sicurezza
- 2) E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale
- 3) Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei. Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.

9) Caduta del carico durante il trasportoMisure di prevenzione:

- 1) Il carico, il trasporto e lo scarico degli elementi prefabbricati devono essere effettuati con i mezzi e le modalità appropriate in modo da assicurare la stabilità del carico e del mezzo, in relazione alla velocità di quest'ultimo. I percorsi su aree private e nei cantieri devono essere definiti previo controllo da ripetere ogni volta che, a seguito dei lavori o di fenomeni atmosferici, se ne possa presumere la modifica.

10) Caduta del materiale sollevatoMisure di prevenzione:

- 1) I ganci e le funi devono recare contrassegno con il nome del fabbricante e i requisiti di rispondenza alle specifiche tecniche.
- 2) I ganci utilizzati devono essere privi di deformazioni, adatti al peso da sollevare, avere la chiusura di imbocco efficiente e riportata la portata massima ammissibile.

11) Caduta del personaleMisure di prevenzione:

- 1) I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose
- 2) Sui lati delle aperture in cui si eseguono delle operazioni di carico e di scarico devono essere applicati dei parapetti. Nel caso in cui eccezionalmente dovesse essere reso necessario un maggior passaggio per carichi particolari, bisogna provvedere a sostituire il parapetto da una barriera mobile fissabile con apposito chiavistello di chiusura. La protezione quando non devono essere eseguite operazioni che ne richiedano obbligatoriamente l'apertura (in questo caso è obbligatorio il comodo reperimento e l'utilizzo della cintura di sicurezza dotata di apposita corda di sicurezza opportunamente agganciata ad idoneo supporto) deve restare chiusa a protezione del lavoratore addetto alle operazioni
- 3) E' necessario utilizzare delle cinture di sicurezza munite di corda di trattenuta avente una lunghezza di mt. 1.5 da fissare ad opportuni sostegni in grado di mantenere lo sforzo a strappo ed il peso della persona

12) Caduta del personale addetto alla pompa per clsMisure di prevenzione:

- 1) Evitare l'utilizzo in posizioni disagiate (su scale o spazi ristretti) perché eventuali contraccolpi possono far perdere l'equilibrio all'operatore.
- 2) Nelle operazioni di getto, tenere saldamente in mano la bocca del tubo e distribuire il calcestruzzo sulla superficie da gettare aiutandosi con badile e rastrello. Fare attenzione ai contraccolpi sul tubo causati dagli spostamenti del braccio che lo sostiene.
- 3) Durante le operazioni di getto delle strutture l'operatore deve precedentemente provvedere a realizzare tutte le opere necessarie: parapetti, sostegni ecc. ritenuti necessari per evitare che a seguito di contraccolpi della pompa si possano verificare rischi di caduta

13) Caduta del personale dal trabattelloMisure di prevenzione:

- 1) I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiè da 20 cm.
- 2) Il piano di scorrimento delle ruote del trabattello deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.
- 3) Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi che dopo ogni passaggio questa venga richiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perché estremamente pericolosi.
- 4) I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro
- 5) E' vietato per qualsiasi motivo spostare i trabattelli su cui si trovano i lavoratori.

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE 2,
 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA.
 ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
 Piazzale Forni n. 1
 26900 Lodi (LO)

- 6) Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei. Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.

14) Caduta del personale dall'elevatore

Misure di prevenzione:

- 1) Accanto al mezzo di sollevamento deve essere esposto specifico cartello indicante le norme di sicurezza e d'uso dell'apparecchio.

15) Caduta del personale dalla macchina

Misure di prevenzione:

- 1) In tutti i lavori a rischio di caduta dall'alto è obbligatorio l'utilizzo della cintura di sicurezza
 2) Per questa lavorazione è richiesto obbligatoriamente l'utilizzo della cintura di sicurezza che deve essere opportunamente agganciata con la corda di sicurezza ad idoneo sostegno in grado di garantire il peso del lavoratore e lo sforzo a strappo della caduta

16) Caduta del personale dalle scale

Misure di prevenzione:

- 1) E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale
 2) Le scale doppie non devono superare una altezza pari a mt. 5 e devono essere dotate per legge di un dispositivo di sicurezza che ne impedisca l'apertura oltre al limite di sicurezza
 3) Le scale semplici devono essere realizzate avendo i seguenti requisiti: parte antisdrucciolevole nella parte superiore dei montanti e nei ganci di trattenuta posti alle estremità superiori. Se i pioli sono in legno questi devono essere fissati ai montanti della scala ad incastro. In caso di pericolo di movimentazione della scala obbligatoriamente questa deve essere trattenuta, al piede e in altezza, da altri lavoratori
 4) Le scale devono essere dimensionate in modo che l'altezza dei montanti sia superiore di almeno 120 cm il piano di accesso superiore

17) Caduta dell'addetto alla pulizia della macchina

Misure di prevenzione:

- 1) Sulla bocca di caricamento dovrà essere installato un piano di lavoro con scala a pioli per l'accesso e parapetto normale con tavola fermapiede.
 2) In mancanza di piattaforma l'ultimo scalino di accesso alla zona d'ispezione deve avere superficie piana grigliata. L'elemento incernierato o sfilabile della scala deve essere provvisto di blocco atto a impedire il ribaltamento o lo sfilo in posizione di riposo.

18) Caduta di utensili

Misure di prevenzione:

- 1) Se una attrezzatura deve essere posta sotto il raggio di azione di un mezzo di sollevamento, la zona di lavorazione deve essere protetta da un apposito impalcato avente un'altezza da terra non superiore ai mt. 3
 2) Per tutte le persone che si trovino in aree esposte al rischio di cadute di materiale in queste operazioni è tassativamente obbligatorio l'uso del casco di protezione

19) Caduta di materiale dall'attrezzatura

Misure di prevenzione:

- 1) Se una attrezzatura deve essere posta sotto il raggio di azione di un mezzo di sollevamento, la zona di lavorazione deve essere protetta da un apposito impalcato avente un'altezza da terra non superiore ai mt. 3

20) Caduta di materiali

Misure di prevenzione:

- 1) Per tutte le persone che si trovino in aree esposte al rischio di cadute di materiale in queste operazioni è tassativamente obbligatorio l'uso del casco di protezione
 2) Nel disarmo delle armature delle opere per il cemento armato devono essere rispettate ed adottate le misure previste per i conglomerati cementizi
 3) Le armature devono essere robuste ed in grado di reggere i pesi sia delle strutture che delle persone che ci lavorano sopra. Il carico va distribuito sulla superficie di appoggio ponendo delle tavole sotto i puntelli; se si deve camminare sulle pignatte, fare una corsia con delle tavole
 4) Il disarmo delle armature "provvisorie" di solai, scale, travi ecc., deve essere effettuato da persone esperte esclusivamente dopo il benessere della direzione lavori
 5) Le passerelle ed i ponteggi debbono essere realizzati in modo da consentire lo smontaggio delle lastre senza provocare rischi di crolli o rotture delle lastre

21) Caduta di materiali dall'alto

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
 ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
 Piazzale Forni n. 1
 26900 Lodi (LO)

Misure di prevenzione:

- 1) E' assolutamente vietato gettare dall'alto elementi dei ponteggi
 - 2) Segregare l'area interessata
-

22) Caduta materiale da scale o da armature

Misure di prevenzione:

- 1) Quando si eseguono delle lavorazioni sulle scale, sui ponti o sulle armature, è necessario che gli attrezzi vengano riposti in appositi contenitori (borse a tracolla, foderi o similari)
-

23) Caduta nella buca della calce

Misure di prevenzione:

- 1) Le buche per la calce devono essere allestite in zona appartata del cantiere ed essere munite su tutti i lati di solido parapetto con arresto al piede. Nei casi in cui per l'ampiezza della buca si debba ricorrere all'uso di passerelle, queste devono essere munite di parapetti con arresto al piede.
-

24) Caduta nella zona dello scavo

Misure di prevenzione:

- 1) Verificare la consistenza e la pendenza del terreno nelle aree di scarico predisponendo idoneo fermo meccanico sul ciglio della scarpata.
 - 2) Transennare l'area di scavo
-

25) Cedimenti di macchine ed attrezzature

Misure di prevenzione:

- 1) La manutenzione delle macchine deve essere eseguita secondo la frequenza indicata dal costruttore. Devono essere verificate tutte le parti indicate dal costruttore. L'attività di manutenzione deve essere sempre documentata in un apposito libretto
 - 2) Vietare ai non addetti l'utilizzo e l'avvicinamento
-

26) Cedimento del terreno

Misure di prevenzione:

- 1) Il terreno su cui va poggiata la macchina deve garantire la portata dei carichi trasmessi dalla stessa. Evitare di installare le vie di corsa in prossimità di scarpate, scavi.
 - 2) Segregare l'area interessata
-

27) Contatto accidentale con la motozappa

Misure di prevenzione:

- 1) Le macchine devono essere utilizzate solo da conduttori di provata esperienza anche in caso di brevi interventi
 - 2) Se una attrezzatura deve essere posta sotto il raggio di azione di un mezzo di sollevamento, la zona di lavorazione deve essere protetta da un apposito impalcato avente un'altezza da terra non superiore ai mt. 3
-

28) Contatto con ingranaggi macchine operatrici

Misure di prevenzione:

- 1) E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso
 - 2) Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni
 - 3) Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni.
-

29) Contatto con le attrezzature

Misure di prevenzione:

- 1) Fornire idonei D.P.I. (scarpe antinfortunistiche, guanti)
-

30) Contatto con linee elettriche aeree

Misure di prevenzione:

- 1) Far sempre attenzione alle linee elettriche aeree, accertandosi della loro presenza con indagini preliminari.
 - 2) In prossimità di linee elettriche aeree o elettrodotti e' d'obbligo rispettare la distanza di sicurezza di almeno 5,00 m. dalle parti
-

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

piu' sporgenti della gru (considerare il massimo ingombro del carico comprensivo della possibile oscillazione). E' opportuno, comunque, interpellare l'ente erogatore dell'energia per tenere conto dell'eventuale campo magnetico.

31) Contusioni o abrasioni generiche

Misure di prevenzione:

- 1) Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione

32) Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone

Misure di prevenzione:

- 1) E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere
- 2) E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina
- 3) I manovratori dei mezzi di sollevamento (gru, autogru e simili) devono comunicare le manovre che devono compiere direttamente o tramite apposito servizio di segnalazione

33) Contusioni, abrasioni e schiacciamenti delle mani e dei piedi

Misure di prevenzione:

- 1) Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione

34) Crollo strutture da demolizione

Misure di prevenzione:

- 1) In tutti i lavori a rischio di caduta dall'alto è obbligatorio l'utilizzo della cintura di sicurezza
- 2) I posti di lavoro devono essere sempre protetti contro la caduta o l'investimento di materiali risultanti dall'attività lavorativa. Nel caso di impossibilità devono essere predisposti opportuni sbarramenti.
- 3) Predisporre ponti di servizio indipendenti dalla struttura da demolire.
- 4) Prima di iniziare delle operazioni di demolizione è necessario verificare la consistenza delle strutture per predisporre eventuali puntellamenti

35) Danni agli occhi

Misure di prevenzione:

- 1) I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.
(DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b)

36) Danni agli occhi dovuti alla malta

Misure di prevenzione:

- 1) Durante questa lavorazione è obbligatorio l'uso di occhiali protettivi

37) Elettrocuzione

Misure di prevenzione:

- 1) Per i quadri ed i sottoquadri elettrici del cantiere utilizzare esclusivamente prodotti realizzati espressamente per i cantieri a norme CEI corredati del certificato del costruttore
- 2) Prima di iniziare la demolizione degli impianti elettrici assicurarsi di aver scollegato l'alimentazione

38) Elettrocuzione generica

Misure di prevenzione:

- 1) Tutte le strutture metalliche situate all'aperto devono essere collegate a terra. I conduttori a terra devono avere sezione non inferiore a 35 mmq.
- 2) Per i quadri ed i sottoquadri elettrici del cantiere utilizzare esclusivamente prodotti realizzati espressamente per i cantieri a norme CEI corredati del certificato del costruttore

39) Elettrocuzione per contatto con cavi elettrici

Misure di prevenzione:

- 1) I cavi di alimentazione e le prolunghe devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
 ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
 Piazzale Forni n. 1
 26900 Lodi (LO)

- 2) Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale
- 3) Per i quadri ed i sottoquadri elettrici del cantiere utilizzare esclusivamente prodotti realizzati espressamente per i cantieri a norme CEI corredati del certificato del costruttore
- 4) I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere
- 5) Le prese a spina devono essere provviste di polo di terra ed avere le parti in tensione non accessibili senza l'ausilio di mezzi speciali. Le prese devono essere munite di un dispositivo che eviti il disinnesto accidentale della spina.

40) Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi

Misure di prevenzione:

- 1) Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale

41) Esplosioni di bombole

Misure di prevenzione:

- 1) Prima dell'inizio dei lavori è necessario controllare l'efficienza di manometri, riduttori, cannello, tubazioni, valvole, pressione delle bombole

42) Esplosioni di serbatoi

Misure di prevenzione:

- 1) E' vietato effettuare operazioni di saldatura: -su recipienti o tubi chiusi; - su recipienti o tubi aperti che contengano materie che possano dar luogo a esplosioni o altre reazioni pericolose; - su recipienti o tubi anche aperti che abbiano contenuto materie che, con l'azione del calore, possono formare miscele esplosive.
- 2) Durante le operazioni di saldatura elettrica è necessario aver predisposto mezzi isolanti e pinze porta elettrodi per poter eliminare i rischi connessi ai contatti involontari con le parti in tensione. I residui degli elettrodi devono essere posti in un apposito contenitore

43) Ferite per uso pistola sparachiodi

Misure di prevenzione:

- 1) Impiegare pistola, chiodi e cartucce prodotte dalla medesima casa costruttrice. Fare eseguire eventuali riparazioni da tecnici autorizzati dalla stessa ditta costruttrice negli appositi laboratori. Custodire l'attrezzo al termine di ogni giornata lavorativa nella apposita custodia, possibilmente in luoghi o contenitori chiusi a chiave.
- 2) Utilizzare solo apparecchi provvisti di pistoncino di spinta e utilizzare solo apparecchi dotati di sistemi di sicurezza contro gli spari accidentali.
- 3) Accertarsi sempre che la superficie e la natura dei materiali siano idonee all'infissione. Evitare, ad esempio, di operare su un bordo estremo o uno spessore troppo sottile

44) Inalazione di fumi

Misure di prevenzione:

- 1) I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore

45) Inalazione di fibre di lana di roccia o di vetro

Misure di prevenzione:

- 1) Durante queste lavorazioni è necessario fornire ai lavoratori: tuta lavabile chiusa ai polsi ed alle caviglie, guanti, occhiali a tenuta, mezzo di protezione alle vie respiratorie di tipo facciale

46) Inalazione di polvere

Misure di prevenzione:

- 1) Durante queste lavorazioni è obbligatorio bagnare in continuazione le macerie
- 2) Durante queste operazioni è richiesto l'impiego di apposite maschere filtro

47) Inalazione e contatto con sostanze dannose

Misure di prevenzione:

- 1) Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 2) Mantenere ventilati gli ambienti di lavoro.

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
 ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
 Piazzale Forni n. 1
 26900 Lodi (LO)

- 3) E' necessario esaminare la scheda tossicologica delle sostanze utilizzate in modo da adottare specifiche misure di sicurezza.
- 4) I prodotti tossici e nocivi devono essere custoditi in recipienti a tenuta ed avere ben evidenziato: il tipo di prodotto che vi è contenuto, i pericoli e le istruzioni su un loro corretto utilizzo
- 5) Il datore di lavoro deve fornire ai lavoratori informazioni sugli agenti cancerogeni presenti nei cicli lavorativi, le misure da prendere per evitare le esposizioni, le misure igieniche da osservare, la necessità di utilizzare i mezzi di protezione, le misure di prevenzione adottate

48) Incendio

Misure di prevenzione:

- 1) Gli estintori vanno collocati nelle vicinanze di dove potrebbero verificarsi degli incendi (presenza di combustibili, di sostanze incendiarie, di sostanze infiammabili, durante le lavorazioni in cui si fa utilizzo del fuoco o del calore). Controllare periodicamente ogni sei mesi gli estintori, inserendo apposita targhetta sulla data dell'ultimo controllo

49) Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili

Misure di prevenzione:

- 1) E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrato, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire

50) Investimenti in partenza e in arrivo dei carichi

Misure di prevenzione:

- 1) Scaricare i materiali su un terreno solido, piano e livellato; se si dirige lo scarico, stare a debita distanza dal camion, avvicinandosi solo quando l'operatore chiama. Non infilare mai le mani sotto i pacchi per sistemare pezzi fuori posto: usare un pezzo di legno. Usare le scarpe di sicurezza, poichè possono cadere materiali che schiacciano i piedi. Manipolando i materiali, usare i guanti; contro la caduta di materiali sulla testa, usare l'elmetto.
- 2) Per gli operatori della gru è necessario predisporre una apposita zona di azione. La zona deve essere priva di ostacoli e se possibile, opportunamente recintata da nastri catarifrangenti.
- 3) La movimentazione dei prefabbricati deve essere eseguita con la massima cautela: la viabilità, la velocità del mezzo, la stabilità dei percorsi in seguito anche alle variazioni atmosferiche, l'idoneità dei mezzi di carico e di scarico, vanno valutati preventivamente e vanno ripetuti ad ogni operazione in relazione alle diverse condizioni atmosferiche. Deve essere impedito il passaggio delle persone nelle zone interessate all'area di lavoro e di passaggio del materiale
- 4) Il carico, il trasporto e lo scarico degli elementi prefabbricati devono essere effettuati con i mezzi e le modalità appropriate in modo da assicurare la stabilità del carico e del mezzo, in relazione alla velocità di quest'ultimo. I percorsi su aree private e nei cantieri devono essere definiti previo controllo da ripetere ogni volta che, a seguito dei lavori o di fenomeni atmosferici, se ne possa presumere la modifica.
- 5) I carichi in una zona in cui si possano manifestare delle contemporaneità di manovre devono essere programmati ed organizzati in modo da evitare sovrapposizioni.

51) Investimento

Misure di prevenzione:

- 1) E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere
- 2) E' obbligatorio predisporre una sufficiente illuminazione per indicare la viabilità stradale all'interno del cantiere
- 3) All'interno del cantiere, la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi è regolata da norme analoghe a quelle della circolazione su strade pubbliche; la velocità è limitata a seconda delle caratteristiche dei percorsi e dei mezzi.
- 4) Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro sono approntati percorsi sicuri e, quando necessario, separati da quelli dei mezzi meccanici.
- 5) E' necessario mantenere una buona pulizia del cantiere. La viabilità del cantiere dei mezzi e delle vie di passaggio deve essere garantita in ogni condizione climatica senza rischi. I piani di lavoro devono essere costantemente puliti
- 6) Per l'accesso al cantiere degli addetti e dei mezzi di lavoro sono predisposti percorsi e, ove occorrono, mezzi di accesso sicuri.

52) Investimento da parte di mezzi meccanici

Misure di prevenzione:

- 1) I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra

53) Ipoacusia da rumore

Misure di prevenzione:

- 1) E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
 ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
 Piazzale Forni n. 1
 26900 Lodi (LO)

dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio

54) Irritazione degli occhi

Misure di prevenzione:

- 1) Usare occhiali di protezione

55) Irritazione delle vie respiratorie

Misure di prevenzione:

- 1) E' obbligatorio l'uso di protezioni facciali con maschera respiratoria; inoltre, si deve impedire il transito sotto le zone in cui si usa l'acido mediante opportuni sbarramenti.

56) Irritazioni epidermiche o allergiche alle mani

Misure di prevenzione:

- 1) Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione

57) Lesioni alle mani

Misure di prevenzione:

- 1) La manutenzione delle macchine deve essere eseguita secondo la frequenza indicata dal costruttore. Devono essere verificate tutte le parti indicate dal costruttore. L'attività di manutenzione deve essere sempre documentata in un apposito libretto
- 2) I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.
(DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b)
- 3) Verificare che gli organi in movimento della macchina siano protetti con idonee protezioni o reti in modo da impedire il contatto accidentale.
- 4) E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso

58) Lesioni da schegge

Misure di prevenzione:

- 1) I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.
(DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b)
- 2) Durante la realizzazione di lavorazioni che possano danneggiare la vista è obbligatorio per legge l'utilizzo di occhiali di protezione paraschegge
- 3) Nelle operazioni di demolizione, gli addetti devono usare sempre scarpe di sicurezza, guanti, elmetto e se si usa il martello demolitore, c'è l'obbligo di uso delle cuffie. Se nella demolizione si alza molta polvere, usare la mascherina, e se si possono proiettare delle schegge, usare gli occhiali.

59) Lesioni da scintille

Misure di prevenzione:

- 1) I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.
(DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b)

60) Lombalgie dovute agli sforzi

Misure di prevenzione:

- 1) Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena

61) Mancato coordinamento

Misure di prevenzione:

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
 ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
 Piazzale Forni n. 1
 26900 Lodi (LO)

- 1) Tenere una riunione con i datori di lavoro, i lavoratori autonomi e i R.S.L. per definire i punti critici della lavorazione e di quelle contemporanee

62) **Messa in moto accidentale**

Misure di prevenzione:

- 1) Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni
- 2) Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni.
- 3) I dispositivi di blocco di elementi che devono assumere una posizione definitiva in fase di riposo, come nella fase di lavoro, devono essere conformati in modo tale da assicurare l'arresto degli elementi interessati e da garantire la persistenza nel tempo di tale caratteristica.
- 4) Gli organi di comando delle parti che possono arrecare pericolo durante il movimento, quali gli organi che comandano martinetti e simili, devono essere del tipo ad uomo presente, con ritorno automatico della posizione di arresto.

63) **Movimentazione manuale dei carichi**

Misure di prevenzione:

- 1) Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena

64) **Peso degli elementi da montare**

Misure di prevenzione:

- 1)

65) **Presenza di ghiaccio ed umidità**

Misure di prevenzione:

66) **Proiezioni di schegge sugli occhi**

Misure di prevenzione:

- 1) Usare occhiali di protezione

67) **Punture e ferite ai piedi da spezzoni di tondino per orditura**

Misure di prevenzione:

- 1) Durante il trasporto di materiali per il cantiere, si possono posare i piedi su chiodi, spezzoni di tondino o altro: usare le scarpe di sicurezza.
 Contro la caduta di materiali sulla testa usare l'elmetto.
- 2) I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.
 (DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b)

68) **Ribaltamenti del carico**

Misure di prevenzione:

- 1) Se vi è pericolo di caduta di sassi o altri oggetti, è obbligatorio l'uso del casco
- 2) Predisporre idoneo fermo meccanico in prossimità del ciglio della scarpata.
- 3) Le rampe di accesso allo scavo devono avere una pendenza adeguata alla possibilità della macchina; una larghezza superiore di almeno 70 cm oltre la sagoma di ingombro del veicolo.
- 4) Negli scavi più profondi di 1,5 m. bisogna sostenere le pareti dello scavo o lasciarle inclinate secondo il naturale declivio.

69) **Ribaltamento autogru**

Misure di prevenzione:

- 1) Prima dell'accesso delle macchine è necessario verificare la stabilità del terreno oppure della base di sostentamento dei binari dell'apparecchio.
- 2) L'autogru va movimentata da una posizione all'altra obbligatoriamente con il braccio ripiegato, facendo estrema attenzione alle asperità del terreno

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
 ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
 Piazzale Forni n. 1
 26900 Lodi (LO)

- 3) E' necessario il controllo delle gomme di tutti i mezzi dotati di ruote prima del loro utilizzo
- 4) Nelle gru e nell'autogru oltre alla portata massima ammissibile deve essere indicato in un apposito cartello il diagramma di variazione della portata.
- 5) La zona di utilizzo della macchina operatrice va perimetrato. Il piano di lavoro ed il fondo su cui viene a lavorare la macchina deve garantire una sicurezza di utilizzo. In caso di utilizzo stradale predisporre prima del posizionamento una adeguata cartellonistica opportunamente predisposta secondo le disposizioni e le regole vigenti ed opportunamente ancorata al suolo

70) Ribaltamento betoniera

Misure di prevenzione:

- 1) Prima di avviare la betoniera verificare che siano ben visibili le frecce che indicano i movimenti per il ribaltamento.

71) Ribaltamento del ponte su ruote

Misure di prevenzione:

- 1) La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino
- 2) Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei . Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.

72) Ribaltamento di materiale accatastato

Misure di prevenzione:

- 1) I tubi possono essere accatastati con appositi montanti evitando comunque altezze giudicate pericolose in caso di cedimento dei montanti
- 2) I tubi possono essere posati su due travi sollevate dal terreno, mettendo dei fermi alle estremità delle travi per evitare che i tubi rotolino giù.
- 3) Bloccare ogni tubo con cunei, disponendoli con le teste tutte da un lato.
- 4) Movimentare i tubi imbracandoli uno per volta.
- 5) Verificare la compattezza del terreno prima di effettuare lo stoccaggio dei tubi.
- 6) Interporre tra i vari strati opportuni spessori per consentire una più agevole operazione di imbracatura.

73) Ribaltamento macchine

Misure di prevenzione:

- 1) Prima dell'accesso delle macchine è necessario verificare la stabilità del terreno oppure della base di sostentamento dei binari dell'apparecchio.
- 2) Le macchine devono essere utilizzate solo da conduttori di provata esperienza anche in caso di brevi interventi
- 3) Il posto di guida deve essere dotato di apposita protezione
- 4) E' necessario il controllo delle gomme di tutti i mezzi dotati di ruote prima del loro utilizzo
- 5) Collocare le macchine in modo da evitare durante il funzionamento rischi di ribaltamento.
- 6) Se una macchina è dotata di stabilizzatori, prima di utilizzarla devono essere opportunamente posizionati

74) Ribaltamento pala meccanica

Misure di prevenzione:

- 1) Le macchine devono essere utilizzate solo da conduttori di provata esperienza anche in caso di brevi interventi
- 2) Utilizzare la macchina esclusivamente per il suo uso specifico.
- 3) I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra
- 4) In caso di macchine gommate verificare lo stato di usura dei pneumatici.
- 5) Il transito degli automezzi è vietato in prossimità degli scavi
- 6) Verificare la consistenza e la pendenza del terreno nelle aree di scarico predisponendo idoneo fermo meccanico sul ciglio della scarpata.
- 7) Le rampe di accesso allo scavo devono avere una pendenza adeguata alla possibilità della macchina; una larghezza superiore di almeno 70 cm oltre la sagoma di ingombro del veicolo.
- 8) Adottare tutte le misure per assicurare la stabilità del mezzo in relazione al tipo e alle caratteristiche del percorso.

75) Rischi relativi alla movimentazione manuale dei carichi

Misure di prevenzione:

76) Rischio di presa e trascinamento

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
 ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
 Piazzale Forni n. 1
 26900 Lodi (LO)

Misure di prevenzione:

- 1) La superficie del tamburo non deve presentare elementi sporgenti che non siano raccordati o protetti in modo da non presentare pericolo di presa o di trascinamento. I canali di scarico non devono presentare pericoli di cesoiamento e di schiacciamento. Le parti laterali dei bracci della benna, nella zona di movimento non devono presentare pericoli di cesoiamento o schiacciamento nei riguardi di parti della macchina.
-

77) Rischio di schiacciamento

Misure di prevenzione:

- 1) Il posto di guida deve essere dotato di apposita protezione
 - 2) Durante l'uso degli apparecchi di sollevamento, avvertire le persone sottostanti ed adiacenti alla traiettoria dell'apparecchio e del carico mediante apposito segnalatore acustico.
 Eseguire con gradualità la partenza, gli arresti ed ogni manovra.
-

78) Rottura delle funi di imbracatura

Misure di prevenzione:

79) Scivolosità dei componenti da montare

Misure di prevenzione:

80) Scivolosità dei supporti

Misure di prevenzione:

81) Scoppio del serbatoio del compressore o delle tubazioni.

Misure di prevenzione:

- 1) Verificare l'efficienza della valvola di sicurezza dei compressori.
 - 2) Verificare la presenza del dispositivo di arresto automatico del motore nel momento in cui si raggiunge la pressione max di esercizio.
-

82) Seppellimento per crolli

Misure di prevenzione:

- 1) Predisporre idonee centinature ed armature
-

83) Sganciamento del carico

Misure di prevenzione:

- 1) Utilizzare ganci di sicurezza dotati di chiusura di sicurezza di portata idonea al carico, non avviare la movimentazione delle merci quando dei lavoratori sono presenti o passano nell'area sottostante
-

84) Tagli

Misure di prevenzione:

- 1) Durante le operazioni di taglio verificare che l'attrezzatura sia idonea per il materiale e per la dimensione dell'oggetto da tagliare senza rimuovere alcuna protezione, che il disco sia in buono stato, che la base di appoggio dell'operatore sia ottima e sgombra. Evitare inoltre che altri lavoratori o altri fattori possano distrarre l'operatore
-

85) Tagli alle mani

Misure di prevenzione:

- 1) Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
-

86) Tranciamento delle mani

Misure di prevenzione:

- 1) Prima di avviare la betoniera verificare che: il pedale di comando abbia le dovute protezioni (sovrastante e laterale) e che il volante abbia i raggi accecati nei punti in cui esiste il pericolo di tranciamento.
-

87) Urto del capo contro parti sporgenti dell'attrezzatura e manufatti

Misure di prevenzione:

88) Vibrazione da macchina operatrice

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE 2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

Misure di prevenzione:

- 1) Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti
- 2) Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni
- 3) Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità

89) Vibrazioni

Misure di prevenzione:

- 1) Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità
- 2) Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

Data inizio: 08/01/2024 Data fine: 10/01/2024 Durata gg.: 3 Addetti: 3

Descrizione lavorazione:

 01 - Tecniche di montaggio dei primi due piani del ponteggio

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

03 - Uso di ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 19/03/2024 - Impresa: - Zona:

04 - Smontaggio di ponteggi - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/01/2024 - Impresa: - Zona:

Allestimento del cantiere, opere di recinzione, realizzazione degli accessi, montaggio baracche di cantiere, uffici, impianti di cantiere (elettrico, terra, idrico, fogna), posizionamento macchinari (betoniera a bicchiere, sega circolare ecc.) - Dal:

08/01/2024 - Al: 12/01/2024 - Impresa: - Zona:

Installazione di baracche di cantiere ad uso ufficio o ad uso magazzino - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/01/2024 - Impresa: - Zona:

Installazione ed uso di macchine per la lavorazione del ferro - Dal: 08/01/2024 - Al: 26/01/2024 - Impresa: - Zona:

Installazione di gruppi igienico sanitari - Dal: 09/01/2024 - Al: 09/01/2024 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 08/01/2024 Data fine: 08/09/2025 Durata gg.: 425 Addetti: 3

Descrizione lavorazione:

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio

Lavorazioni Contemporanee

 01 - Tecniche di montaggio dei primi due piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 10/01/2024 - Impresa: - Zona:

03 - Uso di ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 19/03/2024 - Impresa: - Zona:

04 - Smontaggio di ponteggi - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/01/2024 - Impresa: - Zona:

Allestimento del cantiere, opere di recinzione, realizzazione degli accessi, montaggio baracche di cantiere, uffici, impianti di cantiere (elettrico, terra, idrico, fogna), posizionamento macchinari (betoniera a bicchiere, sega circolare ecc.) - Dal:

08/01/2024 - Al: 12/01/2024 - Impresa: - Zona:

Installazione di baracche di cantiere ad uso ufficio o ad uso magazzino - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/01/2024 - Impresa: - Zona:

Installazione ed uso di macchine per la lavorazione del ferro - Dal: 08/01/2024 - Al: 26/01/2024 - Impresa: - Zona:

Installazione di gruppi igienico sanitari - Dal: 09/01/2024 - Al: 09/01/2024 - Impresa: - Zona:

Installazione ed uso di centrale di betonaggio o di betoniera ad uso centrale - Dal: 12/01/2024 - Al: 15/01/2024 -

Impresa: - Zona:

Demolizione di intonaco interno/esterno - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:

Demolizione di muratura di tamponamento - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:

Demolizione di muratura perimetrale in mattoni - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:

Demolizione di pavimento di qualsiasi tipo e del relativo sottofondo - Dal: 15/01/2024 - Al: 16/02/2024 - Impresa: - Zona:

Preparazione di malta con betoniera - Dal: 15/01/2024 - Al: 19/03/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione degli accessi e circolazione nel cantiere interno - Dal: 15/01/2024 - Al: 18/01/2024 - Impresa: - Zona:

Realizzazione dell'impianto di messa a terra - Dal: 18/01/2024 - Al: 19/01/2024 - Impresa: - Zona:

Demolizione di tavolati interni - Dal: 22/01/2024 - Al: 23/02/2024 - Impresa: - Zona:

Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motore - Dal: 08/02/2024 - Al:

14/04/2025 - Impresa: - Zona:

Rimozione di cancellate - Dal: 15/02/2024 - Al: 23/02/2024 - Impresa: - Zona:

Rimozione di tubazioni di impianto termico - Dal: 15/02/2024 - Al: 03/04/2024 - Impresa: - Zona:

Rimozione impianto elettrico - Dal: 15/02/2024 - Al: 03/04/2024 - Impresa: - Zona:

Rimozione serramenti interni - Dal: 16/02/2024 - Al: 04/04/2024 - Impresa: - Zona:

Smontaggio di serramenti esterni - Dal: 29/03/2024 - Al: 24/06/2024 - Impresa: - Zona:

Smontaggio di lastre di materiali vari - Dal: 29/03/2024 - Al: 13/05/2024 - Impresa: - Zona:

Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distribuzione delle linee per alimentazione delle macchine e degli attrezzi -

Dal: 02/09/2024 - Al: 15/07/2025 - Impresa: - Zona:

Operazioni di pulizia delle superfici per le pitture - Dal: 09/09/2024 - Al: 18/10/2024 - Impresa: - Zona:

Assistenza muraria agli impianti idrotermosanitari ed elettrici - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:
Impianti idrico-termico-sanitari - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di impianto antincendio - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione di impianti elettrici - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di impianto di climatizzazione - Dal: 24/09/2024 - Al: 06/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di intonaco di qualsiasi tipo - Dal: 18/10/2024 - Al: 16/01/2025 - Impresa: - Zona:
Messa in opera di resine o di isolanti - Dal: 02/04/2025 - Al: 03/07/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di ringhiere - Dal: 08/05/2025 - Al: 18/06/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione di cancelli e cancellate - Dal: 08/05/2025 - Al: 18/06/2025 - Impresa: - Zona:
Posa di pavimenti in ceramica/pvc/gomma - Dal: 09/06/2025 - Al: 08/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di rivestimenti di ceramica - Dal: 10/06/2025 - Al: 11/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di serramenti interni ed esterni - Dal: 01/07/2025 - Al: 02/09/2025 - Impresa: - Zona:
Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi genere - Dal: 02/07/2025 - Al: 20/08/2025 - Impresa: - Zona:
Stuccatura e rasatura di murature di qualsiasi genere - Dal: 07/07/2025 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 08/01/2024 Data fine: 19/03/2024 Durata gg.: 52 Addetti: 3

Descrizione lavorazione:

 03 - Uso di ponteggio

Lavorazioni Contemporanee

 01 - Tecniche di montaggio dei primi due piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 10/01/2024 - Impresa: - Zona:
02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

04 - Smontaggio di ponteggi - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/01/2024 - Impresa: - Zona:
Allestimento del cantiere, opere di recinzione, realizzazione degli accessi, montaggio baracche di cantiere, uffici, impianti di cantiere (elettrico, terra, idrico, fogna), posizionamento macchinari (betoniera a bicchiere, sega circolare ecc.) - Dal: 08/01/2024 - Al: 12/01/2024 - Impresa: - Zona:
Installazione di baracche di cantiere ad uso ufficio o ad uso magazzino - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/01/2024 - Impresa: - Zona:
Installazione ed uso di macchine per la lavorazione del ferro - Dal: 08/01/2024 - Al: 26/01/2024 - Impresa: - Zona:
Installazione di gruppi igienico sanitari - Dal: 09/01/2024 - Al: 09/01/2024 - Impresa: - Zona:
Installazione ed uso di centrale di betonaggio o di betoniera ad uso centrale - Dal: 12/01/2024 - Al: 15/01/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di intonaco interno/esterno - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di muratura di tamponamento - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di muratura perimetrale in mattoni - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di pavimento di qualsiasi tipo e del relativo sottofondo - Dal: 15/01/2024 - Al: 16/02/2024 - Impresa: - Zona:
Preparazione di malta con betoniera - Dal: 15/01/2024 - Al: 19/03/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione degli accessi e circolazione nel cantiere interno - Dal: 15/01/2024 - Al: 18/01/2024 - Impresa: - Zona:
Realizzazione dell'impianto di messa a terra - Dal: 18/01/2024 - Al: 19/01/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di tavolati interni - Dal: 22/01/2024 - Al: 23/02/2024 - Impresa: - Zona:
Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motore - Dal: 08/02/2024 - Al: 14/04/2025 - Impresa: - Zona:
Rimozione di cancellate - Dal: 15/02/2024 - Al: 23/02/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione di tubazioni di impianto termico - Dal: 15/02/2024 - Al: 03/04/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione impianto elettrico - Dal: 15/02/2024 - Al: 03/04/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione serramenti interni - Dal: 16/02/2024 - Al: 04/04/2024 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 08/01/2024 Data fine: 08/01/2024 Durata gg.: 1 Addetti: 3

Descrizione lavorazione:

 04 - Smontaggio di ponteggi

Lavorazioni Contemporanee

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

 01 - Tecniche di montaggio dei primi due piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 10/01/2024 - Impresa: - Zona:
02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

03 - Uso di ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 19/03/2024 - Impresa: - Zona:

Allestimento del cantiere, opere di recinzione, realizzazione degli accessi, montaggio baracche di cantiere, uffici, impianti di cantiere (elettrico, terra, idrico, fogna), posizionamento macchinari (betoniera a bicchiere, sega circolare ecc.) - Dal:

08/01/2024 - Al: 12/01/2024 - Impresa: - Zona:

Installazione di baracche di cantiere ad uso ufficio o ad uso magazzino - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/01/2024 - Impresa: - Zona:

Installazione ed uso di macchine per la lavorazione del ferro - Dal: 08/01/2024 - Al: 26/01/2024 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 08/01/2024 Data fine: 12/01/2024 Durata gg.: 5 Addetti: 4

Descrizione lavorazione:

 Allestimento del cantiere, opere di recinzione, realizzazione degli accessi, montaggio baracche di cantiere, uffici, impianti di cantiere (elettrico, terra, idrico, fogna), posizionamento macchinari (betoniera a bicchiere, sega circolare ecc.)

Lavorazioni Contemporanee

 01 - Tecniche di montaggio dei primi due piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 10/01/2024 - Impresa: - Zona:
02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

03 - Uso di ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 19/03/2024 - Impresa: - Zona:

04 - Smontaggio di ponteggi - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/01/2024 - Impresa: - Zona:

Installazione di baracche di cantiere ad uso ufficio o ad uso magazzino - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/01/2024 - Impresa: - Zona:

Installazione ed uso di macchine per la lavorazione del ferro - Dal: 08/01/2024 - Al: 26/01/2024 - Impresa: - Zona:

Installazione di gruppi igienico sanitari - Dal: 09/01/2024 - Al: 09/01/2024 - Impresa: - Zona:

Installazione ed uso di centrale di betonaggio o di betoniera ad uso centrale - Dal: 12/01/2024 - Al: 15/01/2024 -

Impresa: - Zona:

Data inizio: 08/01/2024 Data fine: 08/01/2024 Durata gg.: 1 Addetti: 3

Descrizione lavorazione:

 Installazione di baracche di cantiere ad uso ufficio o ad uso magazzino

Lavorazioni Contemporanee

 01 - Tecniche di montaggio dei primi due piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 10/01/2024 - Impresa: - Zona:
02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

03 - Uso di ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 19/03/2024 - Impresa: - Zona:

04 - Smontaggio di ponteggi - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/01/2024 - Impresa: - Zona:

Allestimento del cantiere, opere di recinzione, realizzazione degli accessi, montaggio baracche di cantiere, uffici, impianti di cantiere (elettrico, terra, idrico, fogna), posizionamento macchinari (betoniera a bicchiere, sega circolare ecc.) - Dal:

08/01/2024 - Al: 12/01/2024 - Impresa: - Zona:

Installazione ed uso di macchine per la lavorazione del ferro - Dal: 08/01/2024 - Al: 26/01/2024 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 08/01/2024 Data fine: 26/01/2024 Durata gg.: 15 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

 Installazione ed uso di macchine per la lavorazione del ferro

Lavorazioni Contemporanee

 01 - Tecniche di montaggio dei primi due piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 10/01/2024 - Impresa: - Zona:
02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

03 - Uso di ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 19/03/2024 - Impresa: - Zona:

04 - Smontaggio di ponteggi - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/01/2024 - Impresa: - Zona:

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

Allestimento del cantiere, opere di recinzione, realizzazione degli accessi, montaggio baracche di cantiere, uffici, impianti di cantiere (elettrico, terra, idrico, fogna), posizionamento macchinari (betoniera a bicchiere, sega circolare ecc.) - Dal: 08/01/2024 - Al: 12/01/2024 - Impresa: - Zona:
Installazione di baracche di cantiere ad uso ufficio o ad uso magazzino - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/01/2024 - Impresa: - Zona:
Installazione di gruppi igienico sanitari - Dal: 09/01/2024 - Al: 09/01/2024 - Impresa: - Zona:
Installazione ed uso di centrale di betonaggio o di betoniera ad uso centrale - Dal: 12/01/2024 - Al: 15/01/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di intonaco interno/esterno - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di muratura di tamponamento - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di muratura perimetrale in mattoni - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di pavimento di qualsiasi tipo e del relativo sottofondo - Dal: 15/01/2024 - Al: 16/02/2024 - Impresa: - Zona:
Preparazione di malta con betoniera - Dal: 15/01/2024 - Al: 19/03/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione degli accessi e circolazione nel cantiere interno - Dal: 15/01/2024 - Al: 18/01/2024 - Impresa: - Zona:
Realizzazione dell'impianto di messa a terra - Dal: 18/01/2024 - Al: 19/01/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di tavolati interni - Dal: 22/01/2024 - Al: 23/02/2024 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 09/01/2024 Data fine: 09/01/2024 Durata gg.: 1 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

 Installazione di gruppi igienico sanitari

Lavorazioni Contemporanee

 01 - Tecniche di montaggio dei primi due piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 10/01/2024 - Impresa: - Zona:
02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:
03 - Uso di ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 19/03/2024 - Impresa: - Zona:
Allestimento del cantiere, opere di recinzione, realizzazione degli accessi, montaggio baracche di cantiere, uffici, impianti di cantiere (elettrico, terra, idrico, fogna), posizionamento macchinari (betoniera a bicchiere, sega circolare ecc.) - Dal: 08/01/2024 - Al: 12/01/2024 - Impresa: - Zona:
Installazione ed uso di macchine per la lavorazione del ferro - Dal: 08/01/2024 - Al: 26/01/2024 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 12/01/2024 Data fine: 15/01/2024 Durata gg.: 2 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

 Installazione ed uso di centrale di betonaggio o di betoniera ad uso centrale

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:
03 - Uso di ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 19/03/2024 - Impresa: - Zona:
Allestimento del cantiere, opere di recinzione, realizzazione degli accessi, montaggio baracche di cantiere, uffici, impianti di cantiere (elettrico, terra, idrico, fogna), posizionamento macchinari (betoniera a bicchiere, sega circolare ecc.) - Dal: 08/01/2024 - Al: 12/01/2024 - Impresa: - Zona:
Installazione ed uso di macchine per la lavorazione del ferro - Dal: 08/01/2024 - Al: 26/01/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di intonaco interno/esterno - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di muratura di tamponamento - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di muratura perimetrale in mattoni - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di pavimento di qualsiasi tipo e del relativo sottofondo - Dal: 15/01/2024 - Al: 16/02/2024 - Impresa: - Zona:
Preparazione di malta con betoniera - Dal: 15/01/2024 - Al: 19/03/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione degli accessi e circolazione nel cantiere interno - Dal: 15/01/2024 - Al: 18/01/2024 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 15/01/2024 Data fine: 29/03/2024 Durata gg.: 55 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

 Demolizione di intonaco interno/esterno

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

03 - Uso di ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 19/03/2024 - Impresa: - Zona:
Installazione ed uso di macchine per la lavorazione del ferro - Dal: 08/01/2024 - Al: 26/01/2024 - Impresa: - Zona:
Installazione ed uso di centrale di betonaggio o di betoniera ad uso centrale - Dal: 12/01/2024 - Al: 15/01/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di muratura di tamponamento - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di muratura perimetrale in mattoni - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di pavimento di qualsiasi tipo e del relativo sottofondo - Dal: 15/01/2024 - Al: 16/02/2024 - Impresa: - Zona:
Preparazione di malta con betoniera - Dal: 15/01/2024 - Al: 19/03/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione degli accessi e circolazione nel cantiere interno - Dal: 15/01/2024 - Al: 18/01/2024 - Impresa: - Zona:
Realizzazione dell'impianto di messa a terra - Dal: 18/01/2024 - Al: 19/01/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di tavolati interni - Dal: 22/01/2024 - Al: 23/02/2024 - Impresa: - Zona:
Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motore - Dal: 08/02/2024 - Al: 14/04/2025 - Impresa: - Zona:
Rimozione di cancellate - Dal: 15/02/2024 - Al: 23/02/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione di tubazioni di impianto termico - Dal: 15/02/2024 - Al: 03/04/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione impianto elettrico - Dal: 15/02/2024 - Al: 03/04/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione serramenti interni - Dal: 16/02/2024 - Al: 04/04/2024 - Impresa: - Zona:
Smontaggio di serramenti esterni - Dal: 29/03/2024 - Al: 24/06/2024 - Impresa: - Zona:
Smontaggio di lastre di materiali vari - Dal: 29/03/2024 - Al: 13/05/2024 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 15/01/2024 Data fine: 29/03/2024 Durata gg.: 55 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

 Demolizione di muratura di tamponamento

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

03 - Uso di ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 19/03/2024 - Impresa: - Zona:
Installazione ed uso di macchine per la lavorazione del ferro - Dal: 08/01/2024 - Al: 26/01/2024 - Impresa: - Zona:
Installazione ed uso di centrale di betonaggio o di betoniera ad uso centrale - Dal: 12/01/2024 - Al: 15/01/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di intonaco interno/esterno - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di muratura perimetrale in mattoni - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di pavimento di qualsiasi tipo e del relativo sottofondo - Dal: 15/01/2024 - Al: 16/02/2024 - Impresa: - Zona:
Preparazione di malta con betoniera - Dal: 15/01/2024 - Al: 19/03/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione degli accessi e circolazione nel cantiere interno - Dal: 15/01/2024 - Al: 18/01/2024 - Impresa: - Zona:
Realizzazione dell'impianto di messa a terra - Dal: 18/01/2024 - Al: 19/01/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di tavolati interni - Dal: 22/01/2024 - Al: 23/02/2024 - Impresa: - Zona:
Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motore - Dal: 08/02/2024 - Al: 14/04/2025 - Impresa: - Zona:
Rimozione di cancellate - Dal: 15/02/2024 - Al: 23/02/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione di tubazioni di impianto termico - Dal: 15/02/2024 - Al: 03/04/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione impianto elettrico - Dal: 15/02/2024 - Al: 03/04/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione serramenti interni - Dal: 16/02/2024 - Al: 04/04/2024 - Impresa: - Zona:
Smontaggio di serramenti esterni - Dal: 29/03/2024 - Al: 24/06/2024 - Impresa: - Zona:
Smontaggio di lastre di materiali vari - Dal: 29/03/2024 - Al: 13/05/2024 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 15/01/2024 Data fine: 29/03/2024 Durata gg.: 55 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

 Demolizione di muratura perimetrale in mattoni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

03 - Uso di ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 19/03/2024 - Impresa: - Zona:
Installazione ed uso di macchine per la lavorazione del ferro - Dal: 08/01/2024 - Al: 26/01/2024 - Impresa: - Zona:
Installazione ed uso di centrale di betonaggio o di betoniera ad uso centrale - Dal: 12/01/2024 - Al: 15/01/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di intonaco interno/esterno - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di muratura di tamponamento - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di pavimento di qualsiasi tipo e del relativo sottofondo - Dal: 15/01/2024 - Al: 16/02/2024 - Impresa: - Zona:
Preparazione di malta con betoniera - Dal: 15/01/2024 - Al: 19/03/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione degli accessi e circolazione nel cantiere interno - Dal: 15/01/2024 - Al: 18/01/2024 - Impresa: - Zona:
Realizzazione dell'impianto di messa a terra - Dal: 18/01/2024 - Al: 19/01/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di tavolati interni - Dal: 22/01/2024 - Al: 23/02/2024 - Impresa: - Zona:
Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motore - Dal: 08/02/2024 - Al: 14/04/2025 - Impresa: - Zona:
Rimozione di cancellate - Dal: 15/02/2024 - Al: 23/02/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione di tubazioni di impianto termico - Dal: 15/02/2024 - Al: 03/04/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione impianto elettrico - Dal: 15/02/2024 - Al: 03/04/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione serramenti interni - Dal: 16/02/2024 - Al: 04/04/2024 - Impresa: - Zona:
Smontaggio di serramenti esterni - Dal: 29/03/2024 - Al: 24/06/2024 - Impresa: - Zona:
Smontaggio di lastre di materiali vari - Dal: 29/03/2024 - Al: 13/05/2024 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 15/01/2024 Data fine: 16/02/2024 Durata gg.: 25 Addetti: 3

Descrizione lavorazione:

 Demolizione di pavimento di qualsiasi tipo e del relativo sottofondo

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

03 - Uso di ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 19/03/2024 - Impresa: - Zona:
Installazione ed uso di macchine per la lavorazione del ferro - Dal: 08/01/2024 - Al: 26/01/2024 - Impresa: - Zona:
Installazione ed uso di centrale di betonaggio o di betoniera ad uso centrale - Dal: 12/01/2024 - Al: 15/01/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di intonaco interno/esterno - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di muratura di tamponamento - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di muratura perimetrale in mattoni - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Preparazione di malta con betoniera - Dal: 15/01/2024 - Al: 19/03/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione degli accessi e circolazione nel cantiere interno - Dal: 15/01/2024 - Al: 18/01/2024 - Impresa: - Zona:
Realizzazione dell'impianto di messa a terra - Dal: 18/01/2024 - Al: 19/01/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di tavolati interni - Dal: 22/01/2024 - Al: 23/02/2024 - Impresa: - Zona:
Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motore - Dal: 08/02/2024 - Al: 14/04/2025 - Impresa: - Zona:
Rimozione di cancellate - Dal: 15/02/2024 - Al: 23/02/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione di tubazioni di impianto termico - Dal: 15/02/2024 - Al: 03/04/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione impianto elettrico - Dal: 15/02/2024 - Al: 03/04/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione serramenti interni - Dal: 16/02/2024 - Al: 04/04/2024 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 15/01/2024 Data fine: 19/03/2025 Durata gg.: 300 Addetti: 1

Descrizione lavorazione:

 Preparazione di malta con betoniera

Lavorazioni Contemporanee

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

03 - Uso di ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 19/03/2024 - Impresa: - Zona:
Installazione ed uso di macchine per la lavorazione del ferro - Dal: 08/01/2024 - Al: 26/01/2024 - Impresa: - Zona:
Installazione ed uso di centrale di betonaggio o di betoniera ad uso centrale - Dal: 12/01/2024 - Al: 15/01/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di intonaco interno/esterno - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di muratura di tamponamento - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di muratura perimetrale in mattoni - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di pavimento di qualsiasi tipo e del relativo sottofondo - Dal: 15/01/2024 - Al: 16/02/2024 - Impresa: - Zona:
Realizzazione degli accessi e circolazione nel cantiere nterno - Dal: 15/01/2024 - Al: 18/01/2024 - Impresa: - Zona:
Realizzazione dell'impianto di messa a terra - Dal: 18/01/2024 - Al: 19/01/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di tavolati interni - Dal: 22/01/2024 - Al: 23/02/2024 - Impresa: - Zona:
Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motore - Dal: 08/02/2024 - Al: 14/04/2025 - Impresa: - Zona:
Rimozione di cancellate - Dal: 15/02/2024 - Al: 23/02/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione di tubazioni di impianto termico - Dal: 15/02/2024 - Al: 03/04/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione impianto elettrico - Dal: 15/02/2024 - Al: 03/04/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione serramenti interni - Dal: 16/02/2024 - Al: 04/04/2024 - Impresa: - Zona:
Smontaggio di serramenti esterni - Dal: 29/03/2024 - Al: 24/06/2024 - Impresa: - Zona:
Smontaggio di lastre di materiali vari - Dal: 29/03/2024 - Al: 13/05/2024 - Impresa: - Zona:
Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distribuzione delle linee per alimentazione delle macchine e degli attrezzi - Dal: 02/09/2024 - Al: 15/07/2025 - Impresa: - Zona:
Operazioni di pulizia delle superfici per le pitture - Dal: 09/09/2024 - Al: 18/10/2024 - Impresa: - Zona:
Assistenza muraria agli impianti idrotermosanitari ed elettrici - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:
Impianti idrico-termico-sanitari - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di impianto antincendio - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione di impianti elettrici - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di impianto di climatizzazione - Dal: 24/09/2024 - Al: 06/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di intonaco di qualsiasi tipo - Dal: 18/10/2024 - Al: 16/01/2025 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 15/01/2024 Data fine: 18/01/2024 Durata gg.: 4 Addetti: 4

Descrizione lavorazione:

 Realizzazione degli accessi e circolazione nel cantiere nterno

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

03 - Uso di ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 19/03/2024 - Impresa: - Zona:
Installazione ed uso di macchine per la lavorazione del ferro - Dal: 08/01/2024 - Al: 26/01/2024 - Impresa: - Zona:
Installazione ed uso di centrale di betonaggio o di betoniera ad uso centrale - Dal: 12/01/2024 - Al: 15/01/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di intonaco interno/esterno - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di muratura di tamponamento - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di muratura perimetrale in mattoni - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di pavimento di qualsiasi tipo e del relativo sottofondo - Dal: 15/01/2024 - Al: 16/02/2024 - Impresa: - Zona:
Preparazione di malta con betoniera - Dal: 15/01/2024 - Al: 19/03/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione dell'impianto di messa a terra - Dal: 18/01/2024 - Al: 19/01/2024 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 18/01/2024 Data fine: 19/01/2024 Durata gg.: 2 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

 Realizzazione dell'impianto di messa a terra

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
 ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
 Piazzale Forni n. 1
 26900 Lodi (LO)

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

03 - Uso di ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 19/03/2024 - Impresa: - Zona:

Installazione ed uso di macchine per la lavorazione del ferro - Dal: 08/01/2024 - Al: 26/01/2024 - Impresa: - Zona:

Demolizione di intonaco interno/esterno - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:

Demolizione di muratura di tamponamento - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:

Demolizione di muratura perimetrale in mattoni - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:

Demolizione di pavimento di qualsiasi tipo e del relativo sottofondo - Dal: 15/01/2024 - Al: 16/02/2024 - Impresa: - Zona:

Preparazione di malta con betoniera - Dal: 15/01/2024 - Al: 19/03/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione degli accessi e circolazione nel cantiere interno - Dal: 15/01/2024 - Al: 18/01/2024 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 22/01/2024

Data fine: 23/02/2024

Durata gg.: 25

Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

 Demolizione di tavolati interni

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

03 - Uso di ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 19/03/2024 - Impresa: - Zona:

Installazione ed uso di macchine per la lavorazione del ferro - Dal: 08/01/2024 - Al: 26/01/2024 - Impresa: - Zona:

Demolizione di intonaco interno/esterno - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:

Demolizione di muratura di tamponamento - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:

Demolizione di muratura perimetrale in mattoni - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:

Demolizione di pavimento di qualsiasi tipo e del relativo sottofondo - Dal: 15/01/2024 - Al: 16/02/2024 - Impresa: - Zona:

Preparazione di malta con betoniera - Dal: 15/01/2024 - Al: 19/03/2025 - Impresa: - Zona:

Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motore - Dal: 08/02/2024 - Al:

14/04/2025 - Impresa: - Zona:

Rimozione di cancellate - Dal: 15/02/2024 - Al: 23/02/2024 - Impresa: - Zona:

Rimozione di tubazioni di impianto termico - Dal: 15/02/2024 - Al: 03/04/2024 - Impresa: - Zona:

Rimozione impianto elettrico - Dal: 15/02/2024 - Al: 03/04/2024 - Impresa: - Zona:

Rimozione serramenti interni - Dal: 16/02/2024 - Al: 04/04/2024 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 08/02/2024

Data fine: 14/04/2025

Durata gg.: 300

Addetti: 3

Descrizione lavorazione:

 Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motore

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

03 - Uso di ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 19/03/2024 - Impresa: - Zona:

Demolizione di intonaco interno/esterno - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:

Demolizione di muratura di tamponamento - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:

Demolizione di muratura perimetrale in mattoni - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:

Demolizione di pavimento di qualsiasi tipo e del relativo sottofondo - Dal: 15/01/2024 - Al: 16/02/2024 - Impresa: - Zona:

Preparazione di malta con betoniera - Dal: 15/01/2024 - Al: 19/03/2025 - Impresa: - Zona:

Demolizione di tavolati interni - Dal: 22/01/2024 - Al: 23/02/2024 - Impresa: - Zona:

Rimozione di cancellate - Dal: 15/02/2024 - Al: 23/02/2024 - Impresa: - Zona:

Rimozione di tubazioni di impianto termico - Dal: 15/02/2024 - Al: 03/04/2024 - Impresa: - Zona:

Rimozione impianto elettrico - Dal: 15/02/2024 - Al: 03/04/2024 - Impresa: - Zona:

Rimozione serramenti interni - Dal: 16/02/2024 - Al: 04/04/2024 - Impresa: - Zona:

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

Smontaggio di serramenti esterni - Dal: 29/03/2024 - Al: 24/06/2024 - Impresa: - Zona:
Smontaggio di lastre di materiali vari - Dal: 29/03/2024 - Al: 13/05/2024 - Impresa: - Zona:
Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distribuzione delle linee per alimentazione delle macchine e degli attrezzi -
Dal: 02/09/2024 - Al: 15/07/2025 - Impresa: - Zona:
Operazioni di pulizia delle superfici per le pitture - Dal: 09/09/2024 - Al: 18/10/2024 - Impresa: - Zona:
Assistenza muraria agli impianti idrotermosanitari ed elettrici - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: -
Zona:
Impianti idrico-termico-sanitari - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di impianto antincendio - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione di impianti elettrici - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di impianto di climatizzazione - Dal: 24/09/2024 - Al: 06/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di intonaco di qualsiasi tipo - Dal: 18/10/2024 - Al: 16/01/2025 - Impresa: - Zona:
Messa in opera di resine o di isolanti - Dal: 02/04/2025 - Al: 03/07/2025 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 15/02/2024 Data fine: 23/02/2024 Durata gg.: 7 Addetti: 3

Descrizione lavorazione:

 Rimozione di cancellate

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

03 - Uso di ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 19/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di intonaco interno/esterno - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di muratura di tamponamento - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di muratura perimetrale in mattoni - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di pavimento di qualsiasi tipo e del relativo sottofondo - Dal: 15/01/2024 - Al: 16/02/2024 - Impresa: -
Zona:
Preparazione di malta con betoniera - Dal: 15/01/2024 - Al: 19/03/2025 - Impresa: - Zona:
Demolizione di tavolati interni - Dal: 22/01/2024 - Al: 23/02/2024 - Impresa: - Zona:
Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motore - Dal: 08/02/2024 - Al:
14/04/2025 - Impresa: - Zona:
Rimozione di tubazioni di impianto termico - Dal: 15/02/2024 - Al: 03/04/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione impianto elettrico - Dal: 15/02/2024 - Al: 03/04/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione serramenti interni - Dal: 16/02/2024 - Al: 04/04/2024 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 15/02/2024 Data fine: 03/04/2024 Durata gg.: 35 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

 Rimozione di tubazioni di impianto termico

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

03 - Uso di ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 19/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di intonaco interno/esterno - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di muratura di tamponamento - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di muratura perimetrale in mattoni - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di pavimento di qualsiasi tipo e del relativo sottofondo - Dal: 15/01/2024 - Al: 16/02/2024 - Impresa: -
Zona:
Preparazione di malta con betoniera - Dal: 15/01/2024 - Al: 19/03/2025 - Impresa: - Zona:
Demolizione di tavolati interni - Dal: 22/01/2024 - Al: 23/02/2024 - Impresa: - Zona:
Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motore - Dal: 08/02/2024 - Al:
14/04/2025 - Impresa: - Zona:
Rimozione di cancellate - Dal: 15/02/2024 - Al: 23/02/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione impianto elettrico - Dal: 15/02/2024 - Al: 03/04/2024 - Impresa: - Zona:

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

Rimozione serramenti interni - Dal: 16/02/2024 - Al: 04/04/2024 - Impresa: - Zona:
Smontaggio di serramenti esterni - Dal: 29/03/2024 - Al: 24/06/2024 - Impresa: - Zona:
Smontaggio di lastre di materiali vari - Dal: 29/03/2024 - Al: 13/05/2024 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 15/02/2024 Data fine: 03/04/2024 Durata gg.: 35 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

 Rimozione impianto elettrico

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

03 - Uso di ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 19/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di intonaco interno/esterno - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di muratura di tamponamento - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di muratura perimetrale in mattoni - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di pavimento di qualsiasi tipo e del relativo sottofondo - Dal: 15/01/2024 - Al: 16/02/2024 - Impresa: - Zona:
Preparazione di malta con betoniera - Dal: 15/01/2024 - Al: 19/03/2025 - Impresa: - Zona:
Demolizione di tavolati interni - Dal: 22/01/2024 - Al: 23/02/2024 - Impresa: - Zona:
Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motore - Dal: 08/02/2024 - Al: 14/04/2025 - Impresa: - Zona:
Rimozione di cancellate - Dal: 15/02/2024 - Al: 23/02/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione di tubazioni di impianto termico - Dal: 15/02/2024 - Al: 03/04/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione serramenti interni - Dal: 16/02/2024 - Al: 04/04/2024 - Impresa: - Zona:
Smontaggio di serramenti esterni - Dal: 29/03/2024 - Al: 24/06/2024 - Impresa: - Zona:
Smontaggio di lastre di materiali vari - Dal: 29/03/2024 - Al: 13/05/2024 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 16/02/2024 Data fine: 04/04/2024 Durata gg.: 35 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

 Rimozione serramenti interni

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

03 - Uso di ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 19/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di intonaco interno/esterno - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di muratura di tamponamento - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di muratura perimetrale in mattoni - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di pavimento di qualsiasi tipo e del relativo sottofondo - Dal: 15/01/2024 - Al: 16/02/2024 - Impresa: - Zona:
Preparazione di malta con betoniera - Dal: 15/01/2024 - Al: 19/03/2025 - Impresa: - Zona:
Demolizione di tavolati interni - Dal: 22/01/2024 - Al: 23/02/2024 - Impresa: - Zona:
Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motore - Dal: 08/02/2024 - Al: 14/04/2025 - Impresa: - Zona:
Rimozione di cancellate - Dal: 15/02/2024 - Al: 23/02/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione di tubazioni di impianto termico - Dal: 15/02/2024 - Al: 03/04/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione impianto elettrico - Dal: 15/02/2024 - Al: 03/04/2024 - Impresa: - Zona:
Smontaggio di serramenti esterni - Dal: 29/03/2024 - Al: 24/06/2024 - Impresa: - Zona:
Smontaggio di lastre di materiali vari - Dal: 29/03/2024 - Al: 13/05/2024 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 29/03/2024 Data fine: 24/06/2024 Durata gg.: 60 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

 Smontaggio di serramenti esterni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Demolizione di intonaco interno/esterno - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di muratura di tamponamento - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di muratura perimetrale in mattoni - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Preparazione di malta con betoniera - Dal: 15/01/2024 - Al: 19/03/2025 - Impresa: - Zona:
Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motore - Dal: 08/02/2024 - Al: 14/04/2025 - Impresa: - Zona:
Rimozione di tubazioni di impianto termico - Dal: 15/02/2024 - Al: 03/04/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione impianto elettrico - Dal: 15/02/2024 - Al: 03/04/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione serramenti interni - Dal: 16/02/2024 - Al: 04/04/2024 - Impresa: - Zona:
Smontaggio di lastre di materiali vari - Dal: 29/03/2024 - Al: 13/05/2024 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 29/03/2024 Data fine: 13/05/2024 Durata gg.: 30 Addetti: 3

Descrizione lavorazione:

 Smontaggio di lastre di materiali vari

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Demolizione di intonaco interno/esterno - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di muratura di tamponamento - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Demolizione di muratura perimetrale in mattoni - Dal: 15/01/2024 - Al: 29/03/2024 - Impresa: - Zona:
Preparazione di malta con betoniera - Dal: 15/01/2024 - Al: 19/03/2025 - Impresa: - Zona:
Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motore - Dal: 08/02/2024 - Al: 14/04/2025 - Impresa: - Zona:
Rimozione di tubazioni di impianto termico - Dal: 15/02/2024 - Al: 03/04/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione impianto elettrico - Dal: 15/02/2024 - Al: 03/04/2024 - Impresa: - Zona:
Rimozione serramenti interni - Dal: 16/02/2024 - Al: 04/04/2024 - Impresa: - Zona:
Smontaggio di serramenti esterni - Dal: 29/03/2024 - Al: 24/06/2024 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 02/09/2024 Data fine: 15/07/2025 Durata gg.: 220 Addetti: 3

Descrizione lavorazione:

 Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distribuzione delle linee per alimentazione delle macchine e degli attrezzi

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Preparazione di malta con betoniera - Dal: 15/01/2024 - Al: 19/03/2025 - Impresa: - Zona:
Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motore - Dal: 08/02/2024 - Al: 14/04/2025 - Impresa: - Zona:
Operazioni di pulizia delle superfici per le pitture - Dal: 09/09/2024 - Al: 18/10/2024 - Impresa: - Zona:
Assistenza muraria agli impianti idrotermosanitari ed elettrici - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:
Impianti idrico-termico-sanitari - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di impianto antincendio - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione di impianti elettrici - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di impianto di climatizzazione - Dal: 24/09/2024 - Al: 06/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di intonaco di qualsiasi tipo - Dal: 18/10/2024 - Al: 16/01/2025 - Impresa: - Zona:
Messa in opera di resine o di isolanti - Dal: 02/04/2025 - Al: 03/07/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di ringhiere - Dal: 08/05/2025 - Al: 18/06/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione di cancelli e cancellate - Dal: 08/05/2025 - Al: 18/06/2025 - Impresa: - Zona:
Posa di pavimenti in ceramica/pvc/gomma - Dal: 09/06/2025 - Al: 08/08/2025 - Impresa: - Zona:

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

Posa in opera di rivestimenti di ceramica - Dal: 10/06/2025 - Al: 11/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di serramenti interni ed esterni - Dal: 01/07/2025 - Al: 02/09/2025 - Impresa: - Zona:
Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi genere - Dal: 02/07/2025 - Al: 20/08/2025 - Impresa: - Zona:
Stuccatura e rasatura di murature di qualsiasi genere - Dal: 07/07/2025 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 09/09/2024 Data fine: 18/10/2024 Durata gg.: 30 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

 Operazioni di pulizia delle superfici per le pitture

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Preparazione di malta con betoniera - Dal: 15/01/2024 - Al: 19/03/2025 - Impresa: - Zona:
Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motore - Dal: 08/02/2024 - Al: 14/04/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distribuzione delle linee per alimentazione delle macchine e degli attrezzi - Dal: 02/09/2024 - Al: 15/07/2025 - Impresa: - Zona:
Assistenza muraria agli impianti idrotermosanitari ed elettrici - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:
Impianti idrico-termico-sanitari - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di impianto antincendio - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione di impianti elettrici - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di impianto di climatizzazione - Dal: 24/09/2024 - Al: 06/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di intonaco di qualsiasi tipo - Dal: 18/10/2024 - Al: 16/01/2025 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 16/09/2024 Data fine: 01/07/2025 Durata gg.: 200 Addetti: 3

Descrizione lavorazione:

 Assistenza muraria agli impianti idrotermosanitari ed elettrici

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Preparazione di malta con betoniera - Dal: 15/01/2024 - Al: 19/03/2025 - Impresa: - Zona:
Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motore - Dal: 08/02/2024 - Al: 14/04/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distribuzione delle linee per alimentazione delle macchine e degli attrezzi - Dal: 02/09/2024 - Al: 15/07/2025 - Impresa: - Zona:
Operazioni di pulizia delle superfici per le pitture - Dal: 09/09/2024 - Al: 18/10/2024 - Impresa: - Zona:
Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:
Impianti idrico-termico-sanitari - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di impianto antincendio - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione di impianti elettrici - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di impianto di climatizzazione - Dal: 24/09/2024 - Al: 06/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di intonaco di qualsiasi tipo - Dal: 18/10/2024 - Al: 16/01/2025 - Impresa: - Zona:
Messa in opera di resine o di isolanti - Dal: 02/04/2025 - Al: 03/07/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di ringhiere - Dal: 08/05/2025 - Al: 18/06/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione di cancelli e cancellate - Dal: 08/05/2025 - Al: 18/06/2025 - Impresa: - Zona:
Posa di pavimenti in ceramica/pvc/gomma - Dal: 09/06/2025 - Al: 08/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di rivestimenti di ceramica - Dal: 10/06/2025 - Al: 11/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di serramenti interni ed esterni - Dal: 01/07/2025 - Al: 02/09/2025 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 16/09/2024 Data fine: 01/07/2025 Durata gg.: 200 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

 Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Preparazione di malta con betoniera - Dal: 15/01/2024 - Al: 19/03/2025 - Impresa: - Zona:

Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motore - Dal: 08/02/2024 - Al: 14/04/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distribuzione delle linee per alimentazione delle macchine e degli attrezzi - Dal: 02/09/2024 - Al: 15/07/2025 - Impresa: - Zona:

Operazioni di pulizia delle superfici per le pitture - Dal: 09/09/2024 - Al: 18/10/2024 - Impresa: - Zona:

Assistenza muraria agli impianti idrotermosanitari ed elettrici - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:

Impianti idrico-termico-sanitari - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:

Posa in opera di impianto antincendio - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione di impianti elettrici - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:

Posa in opera di impianto di climatizzazione - Dal: 24/09/2024 - Al: 06/08/2025 - Impresa: - Zona:

Posa in opera di intonaco di qualsiasi tipo - Dal: 18/10/2024 - Al: 16/01/2025 - Impresa: - Zona:

Messa in opera di resine o di isolanti - Dal: 02/04/2025 - Al: 03/07/2025 - Impresa: - Zona:

Posa in opera di ringhiere - Dal: 08/05/2025 - Al: 18/06/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione di cancelli e cancellate - Dal: 08/05/2025 - Al: 18/06/2025 - Impresa: - Zona:

Posa di pavimenti in ceramica/pvc/gomma - Dal: 09/06/2025 - Al: 08/08/2025 - Impresa: - Zona:

Posa in opera di rivestimenti di ceramica - Dal: 10/06/2025 - Al: 11/08/2025 - Impresa: - Zona:

Posa in opera di serramenti interni ed esterni - Dal: 01/07/2025 - Al: 02/09/2025 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 23/09/2024 Data fine: 05/08/2025 Durata gg.: 220 Addetti: 3

Descrizione lavorazione:

 Impianti idrico-termico-sanitari

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Preparazione di malta con betoniera - Dal: 15/01/2024 - Al: 19/03/2025 - Impresa: - Zona:

Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motore - Dal: 08/02/2024 - Al: 14/04/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distribuzione delle linee per alimentazione delle macchine e degli attrezzi - Dal: 02/09/2024 - Al: 15/07/2025 - Impresa: - Zona:

Operazioni di pulizia delle superfici per le pitture - Dal: 09/09/2024 - Al: 18/10/2024 - Impresa: - Zona:

Assistenza muraria agli impianti idrotermosanitari ed elettrici - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:

Posa in opera di impianto antincendio - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione di impianti elettrici - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:

Posa in opera di impianto di climatizzazione - Dal: 24/09/2024 - Al: 06/08/2025 - Impresa: - Zona:

Posa in opera di intonaco di qualsiasi tipo - Dal: 18/10/2024 - Al: 16/01/2025 - Impresa: - Zona:

Messa in opera di resine o di isolanti - Dal: 02/04/2025 - Al: 03/07/2025 - Impresa: - Zona:

Posa in opera di ringhiere - Dal: 08/05/2025 - Al: 18/06/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione di cancelli e cancellate - Dal: 08/05/2025 - Al: 18/06/2025 - Impresa: - Zona:

Posa di pavimenti in ceramica/pvc/gomma - Dal: 09/06/2025 - Al: 08/08/2025 - Impresa: - Zona:

Posa in opera di rivestimenti di ceramica - Dal: 10/06/2025 - Al: 11/08/2025 - Impresa: - Zona:

Posa in opera di serramenti interni ed esterni - Dal: 01/07/2025 - Al: 02/09/2025 - Impresa: - Zona:

Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi genere - Dal: 02/07/2025 - Al: 20/08/2025 - Impresa: - Zona:

Stuccatura e rasatura di murature di qualsiasi genere - Dal: 07/07/2025 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 23/09/2024 Data fine: 05/08/2025 Durata gg.: 220 Addetti: 2

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

Descrizione lavorazione:

 Posa in opera di impianto antincendio

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Preparazione di malta con betoniera - Dal: 15/01/2024 - Al: 19/03/2025 - Impresa: - Zona:
Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motore - Dal: 08/02/2024 - Al: 14/04/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distribuzione delle linee per alimentazione delle macchine e degli attrezzi - Dal: 02/09/2024 - Al: 15/07/2025 - Impresa: - Zona:
Operazioni di pulizia delle superfici per le pitture - Dal: 09/09/2024 - Al: 18/10/2024 - Impresa: - Zona:
Assistenza muraria agli impianti idrotermosanitari ed elettrici - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:
Impianti idrico-termico-sanitari - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione di impianti elettrici - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di impianto di climatizzazione - Dal: 24/09/2024 - Al: 06/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di intonaco di qualsiasi tipo - Dal: 18/10/2024 - Al: 16/01/2025 - Impresa: - Zona:
Messa in opera di resine o di isolanti - Dal: 02/04/2025 - Al: 03/07/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di ringhiere - Dal: 08/05/2025 - Al: 18/06/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione di cancelli e cancellate - Dal: 08/05/2025 - Al: 18/06/2025 - Impresa: - Zona:
Posa di pavimenti in ceramica/pvc/gomma - Dal: 09/06/2025 - Al: 08/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di rivestimenti di ceramica - Dal: 10/06/2025 - Al: 11/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di serramenti interni ed esterni - Dal: 01/07/2025 - Al: 02/09/2025 - Impresa: - Zona:
Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi genere - Dal: 02/07/2025 - Al: 20/08/2025 - Impresa: - Zona:
Stuccatura e rasatura di murature di qualsiasi genere - Dal: 07/07/2025 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 23/09/2024 Data fine: 05/08/2025 Durata gg.: 220 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

 Realizzazione di impianti elettrici

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Preparazione di malta con betoniera - Dal: 15/01/2024 - Al: 19/03/2025 - Impresa: - Zona:
Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motore - Dal: 08/02/2024 - Al: 14/04/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distribuzione delle linee per alimentazione delle macchine e degli attrezzi - Dal: 02/09/2024 - Al: 15/07/2025 - Impresa: - Zona:
Operazioni di pulizia delle superfici per le pitture - Dal: 09/09/2024 - Al: 18/10/2024 - Impresa: - Zona:
Assistenza muraria agli impianti idrotermosanitari ed elettrici - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:
Impianti idrico-termico-sanitari - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di impianto antincendio - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di impianto di climatizzazione - Dal: 24/09/2024 - Al: 06/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di intonaco di qualsiasi tipo - Dal: 18/10/2024 - Al: 16/01/2025 - Impresa: - Zona:
Messa in opera di resine o di isolanti - Dal: 02/04/2025 - Al: 03/07/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di ringhiere - Dal: 08/05/2025 - Al: 18/06/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione di cancelli e cancellate - Dal: 08/05/2025 - Al: 18/06/2025 - Impresa: - Zona:
Posa di pavimenti in ceramica/pvc/gomma - Dal: 09/06/2025 - Al: 08/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di rivestimenti di ceramica - Dal: 10/06/2025 - Al: 11/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di serramenti interni ed esterni - Dal: 01/07/2025 - Al: 02/09/2025 - Impresa: - Zona:

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi genere - Dal: 02/07/2025 - Al: 20/08/2025 - Impresa: - Zona:
Stuccatura e rasatura di murature di qualsiasi genere - Dal: 07/07/2025 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 24/09/2024 Data fine: 06/08/2025 Durata gg.: 220 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

 Posa in opera di impianto di climatizzazione

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Preparazione di malta con betoniera - Dal: 15/01/2024 - Al: 19/03/2025 - Impresa: - Zona:
Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motore - Dal: 08/02/2024 - Al: 14/04/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distribuzione delle linee per alimentazione delle macchine e degli attrezzi - Dal: 02/09/2024 - Al: 15/07/2025 - Impresa: - Zona:
Operazioni di pulizia delle superfici per le pitture - Dal: 09/09/2024 - Al: 18/10/2024 - Impresa: - Zona:
Assistenza muraria agli impianti idrotermosanitari ed elettrici - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:
Impianti idrico-termico-sanitari - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di impianto antincendio - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione di impianti elettrici - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di intonaco di qualsiasi tipo - Dal: 18/10/2024 - Al: 16/01/2025 - Impresa: - Zona:
Messa in opera di resine o di isolanti - Dal: 02/04/2025 - Al: 03/07/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di ringhiere - Dal: 08/05/2025 - Al: 18/06/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione di cancelli e cancellate - Dal: 08/05/2025 - Al: 18/06/2025 - Impresa: - Zona:
Posa di pavimenti in ceramica/pvc/gomma - Dal: 09/06/2025 - Al: 08/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di rivestimenti di ceramica - Dal: 10/06/2025 - Al: 11/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di serramenti interni ed esterni - Dal: 01/07/2025 - Al: 02/09/2025 - Impresa: - Zona:
Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi genere - Dal: 02/07/2025 - Al: 20/08/2025 - Impresa: - Zona:
Stuccatura e rasatura di murature di qualsiasi genere - Dal: 07/07/2025 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 18/10/2024 Data fine: 16/01/2025 Durata gg.: 60 Addetti: 3

Descrizione lavorazione:

 Posa in opera di intonaco di qualsiasi tipo

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Preparazione di malta con betoniera - Dal: 15/01/2024 - Al: 19/03/2025 - Impresa: - Zona:
Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motore - Dal: 08/02/2024 - Al: 14/04/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distribuzione delle linee per alimentazione delle macchine e degli attrezzi - Dal: 02/09/2024 - Al: 15/07/2025 - Impresa: - Zona:
Operazioni di pulizia delle superfici per le pitture - Dal: 09/09/2024 - Al: 18/10/2024 - Impresa: - Zona:
Assistenza muraria agli impianti idrotermosanitari ed elettrici - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:
Impianti idrico-termico-sanitari - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di impianto antincendio - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione di impianti elettrici - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di impianto di climatizzazione - Dal: 24/09/2024 - Al: 06/08/2025 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 02/04/2025 Data fine: 03/07/2025 Durata gg.: 65 Addetti: 2

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

Descrizione lavorazione:

 Messa in opera di resine o di isolanti

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motore - Dal: 08/02/2024 - Al:

14/04/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distribuzione delle linee per alimentazione delle macchine e degli attrezzi -

Dal: 02/09/2024 - Al: 15/07/2025 - Impresa: - Zona:

Assistenza muraria agli impianti idrotermosanitari ed elettrici - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:

Impianti idrico-termico-sanitari - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:

Posa in opera di impianto antincendio - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione di impianti elettrici - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:

Posa in opera di impianto di climatizzazione - Dal: 24/09/2024 - Al: 06/08/2025 - Impresa: - Zona:

Posa in opera di ringhiere - Dal: 08/05/2025 - Al: 18/06/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione di cancelli e cancellate - Dal: 08/05/2025 - Al: 18/06/2025 - Impresa: - Zona:

Posa di pavimenti in ceramica/pvc/gomma - Dal: 09/06/2025 - Al: 08/08/2025 - Impresa: - Zona:

Posa in opera di rivestimenti di ceramica - Dal: 10/06/2025 - Al: 11/08/2025 - Impresa: - Zona:

Posa in opera di serramenti interni ed esterni - Dal: 01/07/2025 - Al: 02/09/2025 - Impresa: - Zona:

Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi genere - Dal: 02/07/2025 - Al: 20/08/2025 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 08/05/2025

Data fine: 18/06/2025

Durata gg.: 30

Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

 Posa in opera di ringhiere

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distribuzione delle linee per alimentazione delle macchine e degli attrezzi -

Dal: 02/09/2024 - Al: 15/07/2025 - Impresa: - Zona:

Assistenza muraria agli impianti idrotermosanitari ed elettrici - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:

Impianti idrico-termico-sanitari - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:

Posa in opera di impianto antincendio - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione di impianti elettrici - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:

Posa in opera di impianto di climatizzazione - Dal: 24/09/2024 - Al: 06/08/2025 - Impresa: - Zona:

Messa in opera di resine o di isolanti - Dal: 02/04/2025 - Al: 03/07/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione di cancelli e cancellate - Dal: 08/05/2025 - Al: 18/06/2025 - Impresa: - Zona:

Posa di pavimenti in ceramica/pvc/gomma - Dal: 09/06/2025 - Al: 08/08/2025 - Impresa: - Zona:

Posa in opera di rivestimenti di ceramica - Dal: 10/06/2025 - Al: 11/08/2025 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 08/05/2025

Data fine: 18/06/2025

Durata gg.: 30

Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

 Realizzazione di cancelli e cancellate

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distribuzione delle linee per alimentazione delle macchine e degli attrezzi -
Dal: 02/09/2024 - Al: 15/07/2025 - Impresa: - Zona:
Assistenza muraria agli impianti idrotermosanitari ed elettrici - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: -
Zona:
Impianti idrico-termico-sanitari - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di impianto antincendio - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione di impianti elettrici - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di impianto di climatizzazione - Dal: 24/09/2024 - Al: 06/08/2025 - Impresa: - Zona:
Messa in opera di resine o di isolanti - Dal: 02/04/2025 - Al: 03/07/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di ringhiere - Dal: 08/05/2025 - Al: 18/06/2025 - Impresa: - Zona:
Posa di pavimenti in ceramica/pvc/gomma - Dal: 09/06/2025 - Al: 08/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di rivestimenti di ceramica - Dal: 10/06/2025 - Al: 11/08/2025 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 09/06/2025 Data fine: 08/08/2025 Durata gg.: 45 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

 Posa di pavimenti in ceramica/pvc/gomma

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distribuzione delle linee per alimentazione delle macchine e degli attrezzi -
Dal: 02/09/2024 - Al: 15/07/2025 - Impresa: - Zona:
Assistenza muraria agli impianti idrotermosanitari ed elettrici - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: -
Zona:
Impianti idrico-termico-sanitari - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di impianto antincendio - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione di impianti elettrici - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di impianto di climatizzazione - Dal: 24/09/2024 - Al: 06/08/2025 - Impresa: - Zona:
Messa in opera di resine o di isolanti - Dal: 02/04/2025 - Al: 03/07/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di ringhiere - Dal: 08/05/2025 - Al: 18/06/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione di cancelli e cancellate - Dal: 08/05/2025 - Al: 18/06/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di rivestimenti di ceramica - Dal: 10/06/2025 - Al: 11/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di serramenti interni ed esterni - Dal: 01/07/2025 - Al: 02/09/2025 - Impresa: - Zona:
Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi genere - Dal: 02/07/2025 - Al: 20/08/2025 - Impresa: - Zona:
Stuccatura e rasatura di murature di qualsiasi genere - Dal: 07/07/2025 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 10/06/2025 Data fine: 11/08/2025 Durata gg.: 45 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

 Posa in opera di rivestimenti di ceramica

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distribuzione delle linee per alimentazione delle macchine e degli attrezzi -
Dal: 02/09/2024 - Al: 15/07/2025 - Impresa: - Zona:
Assistenza muraria agli impianti idrotermosanitari ed elettrici - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: -
Zona:
Impianti idrico-termico-sanitari - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di impianto antincendio - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione di impianti elettrici - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

Posa in opera di impianto di climatizzazione - Dal: 24/09/2024 - Al: 06/08/2025 - Impresa: - Zona:
Messa in opera di resine o di isolanti - Dal: 02/04/2025 - Al: 03/07/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di ringhiere - Dal: 08/05/2025 - Al: 18/06/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione di cancelli e cancellate - Dal: 08/05/2025 - Al: 18/06/2025 - Impresa: - Zona:
Posa di pavimenti in ceramica/pvc/gomma - Dal: 09/06/2025 - Al: 08/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di serramenti interni ed esterni - Dal: 01/07/2025 - Al: 02/09/2025 - Impresa: - Zona:
Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi genere - Dal: 02/07/2025 - Al: 20/08/2025 - Impresa: - Zona:
Stuccatura e rasatura di murature di qualsiasi genere - Dal: 07/07/2025 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 01/07/2025 Data fine: 02/09/2025 Durata gg.: 45 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

 Posa in opera di serramenti interni ed esterni

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distribuzione delle linee per alimentazione delle macchine e degli attrezzi -
Dal: 02/09/2024 - Al: 15/07/2025 - Impresa: - Zona:
Assistenza muraria agli impianti idrotermosanitari ed elettrici - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura - Dal: 16/09/2024 - Al: 01/07/2025 - Impresa: - Zona:

Impianti idrico-termico-sanitari - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di impianto antincendio - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione di impianti elettrici - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di impianto di climatizzazione - Dal: 24/09/2024 - Al: 06/08/2025 - Impresa: - Zona:
Messa in opera di resine o di isolanti - Dal: 02/04/2025 - Al: 03/07/2025 - Impresa: - Zona:
Posa di pavimenti in ceramica/pvc/gomma - Dal: 09/06/2025 - Al: 08/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di rivestimenti di ceramica - Dal: 10/06/2025 - Al: 11/08/2025 - Impresa: - Zona:
Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi genere - Dal: 02/07/2025 - Al: 20/08/2025 - Impresa: - Zona:
Stuccatura e rasatura di murature di qualsiasi genere - Dal: 07/07/2025 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 02/07/2025 Data fine: 20/08/2025 Durata gg.: 35 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

 Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi genere

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distribuzione delle linee per alimentazione delle macchine e degli attrezzi -
Dal: 02/09/2024 - Al: 15/07/2025 - Impresa: - Zona:
Impianti idrico-termico-sanitari - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di impianto antincendio - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Realizzazione di impianti elettrici - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di impianto di climatizzazione - Dal: 24/09/2024 - Al: 06/08/2025 - Impresa: - Zona:
Messa in opera di resine o di isolanti - Dal: 02/04/2025 - Al: 03/07/2025 - Impresa: - Zona:
Posa di pavimenti in ceramica/pvc/gomma - Dal: 09/06/2025 - Al: 08/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di rivestimenti di ceramica - Dal: 10/06/2025 - Al: 11/08/2025 - Impresa: - Zona:
Posa in opera di serramenti interni ed esterni - Dal: 01/07/2025 - Al: 02/09/2025 - Impresa: - Zona:
Stuccatura e rasatura di murature di qualsiasi genere - Dal: 07/07/2025 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Data inizio: 07/07/2025 Data fine: 08/09/2025 Durata gg.: 45 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

 Stuccatura e rasatura di murature di qualsiasi genere

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

Lavorazioni Contemporanee

 02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio - Dal: 08/01/2024 - Al: 08/09/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distribuzione delle linee per alimentazione delle macchine e degli attrezzi -

Dal: 02/09/2024 - Al: 15/07/2025 - Impresa: - Zona:

Impianti idrico-termico-sanitari - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:

Posa in opera di impianto antincendio - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:

Realizzazione di impianti elettrici - Dal: 23/09/2024 - Al: 05/08/2025 - Impresa: - Zona:

Posa in opera di impianto di climatizzazione - Dal: 24/09/2024 - Al: 06/08/2025 - Impresa: - Zona:

Posa di pavimenti in ceramica/pvc/gomma - Dal: 09/06/2025 - Al: 08/08/2025 - Impresa: - Zona:

Posa in opera di rivestimenti di ceramica - Dal: 10/06/2025 - Al: 11/08/2025 - Impresa: - Zona:

Posa in opera di serramenti interni ed esterni - Dal: 01/07/2025 - Al: 02/09/2025 - Impresa: - Zona:

Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi genere - Dal: 02/07/2025 - Al: 20/08/2025 - Impresa: - Zona:



OGGETTO DEI LAVORI

Le opere riguarderanno la riqualificazione edilizia e la realizzazione impiantistica con consolidamento strutturale della porzione di edificio sita la pinao seminterrato posta sotto al CFP cittadino.

INDIRIZZO DEL CANTIERE

Piazzale Forni n. 1

26900 Lodi (LO)

VALUTAZIONE RISCHI PER ATTREZZATURE - MACCHINARI E MATERIALI

LEGENDA: I rischi, le misure, le procedure, i dispositivi di prevenzione contrassegnati con * (asterisco) sono voci gestite come eccezioni legate ad una lavorazione specifica

Coordinatore Progettazione

Roberto Munari

Lodi, 24/02/2023

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

ATTREZZO/MACC./SOST.

 **Additivi chimici, collanti, resine o solventi**

RISCHI

- 1  Inalazione e contatto con sostanze dannose

MISURE

- 1  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 1  E' necessario esaminare la scheda tossicologica delle sostanze utilizzate in modo da adottare specifiche misure di sicurezza.
- 2  I prodotti tossici e nocivi devono essere custoditi in recipienti a tenuta ed avere ben evidenziato: il tipo di prodotto che vi è contenuto, i pericoli e le istruzioni su un loro corretto utilizzo
- 3  Il datore di lavoro deve fornire ai lavoratori informazioni sugli agenti cancerogeni presenti nei cicli lavorativi, le misure da prendere per evitare le esposizioni, le misure igieniche da osservare, la necessità di utilizzare i mezzi di protezione, le misure di prevenzione adottate
- 4  Mantenere ventilati gli ambienti di lavoro.

ATTREZZO/MACC./SOST.

 **Argani di qualsiasi genere**

ATTREZZO/MACC./SOST.

 **Attrezzi generici di utilizzo manuale**

RISCHI

- 1  Contusioni o abrasioni generiche

MISURE

- 1  *
- 2  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 1  * Prima di iniziare la demolizione degli impianti elettrici assicurarsi di aver scollegato l'alimentazione

ATTREZZO/MACC./SOST.

 **Autogrù**

RISCHI

- 1  Caduta accidentale materiale
- 2  Contatto con linee elettriche aeree
- 3  Ipoacusia da rumore
- 4  Ribaltamento autogrù

Cantiere: **RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI**
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE 2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

RISCHI

- 5  Rottura delle funi di imbracatura

MISURE

- 1  E' necessario il controllo delle gomme di tutti i mezzi dotati di ruote prima del loro utilizzo
- 2  E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- 3  In prossimità di linee elettriche aeree o elettrodotti e' d'obbligo rispettare la distanza di sicurezza di almeno 5,00 m. dalle parti più sporgenti della gru (considerare il massimo ingombro del carico comprensivo della possibile oscillazione). E' opportuno, comunque, interpellare l'ente erogatore dell'energia per tenere conto dell'eventuale campo magnetico.
- 4  La zona di utilizzo della macchina operatrice va perimetrata. Il piano di lavoro ed il fondo su cui viene a lavorare la macchina deve garantire una sicurezza di utilizzo. In caso di utilizzo stradale predisporre prima del posizionamento una adeguata cartellonistica opportunamente predisposta secondo le disposizioni e le regole vigenti ed opportunamente ancorata al suolo
- 5  Segregare l'area interessata
- 1  Far sempre attenzione alle linee elettriche aeree, accertandosi della loro presenza con indagini preliminari.
- 2  L'autogru va movimentata da una posizione all'altra obbligatoriamente con il braccio ripiegato, facendo estrema attenzione alle asperità del terreno
- 3  Nelle gru e nell'autogru oltre alla portata massima ammissibile deve essere indicato in un apposito cartello il diagramma di variazione della portata.
- 4  Prima dell'accesso delle macchine è necessario verificare la stabilità del terreno oppure della base di sostentamento dei binari dell'apparecchio.

ATTREZZO/MACC./SOST.

Automezzi

RISCHI

- 1  Investimento
- 2  Investimento da parte di mezzi meccanici

MISURE

- 1  E' obbligatorio predisporre una sufficiente illuminazione per indicare la viabilità stradale all'interno del cantiere
- 2  I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra

PROCEDURE GENERALI

- 1  E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere
- 1  All'interno del cantiere, la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi è regolata da norme analoghe a quelle della circolazione su strade pubbliche; la velocità è limitata a seconda delle caratteristiche dei percorsi e dei mezzi.
- 2  E' necessario mantenere una buona pulizia del cantiere. La viabilità del cantiere dei mezzi e delle vie di passaggio deve essere garantita in ogni condizione climatica senza rischi. I piani di lavoro devono essere costantemente puliti
- 3  Per l'accesso al cantiere degli addetti e dei mezzi di lavoro sono predisposti percorsi e, ove occorrono, mezzi di accesso sicuri.
- 4  Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro sono approntati percorsi sicuri e, quando necessario, separati da quelli dei mezzi meccanici.

ATTREZZO/MACC./SOST.

Baracche di cantiere ad uso uffici o magazzino

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE 2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

ATTREZZO/MACC./SOST.*RISCHI*

- 1 ⚡ Caduta del carico durante il trasporto
- 2 ⚡ Movimentazione manuale dei carichi

PROCEDURE GENERALI

- 1 + Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena
- 1 + Il carico, il trasporto e lo scarico degli elementi prefabbricati devono essere effettuati con i mezzi e le modalità appropriate in modo da assicurare la stabilità del carico e del mezzo, in relazione alla velocità di quest'ultimo. I percorsi su aree private e nei cantieri devono essere definiti previo controllo da ripetere ogni volta che, a seguito dei lavori o di fenomeni atmosferici, se ne possa presumere la modifica.

ATTREZZO/MACC./SOST. **Betoniera a bicchiere***RISCHI*

- 1 ⚡ Caduta di materiale dall'attrezzatura
- 2 ⚡ Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
- 3 ⚡ Ipoacusia da rumore
- 4 ⚡ Lesioni alle mani
- 5 ⚡ Ribaltamento betoniera
- 6 ⚡ Tranciamento delle mani

MISURE

- 1 + E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- 2 + E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso
- 3 + Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale
- 4 + Se una attrezzatura deve essere posta sotto il raggio di azione di un mezzo di sollevamento, la zona di lavorazione deve essere protetta da un apposito impalcato avente un'altezza da terra non superiore ai mt. 3

PROCEDURE GENERALI

- 1 + I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.
(DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b)
- 2 + La manutenzione delle macchine deve essere eseguita secondo la frequenza indicata dal costruttore. Devono essere verificate tutte le parti indicate dal costruttore. L'attività di manutenzione deve essere sempre documentata in un apposito libretto

Cantiere: **RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI**
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

PROCEDURE GENERALI

- 3 + Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro
- 1 + I cavi di alimentazione e le prolunghie devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta
- 2 + I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere
- 3 + Prima di avviare la betoniera verificare che siano ben visibili le frecce che indicano i movimenti per il ribaltamento.
- 4 + Prima di avviare la betoniera verificare che: il pedale di comando abbia le dovute protezioni (sovrastante e laterale) e che il volante abbia i raggi accecati nei punti in cui esiste il pericolo di tranciamento.
- 5 + Verificare che gli organi in movimento della macchina siano protetti con idonee protezioni o reti in modo da impedire il contatto accidentale.

ATTREZZO/MACC./SOST.

Calce

RISCHI

- 1 ⚡ Caduta nella buca della calce
- 2 ⚡ Danni agli occhi dovuti alla malta
- 3 ⚡ Inalazione di polvere

MISURE

- 1 + Durante questa lavorazione è obbligatorio l'uso di occhiali protettivi
- 2 + Durante queste lavorazioni è obbligatorio bagnare in continuazione le macerie
- 1 + Durante queste operazioni è richiesto l'impiego di apposite maschere filtro
- 2 + Le buche per la calce devono essere allestite in zona appartata del cantiere ed essere munite su tutti i lati di solido parapetto con arresto al piede. Nei casi in cui per l'ampiezza della buca si debba ricorrere all'uso di passerelle, queste devono essere munite di parapetti con arresto al piede.

ATTREZZO/MACC./SOST.

Carrello elevatore

RISCHI

- 1 ⚡ Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone
- 2 ⚡ Discesa libera del carico
- 3 ⚡ Ipoacusia da rumore
- 4 ⚡ Messa in moto accidentale
- 5 ⚡ Ribaltamento dell'elevatore
- 6 ⚡ Rischio di cesoiamento
- 7 ⚡ Rischio di schiacciamento

MISURE

- 1 + E' necessario proteggere l'operatore da tutte le zone a rischio di cesoiamento attraverso l'utilizzo di apposite protezioni in rete o materiale equivalente

Cantiere: **RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)**

MISURE

- 2  E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- 3  I cestelli di tiro (in cui alloggiavano gli elevatori) rientrano tra le opere provvisorie per le quali è d'obbligo il progetto esecutivo firmato da tecnico abilitato.
- 4  I manovratori dei mezzi di sollevamento (gru, autogru e simili) devono comunicare le manovre che devono compiere direttamente o tramite apposito servizio di segnalazione

PROCEDURE GENERALI

- 1  E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere
- 2  La macchina deve essere dotata di libretto d'istruzioni, libretto di collaudo e omologazione, di dichiarazione di conformità e stabilità al ribaltamento.
- 1  Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni.
- 2  Durante l'uso degli apparecchi di sollevamento, avvertire le persone sottostanti ed adiacenti alla traiettoria dell'apparecchio e del carico mediante apposito segnalatore acustico.
Eseguire con gradualità la partenza, gli arresti ed ogni manovra.
- 3  E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina
- 4  Effettuare periodicamente le manutenzioni previste dalla casa costruttrice curando particolarmente la verifica del sistema di zavorramento o fissaggio e dei sistemi di fine corsa (meccanici ed elettrici) dell'elevatore.
- 5  Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni
- 6  Gli organi di comando delle parti che possono arrecare pericolo durante il movimento, quali gli organi che comandano martinetti e simili, devono essere del tipo ad uomo presente, con ritorno automatico della posizione di arresto.
- 7  I dispositivi di blocco di elementi che devono assumere una posizione definitiva in fase di riposo, come nella fase di lavoro, devono essere conformati in modo tale da assicurare l'arresto degli elementi interessati e da garantire la persistenza nel tempo di tale caratteristica.
- 8  Il posto di guida deve essere dotato di apposita protezione
- 9  L'elevatore a cavalletto deve avere contenitori di zavorra di adeguata capienza, i quali devono possedere coperchio e lucchetto di protezione. Il volume del contenitore deve consentire il riempimento di materiale di zavorra necessario, avente un peso specifico non superiore a 1300 Kg/mc.
- 10  Non sostare sulla zavorra di base o lungo il traliccio per eseguire le manovre.
- 11  Se un elevatore a cavalletto è installato sul bordo di uno scavo è obbligatorio verificare la solidità della base e adottare delle idonee misure per impedire franamenti o cadute di materiali
- 12  Verificare la esistenza del dispositivo di arresto automatico del carico in caso di rottura di componenti .

ATTREZZO/MACC./SOST.

 **Carriola**

RISCHI

- 1  Lombalgie dovute agli sforzi

PROCEDURE GENERALI

- 1  Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena

ATTREZZO/MACC./SOST.

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE 2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

ATTREZZO/MACC./SOST. **Carrucole a mano***RISCHI*

- 1  Caduta del materiale sollevato
- 2  Contusioni o abrasioni generiche

MISURE

- 1  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 1  I ganci e le funi devono recare contrassegno con il nome del fabbricante e i requisiti di rispondenza alle specifiche tecniche.
- 2  I ganci utilizzati devono essere privi di deformazioni, adatti al peso da sollevare, avere la chiusura di imbocco efficiente e riportata la portata massima ammissibile.

ATTREZZO/MACC./SOST. **Cavi elettrici, prese, raccordi***RISCHI*

- 1  Elettrocuzione per contatto con cavi elettrici

MISURE

- 1  Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale
- 2  Le prese a spina devono essere provviste di polo di terra ed avere le parti in tensione non accessibili senza l'ausilio di mezzi speciali. Le prese devono essere munite di un dispositivo che eviti il disinnesto accidentale della spina.
- 1  I cavi di alimentazione e le prolunghe devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta
- 2  I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere
- 3  Per i quadri ed i sottoquadri elettrici del cantiere utilizzare esclusivamente prodotti realizzati espressamente per i cantieri a norme CEI corredati del certificato del costruttore

ATTREZZO/MACC./SOST. **Centrale di betonaggio***RISCHI*

- 1  Contatto con ingranaggi macchine operatrici
- 2  Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
- 3  Inalazione di fumi

MISURE

- 1  E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE 2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

MISURE

- 2  I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- 3  Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale

PROCEDURE GENERALI

- 1  Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro
- 1  Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni.
- 2  Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni
- 3  I cavi di alimentazione e le prolunghie devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta
- 4  I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere

ATTREZZO/MACC./SOST.

Compattatori a motore

RISCHI

- 1  Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone
- 2  Vibrazione da macchina operatrice

MISURE

- 1  I manovratori dei mezzi di sollevamento (gru, autogru e simili) devono comunicare le manovre che devono compiere direttamente o tramite apposito servizio di segnalazione
- 2  Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti

PROCEDURE GENERALI

- 1  E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere
- 1  E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina
- 2  Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni
- 3  Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità

ATTREZZO/MACC./SOST.

Compressore

RISCHI

- 1  Ipoacusia da rumore

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE 2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

RISCHI

- 2 ⚡ Scoppio del serbatoio del compressore o delle tubazioni.

MISURE

- 1 + E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- 1 + Verificare l'efficienza della valvola di sicurezza dei compressori.
- 2 + Verificare la presenza del dispositivo di arresto automatico del motore nel momento in cui si raggiunge la pressione max di esercizio.

ATTREZZO/MACC./SOST.

 **Escavatore**

RISCHI

- 1 ⚡ Cedimenti di macchine ed attrezzature
- 2 ⚡ Contatto con ingranaggi macchine operatrici
- 3 ⚡ Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone
- 4 ⚡ Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
- 5 ⚡ Ipoacusia da rumore
- 6 ⚡ Ribaltamento macchine

MISURE

- 1 + E' necessario il controllo delle gomme di tutti i mezzi dotati di ruote prima del loro utilizzo
- 2 + E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrato, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire
- 3 + E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- 4 + E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso
- 5 + I manovratori dei mezzi di sollevamento (gru, autogrù e simili) devono comunicare le manovre che devono compiere direttamente o tramite apposito servizio di segnalazione

PROCEDURE GENERALI

- 1 + E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere
- 2 + La manutenzione delle macchine deve essere eseguita secondo la frequenza indicata dal costruttore. Devono essere verificate tutte le parti indicate dal costruttore. L'attività di manutenzione deve essere sempre documentata in un apposito libretto
- 1 + Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni.
- 2 + Collocare le macchine in modo da evitare durante il funzionamento rischi di ribaltamento.
- 3 + E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina

Cantiere: **RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI**
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

PROCEDURE SPECIFICHE

- 4 + Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni
- 5 + Il posto di guida deve essere dotato di apposita protezione
- 6 + Le macchine devono essere utilizzate solo da conduttori di provata esperienza anche in caso di brevi interventi
- 7 + Prima dell'accesso delle macchine è necessario verificare la stabilità del terreno oppure della base di sostentamento dei binari dell'apparecchio.
- 8 + Se una macchina è dotata di stabilizzatori, prima di utilizzarla devono essere opportunamente posizionati
- 9 + Vietare ai non addetti l'utilizzo e l'avvicinamento

ATTREZZO/MACC./SOST.

 **Fiamma ossidrica**

RISCHI

- 1  Esplosioni di bombole
- 2  Esplosioni di serbatoi
- 3  Inalazione di fumi
- 4  Lesioni da scintille

MISURE

- 1 + Durante la realizzazione di lavorazioni che possano danneggiare la vista è obbligatorio per legge l'utilizzo di occhiali di protezione paraschegge
- 2 + I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- 3 + Nelle operazioni di demolizione, gli addetti devono usare sempre scarpe di sicurezza, guanti, elmetto e se si usa il martello demolitore, c'è l'obbligo di uso delle cuffie. Se nella demolizione si alza molta polvere, usare la mascherina, e se si possono proiettare delle schegge, usare gli occhiali.

PROCEDURE GENERALI

- 1 + I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.
(DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b)
- 1 + Durante le operazioni di saldatura elettrica è necessario aver predisposto mezzi isolanti e pinze porta elettrodi per poter eliminare i rischi connessi ai contatti involontari con le parti in tensione. I residui degli elettrodi devono essere posti in un apposito contenitore
- 2 + E' vietato effettuare operazioni di saldatura: -su recipienti o tubi chiusi; - su recipienti o tubi aperti che contengano materie che possano dar luogo a esplosioni o altre reazioni pericolose; - su recipienti o tubi anche aperti che abbiano contenuto materie che, con l'azione del calore, possono formare miscele esplosive.
- 3 + Prima dell'inizio dei lavori è necessario controllare l'efficienza di manometri, riduttori, cannello, tubazioni, valvole, pressione delle bombole

ATTREZZO/MACC./SOST.

 **Filiera**

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

ATTREZZO/MACC./SOST.*RISCHI*

- 1  Contusioni o abrasioni generiche
- 2  Lesioni alle mani
- 3  Proiezioni di schegge sugli occhi

MISURE

- 1  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 2  E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso
- 3  Usare occhiali di protezione

PROCEDURE GENERALI

- 1  I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.
(DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b)
- 2  La manutenzione delle macchine deve essere eseguita secondo la frequenza indicata dal costruttore. Devono essere verificate tutte le parti indicate dal costruttore. L'attività di manutenzione deve essere sempre documentata in un apposito libretto
- 1  Verificare che gli organi in movimento della macchina siano protetti con idonee protezioni o reti in modo da impedire il contatto accidentale.

ATTREZZO/MACC./SOST. **Flessibile***RISCHI*

- 1  Contusioni o abrasioni generiche
- 2  Danni agli occhi
- 3  Incendio

MISURE

- 1  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 2  Gli estintori vanno collocati nelle vicinanze di dove potrebbero verificarsi degli incendi (presenza di combustibili, di sostanze incendiarie, di sostanze infiammabili, durante le lavorazioni in cui si fa utilizzo del fuoco o del calore). Controllare periodicamente ogni sei mesi gli estintori, inserendo apposita targhetta sulla data dell'ultimo controllo

PROCEDURE GENERALI

- 1  I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.
(DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b)

ATTREZZO/MACC./SOST. **Gesso**

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE 2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

ATTREZZO/MACC./SOST.*RISCHI*

- 1  Caduta accidentale materiale
- 2  Caduta del personale dal trabattello
- 3  Caduta di utensili
- 4  Lesioni da schegge
- 5  Proiezioni di schegge sugli occhi

MISURE

- 1  Durante la realizzazione di lavorazioni che possano danneggiare la vista è obbligatorio per legge l'utilizzo di occhiali di protezione paraschegge
- 2  Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi che dopo ogni passaggio questa venga richiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perché estremamente pericolosi.
- 3  I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiè da 20 cm.
- 4  Il piano di scorrimento delle ruote del trabattello deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.
- 5  Nelle operazioni di demolizione, gli addetti devono usare sempre scarpe di sicurezza, guanti, elmetto e se si usa il martello demolitore, c'è l'obbligo di uso delle cuffie. Se nella demolizione si alza molta polvere, usare la mascherina, e se si possono proiettare delle schegge, usare gli occhiali.
- 6  Per tutte le persone che si trovino in aree esposte al rischio di cadute di materiale in queste operazioni è tassativamente obbligatorio l'uso del casco di protezione
- 7  Se una attrezzatura deve essere posta sotto il raggio di azione di un mezzo di sollevamento, la zona di lavorazione deve essere protetta da un apposito impalcato avente un'altezza da terra non superiore ai mt. 3
- 8  Segregare l'area interessata
- 9  Usare occhiali di protezione

PROCEDURE GENERALI

- 1  I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.
(DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b)
- 1  E' vietato per qualsiasi motivo spostare i trabattelli su cui si trovano i lavoratori.
- 2  I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro
- 3  Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei. Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.

ATTREZZO/MACC./SOST.

 Gruppo ossiacetilenico

RISCHI

- 1  Esplosioni di bombole

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE 2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

RISCHI

- 2  Incendio

MISURE

- 1  Gli estintori vanno collocati nelle vicinanze di dove potrebbero verificarsi degli incendi (presenza di combustibili, di sostanze incendiarie, di sostanze infiammabili, durante le lavorazioni in cui si fa utilizzo del fuoco o del calore). Controllare periodicamente ogni sei mesi gli estintori, inserendo apposita targhetta sulla data dell'ultimo controllo
- 1  Prima dell'inizio dei lavori è necessario controllare l'efficienza di manometri, riduttori, cannello, tubazioni, valvole, pressione delle bombole

ATTREZZO/MACC./SOST.

 **Intonacatrice**

RISCHI

- 1  Danni agli occhi dovuti alla malta
- 2  Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
- 3  Inalazione di polvere

MISURE

- 1  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'uso di occhiali protettivi
- 2  Durante queste lavorazioni è obbligatorio bagnare in continuazione le macerie
- 3  Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale

PROCEDURE GENERALI

- 1  Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro
- 1  Durante queste operazioni è richiesto l'impiego di apposite maschere filtro
- 2  I cavi di alimentazione e le prolunghie devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta
- 3  I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere

ATTREZZO/MACC./SOST.

 **Intonaco premiscelato**

RISCHI

- 1  Inalazione di polvere
- 2  Irritazione delle vie respiratorie
- 3  Irritazioni epidermiche o allergiche alle mani

MISURE

- 1  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

MISURE

- 2 + Durante queste lavorazioni è obbligatorio bagnare in continuazione le macerie
- 3 + E' obbligatorio l'uso di protezioni facciali con maschera respiratoria; inoltre, si deve impedire il transito sotto le zone in cui si usa l'acido mediante opportuni sbarramenti.
- 1 + Durante queste operazioni è richiesto l'impiego di apposite maschere filtro

ATTREZZO/MACC./SOST.

 **Isolante**

RISCHI

- 1 ⚡ Inalazione di fibre di lana di roccia o di vetro
- 2 ⚡ Tagli alle mani

MISURE

- 1 + Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 2 + Durante queste lavorazioni è necessario fornire ai lavoratori: tuta lavabile chiusa ai polsi ed alle caviglie, guanti, occhiali a tenuta, mezzo di protezione alle vie respiratorie di tipo facciale

ATTREZZO/MACC./SOST.

 **Macchine per la lavorazione del ferro**

RISCHI

- 1 ⚡ Azionamenti accidentali
- 2 ⚡ Contatto con ingranaggi macchine operatrici
- 3 ⚡ Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi

MISURE

- 1 + E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso
- 2 + Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale

PROCEDURE GENERALI

- 1 + Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro
- 1 + Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni.
- 2 + Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni
- 3 + I cavi di alimentazione e le prolunghie devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta
- 4 + I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere

ATTREZZO/MACC./SOST.

 **Malta**

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE 2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

ATTREZZO/MACC./SOST.*RISCHI*

- 1  Danni agli occhi dovuti alla malta
- 2  Irritazioni epidermiche o allergiche alle mani

MISURE

- 1  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'uso di occhiali protettivi
- 2  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione

ATTREZZO/MACC./SOST. **Martello demolitore***RISCHI*

- 1  Inalazione di fumi
- 2  Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
- 3  Ipoacusia da rumore
- 4  Vibrazione da macchina operatrice

MISURE

- 1  E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrato, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire
- 2  E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- 3  I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- 4  Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti
- 1  Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni
- 2  Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità

ATTREZZO/MACC./SOST. **Martello, mazza, piccone o altra attrezzatura per battere***RISCHI*

- 1  Contusioni o abrasioni generiche

MISURE

- 1  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE 2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

*MISURE***ATTREZZO/MACC./SOST.**

 **Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare**

RISCHI

- 1  Contusioni o abrasioni generiche

MISURE

- 1  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione

ATTREZZO/MACC./SOST.

 **Materiali per la lavorazione dell'impianto di messa a terra (puntazze, cavo di rame, tubazione in PVC, morsetti, ecc.)**

RISCHI

- 1  Contusioni o abrasioni generiche
2  Elettrocuzione generica

MISURE

- 1  Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
1  Per i quadri ed i sottoquadri elettrici del cantiere utilizzare esclusivamente prodotti realizzati espressamente per i cantieri a norme CEI corredati del certificato del costruttore
2  Tutte le strutture metalliche situate all'aperto devono essere collegate a terra. I conduttori a terra devono avere sezione non inferiore a 35 mmq.

ATTREZZO/MACC./SOST.

 **Pala meccanica**

RISCHI

- 1  Cedimenti di macchine ed attrezzature
2  Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone
3  Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
4  Ipoacusia da rumore
5  Ribaltamento pala meccanica
6  Vibrazione da macchina operatrice

MISURE

- 1  E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrato, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire

Cantiere: **RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI**
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE 2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

MISURE

- 2 + E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- 3 + I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra
- 4 + I manovratori dei mezzi di sollevamento (gru, autogru e simili) devono comunicare le manovre che devono compiere direttamente o tramite apposito servizio di segnalazione
- 5 + Le rampe di accesso allo scavo devono avere una pendenza adeguata alla possibilità della macchina; una larghezza superiore di almeno 70 cm oltre la sagoma di ingombro del veicolo.
- 6 + Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti

PROCEDURE GENERALI

- 1 + E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere
- 2 + La manutenzione delle macchine deve essere eseguita secondo la frequenza indicata dal costruttore. Devono essere verificate tutte le parti indicate dal costruttore. L'attività di manutenzione deve essere sempre documentata in un apposito libretto
- 1 + Adottare tutte le misure per assicurare la stabilità del mezzo in relazione al tipo e alle caratteristiche del percorso.
- 2 + E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina
- 3 + Il transito degli automezzi è vietato in prossimità degli scavi
- 4 + In caso di macchine gommate verificare lo stato di usura dei pneumatici.
- 5 + Le macchine devono essere utilizzate solo da conduttori di provata esperienza anche in caso di brevi interventi
- 6 + Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni
- 7 + Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità
- 8 + Utilizzare la macchina esclusivamente per il suo uso specifico.
- 9 + Verificare la consistenza e la pendenza del terreno nelle aree di scarico predisponendo idoneo fermo meccanico sul ciglio della scarpata.
- 10 + Vietare ai non addetti l'utilizzo e l'avvicinamento

ATTREZZO/MACC./SOST.

 **Pittura e vernice**

RISCHI

- 1  Caduta del personale
- 2  Inalazione di fumi
- 3  Inalazione e contatto con sostanze dannose

MISURE

- 1 + Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 2 + E' necessario utilizzare delle cinture di sicurezza munite di corda di trattenuta avente una lunghezza di mt. 1.5 da fissare ad opportuni sostegni in grado di mantenere lo sforzo a strappo ed il peso della persona
- 3 + I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore

Cantiere: **RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI**
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE 2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

MISURE

- 4 + I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose
- 5 + Sui lati delle aperture in cui si eseguono delle operazioni di carico e di scarico devono essere applicati dei parapetti. Nel caso in cui eccezionalmente dovesse essere reso necessario un maggior passaggio per carichi particolari, bisogna provvedere a sostituire il parapetto da una barriera mobile fissabile con apposito chiavistello di chiusura. La protezione quando non devono essere eseguite operazioni che ne richiedano obbligatoriamente l'apertura (in questo caso è obbligatorio il comodo reperimento e l'utilizzo della cintura di sicurezza dotata di apposita corda di sicurezza opportunamente agganciata ad idoneo supporto) deve restare chiusa a protezione del lavoratore addetto alle operazioni
- 1 + E' necessario esaminare la scheda tossicologica delle sostanze utilizzate in modo da adottare specifiche misure di sicurezza.
- 2 + I prodotti tossici e nocivi devono essere custoditi in recipienti a tenuta ed avere ben evidenziato: il tipo di prodotto che vi è contenuto, i pericoli e le istruzioni su un loro corretto utilizzo
- 3 + Il datore di lavoro deve fornire ai lavoratori informazioni sugli agenti cancerogeni presenti nei cicli lavorativi, le misure da prendere per evitare le esposizioni, le misure igieniche da osservare, la necessità di utilizzare i mezzi di protezione, le misure di prevenzione adottate
- 4 + Mantenere ventilati gli ambienti di lavoro.

ATTREZZO/MACC./SOST.



Ponteggi

RISCHI

- 1 ⚡ Caduta dal ponteggio
- 2 ⚡ Caduta di materiali dall'alto
- 3 ⚡ Ribaltamento del ponte su ruote

MISURE

- 1 + Dopo violente perturbazioni atmosferiche o prolungata interruzione dei lavori, prima di salire sul ponteggio verificare che esso sia ancora sicuro.
- 2 + I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose
- 3 + Il D.M. 22 Maggio 1992 n.466 obbliga gli addetti al montaggio e smontaggio del ponteggio ad utilizzare la cintura di sicurezza a dissipazione di energia
- 4 + Segregare l'area interessata
- 1 + E' ammesso l'impiego di ponteggi con montanti ad interasse sup.a m.1.80, purché muniti di relazione di calcolo.
- 2 + E' assolutamente vietato gettare dall'alto elementi dei ponteggi
- 3 + Il responsabile del cantiere deve per legge assicurarsi che il ponteggio sia montato secondo le prescrizioni e le normative in vigore
- 4 + L'altezza dei montanti deve superare di almeno m 1,20 l'ultimo impalcato o il piano di gronda.
- 5 + L'estremità inferiore di ciascun elemento montante di un ponteggio deve essere sostenuto dalla basetta
- 6 + L'impalcato del ponteggio esterno deve essere accostato al fabbricato (e' ammessa una distanza massima di cm. 20, solo per lavori di finiture).
- 7 + La costruzione del sottoponte può essere omessa per i ponti sospesi, per i ponti a sbalzo e nei casi di ponteggi normali allestiti per lavori di manutenzione con durata inferiore ai 5 giorni
- 8 + La distanza tra i traversi dei ponteggi metallici non può essere superiore a m 1,80, in questo caso le tavole dell'impalcato avranno dimensioni minime di cm 5 x cm 20 o cm 4 x cm 3. Qualora si rispetti la distanza max di 1,20 m, così come previsto per i ponteggi in legno, le tavole per l'impalcato potranno essere di cm 4 x cm 20.

Cantiere: **RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)**

PROCEDURE SPECIFICHE

- 9 + La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino
- 10 + Le operazioni di montaggio e di smontaggio degli impalcati devono essere eseguite obbligatoriamente da personale idoneo
- 11 + Le opere provvisorie devono essere realizzate a regola d'arte e tenute in efficienza per la durata del lavoro.
- 12 + Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei. Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.
- 13 + Le tavole di un impalcato devono essere fissate in modo che non possano scivolare sui ponteggi
- 14 + Nei cantieri in cui vengono usati ponteggi metallici di altezza inferiore a 20 m. e rientranti negli schemi tipo delle Autorizzazioni Ministeriali, deve essere tenuta, ed esibita su richiesta degli organi di controllo, copia del disegno esecutivo firmato dal responsabile di cantiere e la relativa Autorizzazione Ministeriale.

ATTREZZO/MACC./SOST.

Ponti su cavalletti

RISCHI

- 1 ⚡ Caduta dal ponte su cavalletto

MISURE

- 1 + I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose

ATTREZZO/MACC./SOST.

Rullo compressore

RISCHI

- 1 ⚡ Cedimenti di macchine ed attrezzature
- 2 ⚡ Contatto con ingranaggi macchine operatrici
- 3 ⚡ Ipoacusia da rumore
- 4 ⚡ Vibrazioni

MISURE

- 1 + Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 2 + E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- 3 + E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso

PROCEDURE GENERALI

- 1 + La manutenzione delle macchine deve essere eseguita secondo la frequenza indicata dal costruttore. Devono essere verificate tutte le parti indicate dal costruttore. L'attività di manutenzione deve essere sempre documentata in un apposito libretto

Cantiere: **RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI**
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

PROCEDURE SPECIFICHE

- 1 + Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni.
- 2 + Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni
- 3 + Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità
- 4 + Vietare ai non addetti l'utilizzo e l'avvicinamento

ATTREZZO/MACC./SOST.

 **Saldatrice di qualsiasi tipo**

RISCHI

- 1 ⚡ Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
- 2 ⚡ Inalazione di fumi
- 3 ⚡ Irritazione degli occhi
- 4 ⚡ Lesioni da scintille

MISURE

- 1 + Durante la realizzazione di lavorazioni che possano danneggiare la vista è obbligatorio per legge l'utilizzo di occhiali di protezione paraschegge
- 2 + I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- 3 + Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale
- 4 + Nelle operazioni di demolizione, gli addetti devono usare sempre scarpe di sicurezza, guanti, elmetto e se si usa il martello demolitore, c'è l'obbligo di uso delle cuffie. Se nella demolizione si alza molta polvere, usare la mascherina, e se si possono proiettare delle schegge, usare gli occhiali.
- 5 + Quando si devono miscelare sostanze chimiche, prima di usare un additivo, un disarmante o altre sostanze, leggere attentamente le istruzioni sulla confezione per quanto riguarda il dosaggio ed il modo d'impiego.
Se la sostanza manipolata provoca ustioni, irritazioni alla pelle o agli occhi, usare scarpe di sicurezza, guanti e occhiali. Se il liquido manipolato può dare esalazioni irritanti, usare anche la mascherina sulla bocca.
- 6 + Usare occhiali di protezione

PROCEDURE GENERALI

- 1 + I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.
(DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b)
- 2 + Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro
- 1 + Durante le operazioni di saldatura elettrica è necessario aver predisposto mezzi isolanti e pinze porta elettrodi per poter eliminare i rischi connessi ai contatti involontari con le parti in tensione. I residui degli elettrodi devono essere posti in un apposito contenitore
- 2 + I cavi di alimentazione e le prolunghie devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

PROCEDURE SPECIFICHE

- 3 + I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere

ATTREZZO/MACC./SOST.

 **Scale a mano di qualsiasi genere**

RISCHI

- 1  Caduta del personale dalle scale
- 2  Caduta materiale da scale o da armature

MISURE

- 1 + Quando si eseguono delle lavorazioni sulle scale, sui ponti o sulle armature, è necessario che gli attrezzi vengano riposti in appositi contenitori (borse a tracolla, foderi o similari)
- 1 + E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale
- 2 + Le scale devono essere dimensionate in modo che l'altezza dei montanti sia superiore di almeno 120 cm il piano di accesso superiore
- 3 + Le scale doppie non devono superare una altezza pari a mt. 5 e devono essere dotate per legge di un dispositivo di sicurezza che ne impedisca l'apertura oltre al limite di sicurezza
- 4 + Le scale semplici devono essere realizzate avendo i seguenti requisiti: parte antisdrucchiabile nella parte superiore dei montanti e nei ganci di trattenuta posti alle estremità superiori. Se i pioli sono in legno questi devono essere fissati ai montanti della scala ad incastro. In caso di pericolo di movimentazione della scala obbligatoriamente questa deve essere trattenuta, al piede e in altezza, da altri lavoratori

ATTREZZO/MACC./SOST.

 **Scale o piccoli ponteggi anche su ruote**

RISCHI

- 1  Caduta dall'alto di materiali
- 2  Caduta dall'alto di persone

MISURE

- 1 + Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi che dopo ogni passaggio questa venga richiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perché estremamente pericolosi.
- 2 + I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiè da 20 cm.
- 3 + In tutti i lavori a rischio di caduta dall'alto è obbligatorio l'utilizzo della cintura di sicurezza
- 4 + Per tutte le persone che si trovino in aree esposte al rischio di cadute di materiale in queste operazioni è tassativamente obbligatorio l'uso del casco di protezione
- 1 + E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale
- 2 + I ponti su ruote devono avere base ampia in modo da resistere, con largo margine di sicurezza, ai carichi ed alle oscillazioni cui possono essere sottoposti durante gli spostamenti o per colpi di vento e in modo che non possono essere ribaltati
- 3 + I ponti su ruote devono essere ancorati alla costruzione almeno ogni due piani

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

PROCEDURE SPECIFICHE

- 4 + I ponti sviluppabili devono essere usati esclusivamente per l'altezza per cui sono costruiti, senza aggiunte di sovrastrutture
- 5 + La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino
- 6 + Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei. Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.

ATTREZZO/MACC./SOST.

 **Sega a disco**

RISCHI

- 1 ⚡ Contatto con ingranaggi macchine operatrici
- 2 ⚡ Inalazione di fumi
- 3 ⚡ Ipoacusia da rumore
- 4 ⚡ Tagli alle mani

MISURE

- 1 + Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 2 + E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- 3 + E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso
- 4 + I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- 1 + Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni.
- 2 + Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni

ATTREZZO/MACC./SOST.

 **Serramenti**

RISCHI

- 1 ⚡ Contusioni o abrasioni generiche
- 2 ⚡ Lombalgie dovute agli sforzi

MISURE

- 1 + Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione

PROCEDURE GENERALI

- 1 + Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine di evitare strappi o lesioni alla schiena

ATTREZZO/MACC./SOST.

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE 2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

ATTREZZO/MACC./SOST. **Servizi igienici e sanitari***RISCHI*

- 1 ⚡ Movimentazione manuale dei carichi

PROCEDURE GENERALI

- 1 + Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine di evitare strappi o lesioni alla schiena

ATTREZZO/MACC./SOST. **Tagliapiastrelle***RISCHI*

- 1 ⚡ Rischio di cesoimento
- 2 ⚡ Tagli alle mani

MISURE

- 1 + Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 2 + E' necessario proteggere l'operatore da tutte le zone a rischio di cesoimento attraverso l'utilizzo di apposite protezioni in rete o materiale equivalente

ATTREZZO/MACC./SOST. **Tagliatubi***RISCHI*

- 1 ⚡ Lesioni alle mani
- 2 ⚡ Tagli alle mani

MISURE

- 1 + Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 2 + E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso

PROCEDURE GENERALI

- 1 + I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.
(DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b)

Cantiere: **RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI**
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE 2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

PROCEDURE GENERALI

- 2 + La manutenzione delle macchine deve essere eseguita secondo la frequenza indicata dal costruttore. Devono essere verificate tutte le parti indicate dal costruttore. L'attività di manutenzione deve essere sempre documentata in un apposito libretto
- 1 + Verificare che gli organi in movimento della macchina siano protetti con idonee protezioni o reti in modo da impedire il contatto accidentale.

ATTREZZO/MACC./SOST.

Trabattelli

RISCHI

- 1 ⚡ * Caduta dall'alto di materiali
- 2 ⚡ Caduta del personale dal trabattello

MISURE

- 1 + Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi che dopo ogni passaggio questa venga chiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perché estremamente pericolosi.
- 2 + I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiè da 20 cm.
- 3 + Il piano di scorrimento delle ruote del trabattello deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.
- 4 + Per tutte le persone che si trovino in aree esposte al rischio di cadute di materiale in queste operazioni è tassativamente obbligatorio l'uso del casco di protezione
- 1 + E' vietato per qualsiasi motivo spostare i trabattelli su cui si trovano i lavoratori.
- 2 + I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro
- 3 + Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei. Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.

ATTREZZO/MACC./SOST.

Trapani speciali o avvitatrici

RISCHI

- 1 ⚡ Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi

MISURE

- 1 + Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale

PROCEDURE GENERALI

- 1 + Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro
- 1 + I cavi di alimentazione e le prolunghie devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta
- 2 + I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere

ATTREZZO/MACC./SOST.

Tubi in acciaio

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

ATTREZZO/MACC./SOST.*RISCHI*

- 1  Ribaltamento di materiale accatastato

MISURE

- 1  Bloccare ogni tubo con cunei, disponendoli con le teste tutte da un lato.
- 1  I tubi possono essere accatastati con appositi montanti evitando comunque altezze giudicate pericolose in caso di cedimento dei montanti
- 2  I tubi possono essere posati su due travi sollevate dal terreno, mettendo dei fermi alle estremità delle travi per evitare che i tubi rotolino giù.
- 3  Interporre tra i vari strati opportuni spessori per consentire una più agevole operazione di imbracatura.
- 4  Movimentare i tubi imbracandoli uno per volta.
- 5  Verificare la compattezza del terreno prima di effettuare lo stoccaggio dei tubi.



OGGETTO DEI LAVORI

Le opere riguarderanno la riqualificazione edilizia e la realizzazione impiantistica con consolidamento strutturale della porzione di edificio sita la pinao seminterrato posta sotto al CFP cittadino.

INDIRIZZO DEL CANTIERE

Piazzale Forni n. 1

26900 Lodi (LO)

VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL RISCHIO RUMORE

Premesse:

La valutazione preventiva del rischio rumore, riportata nelle relative schede delle prescrizioni di sicurezza, è stata effettuata sulla base degli studi e misurazioni condotti dal Comitato paritetico Territoriale - Prevenzione infortuni, igiene e ambiente di lavoro - di Torino, pubblicati nel volume: "Valutazione del rischio derivante dall'esposizione al rumore durante il lavoro nelle attività edili", Torino anno 1994.

Per ogni fase di lavoro sono state indicate le qualifiche degli operai che intervengono nella lavorazione stessa, e per ognuna di queste è riportato il livello standard di esposizione al rumore del personale (in attesa dei pronunciamenti della Commissione consultiva permanente come indicato dall'art.103 del D.Lgs. 81/08 e come indicato par.2.21 dalle Linee Guida Ispepl 10 luglio 2008 "Prime indicazioni applicative sul Titolo VIII, Capi I, II, III e IV del D.Lgs. 81/2008 sulla prevenzione e protezione dai rischi dovuti all'esposizione ad agenti fisici nei luoghi di lavoro.").

Prescrizioni:

1. Misure tecniche, organizzative e procedurali:

1. Il datore di lavoro delle imprese esecutrici dei lavori deve ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore mediante misure tecniche, organizzative e procedurali, privilegiando gli interventi alla fonte;
2. i luoghi di lavoro che possono comportare un'esposizione quotidiana personale del lavoratore superiore a 87 dBA devono essere perimetrati, soggetti ad una limitazione dell'accesso e devono essere corredati di segnaletica appropriata.

2. I datori di lavoro devono informare i lavoratori, quando il livello del rumore superi gli 80 dBA, su:

1. i rischi derivanti all'udito dall'esposizione al rumore;
2. le misure adottate in applicazione delle norme contenute nel D.Lgs 81/2008;
3. le misure di protezione cui i lavoratori devono conformarsi;
4. la funzione dei DPI per l'udito e le circostanze in cui ne è previsto l'uso;
5. il significato ed il ruolo del controllo sanitario per mezzo del medico competente;
6. i risultati ed il significato della valutazione del rischio rumore.

3. Uso dei DPI:

1. Il datore di lavoro, qualora i rischi derivanti dal rumore non possono essere evitati con le misure di prevenzione e protezione, fornisce i dispositivi di protezione individuali per l'udito conformi alle disposizioni contenute nel TITOLO III al Capo II del D.Lgs 81/2008 ed alle seguenti condizioni:
 - a) nel caso in cui l'esposizione al rumore superi i valori inferiori di azione il datore di lavoro mette a disposizione dei lavoratori dispositivi di protezione individuale dell'udito;
 - b) nel caso in cui l'esposizione al rumore sia pari o al di sopra dei valori superiori di azione fa tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i dispositivi di protezione individuale dell'udito;
 - c) sceglie dispositivi di protezione individuale dell'udito che consentono di eliminare il rischio per l'udito o di ridurlo al minimo, previa consultazione dei lavoratori o dei loro rappresentanti;
 - d) verifica l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale dell'udito.

4. Controllo sanitario:

1. Il datore di lavoro sottopone a sorveglianza sanitaria i lavoratori la cui esposizione al rumore eccede i valori superiori di azione. La sorveglianza viene effettuata periodicamente, di norma una volta l'anno o con periodicità diversa decisa dal medico competente e resa nota ai rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori. L'organo di vigilanza può disporre contenuti e periodicità della sorveglianza diversi rispetto a quelli forniti dal medico competente.

2. La sorveglianza sanitaria di cui al comma 1 è estesa ai lavoratori esposti a livelli superiori ai valori inferiori di azione, su loro richiesta e qualora il medico competente ne confermi l'opportunità.

5. Deroghe:

1. Il datore di lavoro può richiedere deroghe all'uso dei dispositivi di protezione individuale e al rispetto del valore limite di esposizione, quando, per la natura del lavoro, l'utilizzazione completa ed appropriata di tali dispositivi potrebbe comportare rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori maggiori rispetto a quanto accadrebbe senza la loro utilizzazione.

2. Le deroghe di cui al comma 1 sono concesse, sentite le parti sociali, per un periodo massimo di quattro anni dall'organo di vigilanza territorialmente competente che provvede anche a darne comunicazione, specificando le ragioni e le circostanze che hanno consentito la concessione delle stesse, al Ministero del lavoro e della previdenza sociale. Le circostanze che giustificano le deroghe di cui al comma 1 sono riesaminate ogni quattro anni e, in caso di venire meno dei relativi presupposti, riprende immediata applicazione la disciplina regolare.

3. La concessione delle deroghe di cui al comma 2 è condizionata dalla intensificazione della sorveglianza sanitaria e da condizioni che garantiscano, tenuto conto delle particolari circostanze, che i rischi derivanti siano ridotti al minimo. Il datore di lavoro assicura l'intensificazione della sorveglianza sanitaria ed il rispetto delle condizioni indicate nelle deroghe.

4. Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale trasmette ogni quattro anni alla Commissione dell'Unione europea un prospetto globale e motivato delle deroghe concesse ai sensi del presente articolo.

Coordinatore Progettazione

Roberto Munari

Lodi, 24/02/2023



OGGETTO DEI LAVORI

Le opere riguarderanno la riqualificazione edilizia e la realizzazione impiantistica con consolidamento strutturale della porzione di edificio sita la pinao seminterrato posta sotto al CFP cittadino.

INDIRIZZO DEL CANTIERE

Piazzale Forni n. 1

26900 Lodi (LO)

CARTELLONISTICA DI CANTIERE

Coordinatore Progettazione

Roberto Munari

Lodi, 24/02/2023

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
 ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
 Piazzale Forni n. 1
 26900 Lodi (LO)

LAVORAZIONI

Data inizio: 08/01/2024

Data fine: 10/01/2024

Durata gg.: 3

Addetti: 3

Descrizione lavorazione:

01 - Tecniche di montaggio dei primi due piani del ponteggio

Procedure complementari e di dettaglio:

La realizzazione del ponteggio metallico segue di pari passo l'opera in costruzione.

La realizzazione può essere effettuata con telai metallici prefabbricati o con tubi e giunti metallici.

Durante la costruzione del primo solaio si inizia la installazione del ponteggio sul perimetro dell'edificio.

Realizzazione del ponteggio

Si prepara la base di appoggio della stilata sul terreno solido, il più possibile livellato.

Le strutture metalliche componenti il ponteggio, fornite di basette di appoggio, si collocano sul terreno e si pongono i correnti di collegamento tale che si possa avere la base per il posizionamento di un primo impalcato ad altezza di circa m 2,00; successivamente servendosi del primo impalcato si posizionano i prolungamenti delle stilate costituite da tubi o telai prefabbricati onde preparare gli appoggi al secondo impalcato; si predispongono le funi sulle quali si agganceranno le funi di trattenuta della cintura una volta costituito parte dell'impalcato superiore. Con la cintura allacciata alla fune predisposta si prosegue nella realizzazione dell'impalcato ponendo anche i correnti dei parapetti e le diagonali.

Nella realizzazione dei ponteggi deve essere seguita quanto espressamente individuato le libretto fornito dal costruttore della struttura che ne garantisce, con la relativa certificazione, la relativa omologazione di fatto.

Schemi diversi da quello tipo richiedono un calcolo di verifica e relativo disegno.

-Ancoraggio dei DPI contro le cadute dall'alto e dei sistemi di arresto della caduta

Tutti i dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto ed i sistemi di arresto della caduta devono essere collegati a punti di ancoraggio sicuri.

I punti di ancoraggio sicuri possono essere costituiti da sistemi di ancoraggio più complessi, comprendenti uno o più ancoraggi e DPI di protezione delle cadute, collegati opportunamente tra loro. Gli ancoraggi, destinati alla protezione individuale, devono essere resi chiaramente riconoscibili e deve esserne indicato l'uso esclusivo per la funzione suddetta.

Un ancoraggio installato a servizio di un sistema anticaduta, non deve essere mai sottoposto ad una prova dinamica di resistenza.

Data inizio: 08/01/2024

Data fine: 08/09/2025

Durata gg.: 425

Addetti: 3

Descrizione lavorazione:

02 - Tecniche di montaggio dei successivi piani del ponteggio

Procedure complementari e di dettaglio:

La procedura risulta più cautelativa, se le operazioni di sollevamento avvengono posizionando l'argano al livello del piano inferiore già allestito e protetto, con successivo passamano verticale al livello superiore degli elementi necessari per l'allestimento di un campo completamente protetto a tale piano. Solo dopo il montaggio al livello del piano in allestimento di un campo del ponteggio avente tutte le protezioni collettive ed opportunamente ancorato in modo da poter sostenere l'argano di sollevamento, lo stesso potrà essere spostato all'ultimo livello in modo che il lavoratore possa ricevere il materiale da montare senza essere messo in condizione di sporgersi dal bordo della facciata del ponteggio.

In questo modo la fase di maggior rischio risulta essere quella della realizzazione, con il montaggio di tutte le protezioni collettive, del primo campo dell'ultimo livello.

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

LAVORAZIONI

Nel caso in cui durante la fase in cui viene svolta l'attività di ricevimento degli elementi da montare, effettuata sia dal lavoratore posizionato al piano inferiore già allestito, sia dal lavoratore posizionato all'ultimo livello in fase di allestimento, risulti necessario rimuovere una delle protezioni collettive, questo dovrà essere fatto nel più breve tempo possibile e solo dopo che il lavoratore, dotato di DPI del tipo di arresto della caduta, abbia provveduto a collegare il DPI stesso ad un punto di ancoraggio sicuro. Al termine delle operazioni le misure di protezione collettive che siano state rimosse dovranno essere immediatamente ripristinate.

POSIZIONAMENTO DEI LAVORATORI:

Quando il lavoratore raggiunge il piano di ponteggio su cui eseguire il lavoro deve posizionarsi e transitare liberamente.

In caso di assenza di mezzi di protezione collettiva, preventivamente installati dal basso, il lavoratore si collega, al momento dello sbarco dalla scala di accesso, tramite il cordino ed il relativo connettore all'ancoraggio, od alla linea di ancoraggio orizzontale preventivamente realizzata e messa in tensione dal piano inferiore.

Nel caso di utilizzo di una linea di ancoraggio flessibile ancorata alla base del ponteggio da parte di un preposto, sarà il preposto che provvederà a mettere in posizione di blocco la fune di ancoraggio, verificandone anche il corretto tensionamento.

Per le operazioni di montaggio di alcuni elementi speciali di ponteggio, come ad esempio gli elementi parasassi, le mensole di ampliamento del piano di lavoro, i passi carrai, il lavoratore dovrà vincolarsi opportunamente sulla struttura esistente, utilizzando una imbracatura per il corpo, sempre collegata al sistema di arresto della caduta, comprensiva di una cintura di posizionamento sul lavoro con un cordino di posizionamento regolabile, in modo da essere correttamente posizionato per l'effettuazione del lavoro.

Per lo svolgimento di tali attività, che comportano l'uso di un cordino di posizionamento, è necessario l'utilizzo d'imbracature che siano adatte sia ad essere utilizzate per il posizionamento sul lavoro sia come componente di un dispositivo di arresto della caduta.

Data inizio: 08/01/2024 Data fine: 19/03/2024 Durata gg.: 52 Addetti: 3

Descrizione lavorazione:

03 - Uso di ponteggio

Procedure complementari e di dettaglio:

Quando il lavoratore raggiunge il piano di ponteggio su cui eseguire il lavoro deve posizionarsi e transitare liberamente; il lavoratore si collega, al momento dello sbarco dalla scala di accesso, tramite il cordino ed il relativo connettore all'ancoraggio, od alla linea di ancoraggio orizzontale preventivamente realizzata e messa in tensione.

Per lo svolgimento delle attività è necessario l'utilizzo d'imbracature che siano adatte sia ad essere utilizzate per il posizionamento sul lavoro sia come componente di un dispositivo di arresto della caduta.

Durante l'uso di un cordino di posizionamento, il lavoratore dovrà essere sempre collegato al dispositivo anticaduta; il cordino di posizionamento, non svolge la funzione di dispositivo anticaduta. Nel caso di utilizzo di un cordino di posizionamento l'imbracatura dovrà essere sempre dotata anche di attacco sternale per il collegamento del cordino del DPI di arresto della caduta.

Data inizio: 08/01/2024 Data fine: 08/01/2024 Durata gg.: 1 Addetti: 3

Descrizione lavorazione:

04 - Smontaggio di ponteggi

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
 ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
 Piazzale Forni n. 1
 26900 Lodi (LO)

LAVORAZIONI

Data inizio: 08/01/2024 Data fine: 12/01/2024 Durata gg.: 5 Addetti: 4

Descrizione lavorazione:

- Allestimento del cantiere, opere di recinzione, realizzazione degli accessi, montaggio baracche di cantiere, uffici, impianti di cantiere (elettrico, terra, idrico, fogna), posizionamento macchinari (betoniera a bicchiere, sega circolare ecc.)

Data inizio: 08/01/2024 Data fine: 08/01/2024 Durata gg.: 1 Addetti: 3

Descrizione lavorazione:

- Installazione di baracche di cantiere ad uso ufficio o ad uso magazzino

Data inizio: 08/01/2024 Data fine: 26/01/2024 Durata gg.: 15 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

- Installazione ed uso di macchine per la lavorazione del ferro

Data inizio: 09/01/2024 Data fine: 09/01/2024 Durata gg.: 1 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

- Installazione di gruppi igienico sanitari

Data inizio: 12/01/2024 Data fine: 15/01/2024 Durata gg.: 2 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

- Installazione ed uso di centrale di betonaggio o di betoniera ad uso centrale

Data inizio: 15/01/2024 Data fine: 29/03/2024 Durata gg.: 55 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

- Demolizione di intonaco interno/esterno

Data inizio: 15/01/2024 Data fine: 29/03/2024 Durata gg.: 55 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

- Demolizione di muratura di tamponamento

Data inizio: 15/01/2024 Data fine: 29/03/2024 Durata gg.: 55 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

- Demolizione di muratura perimetrale in mattoni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

LAVORAZIONI

Data inizio: 15/01/2024 Data fine: 16/02/2024 Durata gg.: 25 Addetti: 3

Descrizione lavorazione:

- Demolizione di pavimento di qualsiasi tipo e del relativo sottofondo

Data inizio: 15/01/2024 Data fine: 19/03/2025 Durata gg.: 300 Addetti: 1

Descrizione lavorazione:

- Preparazione di malta con betoniera

Data inizio: 15/01/2024 Data fine: 18/01/2024 Durata gg.: 4 Addetti: 4

Descrizione lavorazione:

- Realizzazione degli accessi e circolazione nel cantiere interno

Data inizio: 18/01/2024 Data fine: 19/01/2024 Durata gg.: 2 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

- Realizzazione dell'impianto di messa a terra

Data inizio: 22/01/2024 Data fine: 23/02/2024 Durata gg.: 25 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

- Demolizione di tavolati interni

Data inizio: 08/02/2024 Data fine: 14/04/2025 Durata gg.: 300 Addetti: 3

Descrizione lavorazione:

- Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motore

Data inizio: 15/02/2024 Data fine: 23/02/2024 Durata gg.: 7 Addetti: 3

Descrizione lavorazione:

- Rimozione di cancellate

Data inizio: 15/02/2024 Data fine: 03/04/2024 Durata gg.: 35 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

- Rimozione di tubazioni di impianto termico

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

LAVORAZIONI

Data inizio:	15/02/2024	Data fine:	03/04/2024	Durata gg.:	35	Addetti:	2
Descrizione lavorazione:							
Rimozione impianto elettrico							
Data inizio:	16/02/2024	Data fine:	04/04/2024	Durata gg.:	35	Addetti:	2
Descrizione lavorazione:							
Rimozione serramenti interni							
Data inizio:	29/03/2024	Data fine:	24/06/2024	Durata gg.:	60	Addetti:	2
Descrizione lavorazione:							
Smontaggio di serramenti esterni							
Data inizio:	29/03/2024	Data fine:	13/05/2024	Durata gg.:	30	Addetti:	3
Descrizione lavorazione:							
Smontaggio di lastre di materiali vari							
Data inizio:	02/09/2024	Data fine:	15/07/2025	Durata gg.:	220	Addetti:	3
Descrizione lavorazione:							
Realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere, distribuzione delle linee per alimentazione delle macchine e degli attrezzi							
Data inizio:	09/09/2024	Data fine:	18/10/2024	Durata gg.:	30	Addetti:	2
Descrizione lavorazione:							
Operazioni di pulizia delle superfici per le pitture							
Data inizio:	16/09/2024	Data fine:	01/07/2025	Durata gg.:	200	Addetti:	3
Descrizione lavorazione:							
Assistenza muraria agli impianti idrotermosanitari ed elettrici							
Data inizio:	16/09/2024	Data fine:	01/07/2025	Durata gg.:	200	Addetti:	2
Descrizione lavorazione:							
Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura							

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

LAVORAZIONI

Data inizio:	23/09/2024	Data fine:	05/08/2025	Durata gg.:	220	Addetti:	3
Descrizione lavorazione:							
· Impianti idrico-termico-sanitari							
Data inizio:	23/09/2024	Data fine:	05/08/2025	Durata gg.:	220	Addetti:	2
Descrizione lavorazione:							
· Posa in opera di impianto antincendio							
Data inizio:	23/09/2024	Data fine:	05/08/2025	Durata gg.:	220	Addetti:	2
Descrizione lavorazione:							
· Realizzazione di impianti elettrici							
Data inizio:	24/09/2024	Data fine:	06/08/2025	Durata gg.:	220	Addetti:	2
Descrizione lavorazione:							
· Posa in opera di impianto di climatizzazione							
Data inizio:	18/10/2024	Data fine:	16/01/2025	Durata gg.:	60	Addetti:	3
Descrizione lavorazione:							
· Posa in opera di intonaco di qualsiasi tipo							
Data inizio:	02/04/2025	Data fine:	03/07/2025	Durata gg.:	65	Addetti:	2
Descrizione lavorazione:							
· Messa in opera di resine o di isolanti							
Data inizio:	08/05/2025	Data fine:	18/06/2025	Durata gg.:	30	Addetti:	2
Descrizione lavorazione:							
· Posa in opera di ringhiere							
Data inizio:	08/05/2025	Data fine:	18/06/2025	Durata gg.:	30	Addetti:	2
Descrizione lavorazione:							
· Realizzazione di cancelli e cancellate							

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

LAVORAZIONI

Data inizio: 09/06/2025 Data fine: 08/08/2025 Durata gg.: 45 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

- Posa di pavimenti in ceramica/pvc/gomma

Data inizio: 10/06/2025 Data fine: 11/08/2025 Durata gg.: 45 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

- Posa in opera di rivestimenti di ceramica

Data inizio: 01/07/2025 Data fine: 02/09/2025 Durata gg.: 45 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

- Posa in opera di serramenti interni ed esterni

Data inizio: 02/07/2025 Data fine: 20/08/2025 Durata gg.: 35 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

- Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi genere

Data inizio: 07/07/2025 Data fine: 08/09/2025 Durata gg.: 45 Addetti: 2

Descrizione lavorazione:

- Stuccatura e rasatura di murature di qualsiasi genere

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

ATTREZZATURE

Additivi chimici, collanti, resine o solventi
Argani di qualsiasi genere
Attrezzi generici di utilizzo manuale
Autogru
Automezzi
Baracche di cantiere ad uso uffici o magazzino
Betoniera a bicchiere
Calce
Carrello elevatore
Carriola
Carrucole a mano
Cavi elettrici, prese, raccordi
Centrale di betonaggio
Compattatori a motore
Compressore
Escavatore
Fiamma ossidrica
Filiera
Flessibile
Funi
Gesso
Gruppo ossiacetilenico
Intonacatrice
Intonaco premiscelato
Isolante
Macchine per la lavorazione del ferro
Malta
Martello demolitore
Martello, mazza, piccone o altra attrezzatura per battere
Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare
Materiali per la lavorazione dell'impianto di messa a terra (puntazze, cavo di rame, tubazione in PVC, morsetti, ecc.)

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

ATTREZZATURE

Pala meccanica
Perforatore
Pittura e vernice
Ponteggi
Ponti su cavalletti
Recinzione di qualsiasi genere
Rullo compressore
Saldatrice di qualsiasi tipo
Scale a mano di qualsiasi genere
Scale o piccoli ponteggi anche su ruote
Sega a disco
Serramenti
Servizi igienici e sanitari
Sistemi di imbragatura
Tagliapiastrelle
Tagliatubi
Trabattelli
Trapani speciali o avvitatrici
Tubi in acciaio

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

RISCHI

- Accesso di personale non autorizzato
- Azionamenti accidentali
- Caduta accidentale materiale
- Caduta dal ponte su cavalletto
- Caduta dal ponteggio
- Caduta dall'alto di materiali
- Caduta dall'alto di persone
- Caduta del carico durante il trasporto
- Caduta del materiale sollevato
- Caduta del personale
- Caduta del personale dal trabattello
- Caduta del personale dall'elevatore
- Caduta del personale dalle scale
- Caduta di utensili
- Caduta di materiale dall'attrezzatura
- Caduta di materiali dall'alto
- Caduta materiale da scale o da armature
- Caduta nella buca della calce
- Caduta nella zona dello scavo

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

RISCHI

- Cedimenti di macchine ed attrezzature
- Cedimento del terreno
- Contatto con ingranaggi macchine operatrici
- Contatto con linee elettriche aeree
- Contusioni o abrasioni generiche
- Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone
- Crollo strutture da demolizione
- Danni agli occhi
- Danni agli occhi dovuti alla malta
- Discesa libera del carico
- Elettrocuzione
- Elettrocuzione generica
- Elettrocuzione per contatto con cavi elettrici
- Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
- Esplosioni di bombole
- Esplosioni di serbatoi
- Inalazione di fumi
- Inalazione di fibre di lana di roccia o di vetro
- Inalazione di polvere

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

RISCHI

- Inalazione e contatto con sostanze dannose
- Incendio
- Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
- Investimento
- Investimento da parte di mezzi meccanici
- Ipoacusia da rumore
- Irritazione degli occhi
- Irritazione delle vie respiratorie
- Irritazioni epidermiche o allergiche alle mani
- Lesioni alle mani
- Lesioni da schegge
- Lesioni da scintille
- Lombalgie dovute agli sforzi
- Mancato coordinamento
- Messa in moto accidentale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Peso degli elementi da montare
- Presenza di ghiaccio ed umidità
- Proiezioni di schegge sugli occhi

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

RISCHI

- Ribaltamento autogru
- Ribaltamento betoniera
- Ribaltamento del ponte su ruote
- Ribaltamento dell'elevatore
- Ribaltamento di materiale accatastato
- Ribaltamento macchine
- Ribaltamento pala meccanica
- Rischi relativi alla movimentazione manuale dei carichi
- Rischio di cesoiamento
- Rischio di schiacciamento
- Rottura delle funi di imbracatura
- Scivolosità dei componenti da montare
- Scivolosità dei supporti
- Scoppio del serbatoio del compressore o delle tubazioni.
- Sganciamento del carico
- Tagli alle mani
- Tranciamento delle mani
- Urto del capo contro parti sporgenti dell'attrezzatura e manufatti
- Vibrazione da macchina operatrice

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

RISCHI

Vibrazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

MISURE DI PREVENZIONE

- Bloccare ogni tubo con cunei, disponendoli con le teste tutte da un lato.
- Dopo violente perturbazioni atmosferiche o prolungata interruzione dei lavori, prima di salire sul ponteggio verificare che esso sia ancora sicuro.
- Durante la realizzazione di lavorazioni che possano danneggiare la vista è obbligatorio per legge l'utilizzo di occhiali di protezione paraschegge
- Durante questa lavorazione è obbligatorio l'uso di occhiali protettivi
- Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- Durante queste lavorazioni è necessario fornire ai lavoratori: tuta lavabile chiusa ai polsi ed alle caviglie, guanti, occhiali a tenuta, mezzo di protezione alle vie respiratorie di tipo facciale
- Durante queste lavorazioni è obbligatorio bagnare in continuazione le macerie
- E' necessario il controllo delle gomme di tutti i mezzi dotati di ruote prima del loro utilizzo
- E' necessario proteggere l'operatore da tutte le zone a rischio di cesoiamento attraverso l'utilizzo di apposite protezioni in rete o materiale equivalente
- E' necessario utilizzare delle cinture di sicurezza munite di corda di trattenuta avente una lunghezza di mt. 1.5 da fissare ad opportuni sostegni in grado di mantenere lo sforzo a strappo ed il peso della persona
- E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrate, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire
- E' obbligatorio l'uso di protezioni facciali con maschera respiratoria; inoltre, si deve impedire il transito sotto le zone in cui si usa l'acido mediante opportuni sbarramenti.
- E' obbligatorio predisporre una sufficiente illuminazione per indicare la viabilità stradale all'interno del cantiere
- E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso

Cantiere: **RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI**
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi che dopo ogni passaggio questa venga richiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perché estremamente pericolosi.

Gli estintori vanno collocati nelle vicinanze di dove potrebbero verificarsi degli incendi (presenza di combustibili, di sostanze incendiarie, di sostanze infiammabili, durante le lavorazioni in cui si fa utilizzo del fuoco o del calore). Controllare periodicamente ogni sei mesi gli estintori, inserendo apposita targhetta sulla data dell'ultimo controllo

I cestelli di tiro (in cui alloggiano gli elevatori) rientrano tra le opere provvisorie per le quali è d'obbligo il progetto esecutivo firmato da tecnico abilitato.

I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra

I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore

I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose

I manovratori dei mezzi di sollevamento (gru, autogru e simili) devono comunicare le manovre che devono compiere direttamente o tramite apposito servizio di segnalazione

I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiè da 20 cm.

I posti di lavoro devono essere sempre protetti contro la caduta o l'investimento di materiali risultanti dall'attività lavorativa. Nel caso di impossibilità devono essere predisposti opportuni sbarramenti.

Il D.M. 22 Maggio 1992 n.466 obbliga gli addetti al montaggio e smontaggio del ponteggio ad utilizzare la cintura di sicurezza a dissipazione di energia

Il piano di scorrimento delle ruote del trabattello deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.

In prossimità di linee elettriche aeree o elettrodotti è d'obbligo rispettare la distanza di sicurezza di almeno 5,00 m. dalle parti più sporgenti della gru (considerare il massimo ingombro del carico comprensivo della possibile oscillazione). È opportuno, comunque, interpellare l'ente erogatore dell'energia per tenere conto dell'eventuale campo magnetico.

In tutti i lavori a rischio di caduta dall'alto è obbligatorio l'utilizzo della cintura di sicurezza

La zona di utilizzo della macchina operatrice va perimetrata. Il piano di lavoro ed il fondo su cui viene a lavorare la macchina deve garantire una sicurezza di utilizzo. In caso di utilizzo stradale predisporre prima del posizionamento una adeguata cartellonistica opportunamente predisposta secondo le disposizioni e le regole vigenti ed opportunamente ancorata al suolo

Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

Le prese a spina devono essere provviste di polo di terra ed avere le parti in tensione non accessibili senza l'ausilio di mezzi speciali. Le prese devono essere munite di un dispositivo che eviti il disinnesto accidentale della spina.

Le rampe di accesso allo scavo devono avere una pendenza adeguata alla possibilità della macchina; una larghezza superiore di almeno 70 cm oltre la sagoma di ingombro del veicolo.

Nelle operazioni di demolizione, gli addetti devono usare sempre scarpe di sicurezza, guanti, elmetto e se si usa il martello demolitore, c'è l'obbligo di uso delle cuffie. Se nella demolizione si alza molta polvere, usare la mascherina, e se si possono proiettare delle schegge, usare gli occhiali.

Per tutte le persone che si trovino in aree esposte al rischio di cadute di materiale in queste operazioni è tassativamente obbligatorio l'uso del casco di protezione

Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti

Prima di iniziare delle operazioni di demolizione è necessario verificare la consistenza delle strutture per predisporre eventuali puntellamenti

Quando si devono miscelare sostanze chimiche, prima di usare un additivo, un disarmante o altre sostanze, leggere attentamente le istruzioni sulla confezione per quanto riguarda il dosaggio ed il modo d'impiego.
Se la sostanza manipolata provoca ustioni, irritazioni alla pelle o agli occhi, usare scarpe di sicurezza, guanti e occhiali. Se il liquido manipolato può dare esalazioni irritanti, usare anche la mascherina sulla bocca.

Quando si eseguono delle lavorazioni sulle scale, sui ponti o sulle armature, è necessario che gli attrezzi vengano riposti in appositi contenitori (borse a tracolla, foderi o similari)

Se una attrezzatura deve essere posta sotto il raggio di azione di un mezzo di sollevamento, la zona di lavorazione deve essere protetta da un apposito impalcato avente un'altezza da terra non superiore ai mt. 3

Segregare l'area interessata

Sui lati delle aperture in cui si eseguono delle operazioni di carico e di scarico devono essere applicati dei parapetti. Nel caso in cui eccezionalmente dovesse essere reso necessario un maggior passaggio per carichi particolari, bisogna provvedere a sostituire il parapetto da una barriera mobile fissabile con apposito chiavistello di chiusura. La protezione quando non devono essere eseguite operazioni che ne richiedano obbligatoriamente l'apertura (in questo caso è obbligatorio il comodo reperimento e l'utilizzo della cintura di sicurezza dotata di apposita corda di sicurezza opportunamente agganciata ad idoneo supporto) deve restare chiusa a protezione del lavoratore addetto alle operazioni

Transennare l'area di scavo

Usare occhiali di protezione

PROCEDURE GENERALI

E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena

I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.
(DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b)

La macchina deve essere dotata di libretto d'istruzioni, libretto di collaudo e omologazione, di dichiarazione di conformità e stabilità al ribaltamento.

La manutenzione delle macchine deve essere eseguita secondo la frequenza indicata dal costruttore. Devono essere verificate tutte le parti indicate dal costruttore. L'attività di manutenzione deve essere sempre documentata in un apposito libretto

Tenere una riunione con i datori di lavoro, i lavoratori autonomi e i R.S.L. per definire i punti critici della lavorazione e di quelle contemporanee

Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro

PROCEDURE SPECIFICHE

Accanto al mezzo di sollevamento deve essere esposto specifico cartello indicante le norme di sicurezza e d'uso dell'apparecchio.

Adottare tutte le misure per assicurare la stabilità del mezzo in relazione al tipo e alle caratteristiche del percorso.

All'interno del cantiere, la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi è regolata da norme analoghe a quelle della circolazione su strade pubbliche; la velocità è limitata a seconda delle caratteristiche dei percorsi e dei mezzi.

Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni.

Collocare le macchine in modo da evitare durante il funzionamento rischi di ribaltamento.

Durante l'uso degli apparecchi di sollevamento, avvertire le persone sottostanti ed adiacenti alla traiettoria dell'apparecchio e del carico mediante apposito segnalatore acustico.
Eseguire con gradualità la partenza, gli arresti ed ogni manovra.

Durante le operazioni di saldatura elettrica è necessario aver predisposto mezzi isolanti e pinze porta elettrodi per poter eliminare i rischi connessi ai contatti involontari con le parti in tensione. I residui degli elettrodi devono essere posti in un apposito contenitore

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

- Durante queste operazioni è richiesto l'impiego di apposite maschere filtro
- E' ammesso l'impiego di ponteggi con montanti ad interasse sup.a m.1.80, purché muniti di relazione di calcolo.
- E' assolutamente vietato gettare dall'alto elementi dei ponteggi
- E' necessario esaminare la scheda tossicologica delle sostanze utilizzate in modo da adottare specifiche misure di sicurezza.
- E' necessario mantenere una buona pulizia del cantiere. La viabilità del cantiere dei mezzi e delle vie di passaggio deve essere garantita in ogni condizione climatica senza rischi. I piani di lavoro devono essere costantemente puliti
- E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina
- E' vietato effettuare operazioni di saldatura: -su recipienti o tubi chiusi; - su recipienti o tubi aperti che contengano materie che possano dar luogo a esplosioni o altre reazioni pericolose; - su recipienti o tubi anche aperti che abbiano contenuto materie che, con l'azione del calore, possono formare miscele esplosive.
- E' vietato per qualsiasi motivo spostare i trabattelli su cui si trovano i lavoratori.
- E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale
- Effettuare periodicamente le manutenzioni previste dalla casa costruttrice curando particolarmente la verifica del sistema di zavorramento o fissaggio e dei sistemi di fine corsa (meccanici ed elettrici) dell'elevatore.
- Far sempre attenzione alle linee elettriche aeree, accertandosi della loro presenza con indagini preliminari.
- Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni
- Gli organi di comando delle parti che possono arrecare pericolo durante il movimento, quali gli organi che comandano martinetti e simili, devono essere del tipo ad uomo presente, con ritorno automatico della posizione di arresto.
- I cavi di alimentazione e le prolunghe devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta
- I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere
- I dispositivi di blocco di elementi che devono assumere una posizione definitiva in fase di riposo, come nella fase di lavoro, devono essere conformati in modo tale da assicurare l'arresto degli elementi interessati e da garantire la persistenza nel tempo di tale caratteristica.
- I ganci e le funi devono recare contrassegno con il nome del fabbricante e i requisiti di rispondenza alle specifiche tecniche.

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

I ganci utilizzati devono essere privi di deformazioni, adatti al peso da sollevare, avere la chiusura di imbocco efficiente e riportata la portata massima ammissibile.

I ponti su ruote devono avere base ampia in modo da resistere, con largo margine di sicurezza, ai carichi ed alle oscillazioni cui possono essere sottoposti durante gli spostamenti o per colpi di vento e in modo che non possono essere ribaltati

I ponti su ruote devono essere ancorati alla costruzione almeno ogni due piani

I ponti sviluppabili devono essere usati esclusivamente per l'altezza per cui sono costruiti, senza aggiunte di sovrastrutture

I prodotti tossici e nocivi devono essere custoditi in recipienti a tenuta ed avere ben evidenziato: il tipo di prodotto che vi è contenuto, i pericoli e le istruzioni su un loro corretto utilizzo

I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro

I tubi possono essere accatastati con appositi montanti evitando comunque altezze giudicate pericolose in caso di cedimento dei montanti

I tubi possono essere posati su due travi sollevate dal terreno, mettendo dei fermi alle estremità delle travi per evitare che i tubi rotolino giù.

Il carico, il trasporto e lo scarico degli elementi prefabbricati devono essere effettuati con i mezzi e le modalità appropriate in modo da assicurare la stabilità del carico e del mezzo, in relazione alla velocità di quest'ultimo. I percorsi su aree private e nei cantieri devono essere definiti previo controllo da ripetere ogni volta che, a seguito dei lavori o di fenomeni atmosferici, se ne possa presumere la modifica.

Il datore di lavoro deve fornire ai lavoratori informazioni sugli agenti cancerogeni presenti nei cicli lavorativi, le misure da prendere per evitare le esposizioni, le misure igieniche da osservare, la necessità di utilizzare i mezzi di protezione, le misure di prevenzione adottate

Il posto di guida deve essere dotato di apposita protezione

Il responsabile del cantiere deve per legge assicurarsi che il ponteggio sia montato secondo le prescrizioni e le normative in vigore

Il terreno su cui va poggiata la macchina deve garantire la portata dei carichi trasmessi dalla stessa. Evitare di installare le vie di corsa in prossimità di scarpate, scavi.

Il transito degli automezzi è vietato in prossimità degli scavi

In caso di macchine gommate verificare lo stato di usura dei pneumatici.

Interporre tra i vari strati opportuni spessori per consentire una più agevole operazione di imbracatura.

L'altezza dei montanti deve superare di almeno m 1,20 l'ultimo impalcato o il piano di gronda.

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

L'autogru va movimentata da una posizione all'altra obbligatoriamente con il braccio ripiegato, facendo estrema attenzione alle asperità del terreno

L'elevatore a cavalletto deve avere contenitori di zavorra di adeguata capienza, i quali devono possedere coperchio e lucchetto di protezione. Il volume del contenitore deve consentire il riempimento di materiale di zavorra necessario, avente un peso specifico non superiore a 1300 Kg/mc.

L'estremità inferiore di ciascun elemento montante di un ponteggio deve essere sostenuto dalla basetta

L'impalcato del ponteggio esterno deve essere accostato al fabbricato (e' ammessa una distanza massima di cm. 20, solo per lavori di finiture).

La costruzione del sottoponte puo' essere omessa per i ponti sospesi, per i ponti a sbalzo e nei casi di ponteggi normali allestiti per lavori di manutenzione con durata inferiore ai 5 giorni

La distanza tra i traversi dei ponteggi metallici non puo' essere superiore a m 1,80, in questo caso le tavole dell'impalcato avranno dimensioni minime di cm 5 x cm 20 o cm 4 x cm 3. Qualora si rispetti la distanza max di 1,20 m, cosi' come previsto per i ponteggi in legno, le tavole per l'impalcato potranno essere di cm 4 x cm 20.

La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino

Le buche per la calce devono essere allestite in zona appartata del cantiere ed essere munite su tutti i lati di solido parapetto con arresto al piede. Nei casi in cui per l'ampiezza della buca si debba ricorrere all'uso di passerelle, queste devono essere munite di parapetti con arresto al piede.

Le macchine devono essere utilizzate solo da conduttori di provata esperienza anche in caso di brevi interventi

Le operazioni di montaggio e di smontaggio degli impalcati devono essere eseguite obbligatoriamente da personale idoneo

Le opere provvisorie devono essere realizzate a regola d'arte e tenute in efficienza per la durata del lavoro.

Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei. Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.

Le scale devono essere dimensionate in modo che l'altezza dei montanti sia superiore di almeno 120 cm il piano di accesso superiore

Le scale doppie non devono superare una altezza pari a mt. 5 e devono essere dotate per legge di un dispositivo di sicurezza che ne impedisca l'apertura oltre al limite di sicurezza

Le scale semplici devono essere realizzate avendo i seguenti requisiti: parte antisdrucchiabile nella parte superiore dei montanti e nei ganci di trattenuta posti alle estremità superiori. Se i pioli sono in legno questi devono essere fissati ai montanti della scala ad incastro. In caso di pericolo di movimentazione della scala obbligatoriamente questa deve essere trattenuta, al piede e in altezza, da altri lavoratori

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

- Le tavole di un impalcato devono essere fissate in modo che non possano scivolare sui ponteggi
- Le zone dove vengono effettuate le opere di bonifica dall'amianto devono essere accuratamente segnalate con nastro bianco e rosso ed appositi cartelli
- Mantenere ventilati gli ambienti di lavoro.
- Movimentare i tubi imbracandoli uno per volta.
- Nei cantieri in cui vengono usati ponteggi metallici di altezza inferiore a 20 m. e rientranti negli schemi tipo delle Autorizzazioni Ministeriali, deve essere tenuta, ed esibita su richiesta degli organi di controllo, copia del disegno esecutivo firmato dal responsabile di cantiere e la relativa Autorizzazione Ministeriale.
- Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni
- Nelle gru e nell'autogru oltre alla portata massima ammissibile deve essere indicato in un apposito cartello il diagramma di variazione della portata.
- Non sostare sulla zavorra di base o lungo il traliccio per eseguire le manovre.
- Per i quadri ed i sottoquadri elettrici del cantiere utilizzare esclusivamente prodotti realizzati espressamente per i cantieri a norme CEI corredati del certificato del costruttore
- Per l'accesso al cantiere degli addetti e dei mezzi di lavoro sono predisposti percorsi e , ove occorrono, mezzi di accesso sicuri.
- Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro sono approntati percorsi sicuri e, quando necessario, separati da quelli dei mezzi meccanici.
- Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità
- Predisporre ponti di servizio indipendenti dalla struttura da demolire.
- Prima dell'accesso delle macchine è necessario verificare la stabilità del terreno oppure della base di sostentamento dei binari dell'apparecchio.
- Prima dell'inizio dei lavori è necessario controllare l'efficienza di manometri, riduttori, cannello, tubazioni , valvole, pressione delle bombole
- Prima di avviare la betoniera verificare che siano ben visibili le frecce che indicano i movimenti per il ribaltamento.
- Prima di avviare la betoniera verificare che: il pedale di comando abbia le dovute protezioni (sovrastante e laterale) e che il volante abbia i raggi accecati nei punti in cui esiste il pericolo di tranciamento.

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

- Se un elevatore a cavalletto è installato sul bordo di uno scavo è obbligatorio verificare la solidità della base e adottare delle idonee misure per impedire franamenti o cadute di materiali
- Se una macchina è dotata di stabilizzatori, prima di utilizzarla devono essere opportunamente posizionati
- Tutte le operazioni debbono essere svolte in condizioni di assoluta sicurezza nei confronti delle persone, delle cose e dell'ambiente circostante
- Tutte le strutture metalliche situate all'aperto devono essere collegate a terra. I conduttori a terra devono avere sezione non inferiore a 35 mmq.
- Utilizzare ganci di sicurezza dotati di chiusura di sicurezza di portata idonea al carico, non avviare la movimentazione delle merci quando dei lavoratori sono presenti o passano nell'area sottostante
- Utilizzare la macchina esclusivamente per il suo uso specifico.
- Verificare che gli organi in movimento della macchina siano protetti con idonee protezioni o reti in modo da impedire il contatto accidentale.
- Verificare l'efficienza della valvola di sicurezza dei compressori.
- Verificare la compattezza del terreno prima di effettuare lo stoccaggio dei tubi.
- Verificare la consistenza e la pendenza del terreno nelle aree di scarico predisponendo idoneo fermo meccanico sul ciglio della scarpata.
- Verificare la presenza del dispositivo di arresto automatico del carico in caso di rottura di componenti .
- Verificare la presenza del dispositivo di arresto automatico del motore nel momento in cui si raggiunge la pressione max di esercizio.
- Vietare ai non addetti l'utilizzo e l'avvicinamento

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

Nominativo	Telefono	Fax
A.S.L. ASL n. 1 di Lodi Piazza ospitale n. 1 26900 Lodi LO	Ufficio: 03713721 Abitazione: Altro: e_mail:	
Cassa edile Cassai Edilo di Miano e Lodi Corso Mazzini 26900 Lodi LO	Ufficio: Abitazione: Altro: e_mail:	
I.N.A.I.L.	Ufficio: Abitazione: Altro: e_mail:	
I.N.P.S. Istituto Nazionale Pensioni Lodi 26900	Ufficio: 0371455207 Abitazione: Altro: e_mail:	
Ufficio Prov.le del Lavoro Ispettorato del Lavoro di Lodi Via Legnano 23 26900 Lodi LO	Ufficio: 0371 /429498 Abitazione: Altro: e_mail:	



OGGETTO DEI LAVORI

Le opere riguarderanno la riqualificazione edilizia e la realizzazione impiantistica con consolidamento strutturale della porzione di edificio sita la pinao seminterrato posta sotto al CFP cittadino.

INDIRIZZO DEL CANTIERE

Piazzale Forni n. 1

26900 Lodi (LO)

STAMPA DELLE SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE

Coordinatore Progettazione

Roberto Munari

Lodi, 24/02/2023

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

FASE:

Scelte progettuali ed organizzative:

FASE: ----->> PIANO MONTAGGIO UTILIZZO SMONTAGGIO PONTEGGI

Scelte progettuali ed organizzative:

FASE: ----->> PAVIMENTI

Scelte progettuali ed organizzative:

FASE: ----->> RECINZIONI, RINGHIERE E OPERE DA FABBRO.

Scelte progettuali ed organizzative:

FASE: ----->> UTILIZZI E REALIZZAZIONI CONTINUE

Scelte progettuali ed organizzative:

FASE: ----->> RIMOZIONI

Scelte progettuali ed organizzative:

FASE: ----->> DEMOLIZIONI

Scelte progettuali ed organizzative:

FASE: ----->> DISALLESTIMENTI

Scelte progettuali ed organizzative:

FASE: ----->> IMPIANTI IDRICO-TERMICO-SANITARI

Scelte progettuali ed organizzative:

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

FASE: -----> SERRAMENTI

Scelte progettuali ed organizzative:

FASE: -----> INTONACI E PITTURE

Scelte progettuali ed organizzative:

FASE: -----> ASSISTENZE

Scelte progettuali ed organizzative:

FASE: -----> POSA IN OPERA DI COIBENTAZIONI

Scelte progettuali ed organizzative:

FASE: -----> RIVESTIMENTI E RIFINITURE

Scelte progettuali ed organizzative:

FASE: ALLESTIMENTO CANTIERE INTERNO

Scelte progettuali ed organizzative:

FASE: IMPIANTI ELETTRICI

Scelte progettuali ed organizzative:

ELENCO DELLE ATTREZZATURE/MACCHINARI

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.

Indirizzo: Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

Descrizione sintetica dell'opera

Le opere riguarderanno la riqualificazione edilizia e la realizzazione impiantistica con consolidamento strutturale della porzione di edificio sita la pinao seminterrato posta sotto al CFP cittadino.

Data presunta di inizio lavori: 08/01/2024
Data presunta di fine lavori: 15/09/2025
Ammontare dei lavori in Euro: 1 490 000,00

Committente:

Sindaco
Persona di riferimento: Andrea Furegato
Indirizzo: Piazza Broletto n. 1
26900 Lodi (LO)
Tel. pers. di riferimento: 0371/4091

Responsabile dei lavori:

Comune di Lodi
Persona di riferimento: Ing. Giovanni Ligi
Indirizzo: Piazzale Forni n.1
26900 Lodi (LO)
Tel. pers. di riferimento: 0371/409401

Coordinatore esecuz. lavori:

Da stabilire dopo la gara d'appalto
Persona di riferimento:
Indirizzo:

()

Tel. pers. di riferimento:

Coordinatore progettazione:

Architetto
Persona di riferimento: Roberto Munari
Indirizzo: Piazza Mercato n. 5
26900 Lodi (LO)
Tel. pers. di riferimento: 0371409385

Coordinatore Progettazione
Roberto Munari

Lodi, 24/02/2023

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:



ALTRA ATTREZZATURA

DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Additivi chimici, collanti, resine o solventi	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Argani di qualsiasi genere	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Attrezzi generici di utilizzo manuale	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Autogru	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Automezzi	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:



ALTRA ATTREZZATURA

DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Baracche di cantiere ad uso uffici o magazzino	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Betoniera a bicchiere	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Calce	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Carrello elevatore	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Carriola	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Carrucole a mano	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:



ALTRA ATTREZZATURA

DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Cavi elettrici, prese, raccordi	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Centrale di betonaggio	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Compattatori a motore	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Compressore	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Escavatore	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Fiamma ossidrica	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Filiera	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Flessibile	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere:

RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Funi	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Gesso	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Gruppo ossiacetilenico	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Intonacatrice	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Intonaco premiscelato	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Isolante	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Macchine per la lavorazione del ferro	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Malta	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Martello demolitore	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Martello, mazza, piccone o altra attrezzatura per battere	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:



ALTRA ATTREZZATURA

DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:**ALTRA ATTREZZATURA**

DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Materiali per la lavorazione dell'impianto di messa a terra (puntazze, cavo di rame, tubazione in PVC, morsetti, ecc.)	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Pala meccanica	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Perforatore	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:



ALTRA ATTREZZATURA

DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Pittura e vernice	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Ponteggi	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:



ALTRA ATTREZZATURA

DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Ponti su cavalletti	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Recinzione di qualsiasi genere	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Rullo compressore	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Saldatrice di qualsiasi tipo	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Scale a mano di qualsiasi genere	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Scale o piccoli ponteggi anche su ruote	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Sega a disco	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Serramenti	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Servizi igienici e sanitari	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Sistemi di imbragatura	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Tagliapiastrelle	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Tagliatubi	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Trabattelli	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Trapani speciali o avvitatrici	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

TIPOLOGIA:  ALTRA ATTREZZATURA	
DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICAZIONE
Tubi in acciaio	Proprietario: Utilizzata: Marchio CEE: Libretto Data ultima verifica: Data prossima verifica: Etichetta: Identificabilità:
ANNOTAZIONI	
NORMATIVE	
MISURE DI COORDINAMENTO	

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPNENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

INDICAZIONI DEL CSE
Soggetti tenuti all'attivazione
Cronologia di attuazione
Modalità di verifica
Altre indicazioni

OGGETTO DEI LAVORI

Le opere riguarderanno la riqualificazione edilizia e la realizzazione impiantistica con consolidamento strutturale della porzione di edificio sita la pinao seminterrato posta sotto al CFP cittadino.

INDIRIZZO DEL CANTIERE

Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)

Piano di Montaggio, Uso e Smontaggio

Coordinatore Progettazione

Lodi Li, 24/02/2023

INTRODUZIONE

Questo piano fornisce indicazioni relative ai contenuti minimi di valutazione dei rischi, ai criteri di esecuzione ed alle misure di sicurezza da adottare per lo svolgimento dell'attività di montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi metallici fissi prefabbricati di facciata, che costituiscono una delle attrezzature di lavoro più usate nei cantieri temporanei e mobili per i lavori di costruzione e manutenzione, in cui il rischio di caduta dall'alto risulta costantemente elevato.

In Italia tali attrezzature sono soggette, in base all'articolo 131 del D.lgs. 81/08, ad autorizzazione alla costruzione ed all'impiego, che viene rilasciata al fabbricante dal Ministero del Lavoro e dalla previdenza sociale.

Le tecniche di accesso, posizionamento, montaggio e smontaggio dei ponteggi, descritte nel presente piano sono state elaborate in conformità a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare è stato preso come riferimento all'Allegato XXII del D.Lgs.81/08.

CONTENUTO

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE
2. RIFERIMENTI REGOLAMENTARI
3. DEFINIZIONI
4. PIANO MONTAGGIO UTILIZZO SMONTAGGIO PONTEGGI
5. CLASSIFICAZIONE DEGLI ANCORAGGI
6. POSIZIONAMENTO DEL LAVORATORE
7. SQUADRE DI LAVORO
8. ATTREZZI DI LAVORO E MATERIALI

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente piano ha lo scopo di fornire i criteri di esecuzione e le misure di sicurezza per lo svolgimento dei lavori temporanei in quota relativi all'attività di montaggio, uso, smontaggio e trasformazione dei ponteggi metallici fissi prefabbricati di facciata, nel seguito denominati ponteggi, nei cantieri temporanei o mobili.

Generalmente si tratta di attività in cui il lavoratore si trova ad operare sull'attrezzatura in fase di montaggio, trasformazione, accesso, lavoro, uscita dal luogo di lavoro e smontaggio. Il contenuto del presente piano non esime dalla necessità di porre a confronto le indicazioni fornite con le reali condizioni e le esigenze di protezione di ogni specifica situazione di lavoro che dovesse presentarsi.

2. RIFERIMENTI REGOLAMENTARI

Gli strumenti normativi di base del presente piano sono le leggi dello Stato in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro e in materia di dispositivi di protezione individuale.

D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81

Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul lavoro.

Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

(Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Suppl. Ordinario n.108)

D.M. 22 maggio 1992, n. 466 (G.U. 02.12.1992)

Regolamento recante il riconoscimento di efficacia di un sistema individuale per gli addetti al montaggio ed allo smontaggio dei ponteggi metallici.

D.Lgs. 4 dicembre 1992, n. 475

Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 Dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative ai Dispositivi di protezione individuale. D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626 e s.m.i. Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro.

D.Lgs. 2 gennaio 1997, n. 10

Attuazione delle direttive 93/68/CEE, 93/95/CEE e 95/58/CEE relative ai Dispositivi di protezione Individuale.

D.Lgs. 8 luglio 2003, n. 235

Attuazione della Direttiva 2001/45/CE relativa ai requisiti minimi di sicurezza e di salute per l'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori.

3. DEFINIZIONI

Definizioni relative ai termini usati nel presente piano.

3.1 Ancoraggio del ponteggio

Elemento di collegamento strutturale del ponteggio all'opera servita.

3.3 Ancoraggio del DPI anticaduta

Elemento o elementi fissati ad una struttura, a cui si può applicare un dispositivo di ancoraggio del dispositivo di protezione individuale.

3.4 Assorbitore di energia

Elemento o componente di un sistema di arresto caduta progettato per disperdere l'energia cinetica sviluppata nel corso di una caduta dall'alto.

E' utilizzato come elemento o componente integrato in un cordino, in una linea di ancoraggio, oppure in una imbracatura per il corpo o in combinazione con uno dei due.

3.5 Caduta dall'alto

Caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile.

3.6 Cintura di posizionamento sul lavoro e di trattenuta incorporata in una imbracatura per il corpo

Supporto per il corpo che circonda questo ultimo a livello della vita, incorporato nell'imbracatura. Non può essere utilizzata come sistema di arresto caduta.

3.7 Connettore

Elemento di connessione apribile e bloccabile. Può avere varie forme, il tipo più usato è il "moschettone". Il bloccaggio della leva di chiusura può essere di tipo automatico o manuale, da scegliere in base alle esigenze operative.

3.8 Cordino

Elemento di collegamento o componente di un sistema di arresto della caduta, in genere utilizzato tra l'imbracatura e il punto di ancoraggio. Può costituire parte di un sistema di protezione anticaduta, per esempio in abbinamento ad un dissipatore di energia.

3.9 Cordino di posizionamento sul lavoro

Componente usato per collegare una cintura ad un punto di ancoraggio, o ad una struttura, circondandola, costituendo un mezzo di supporto. Consente ad una persona di lavorare sostenuta dal DPI in tensione. Non può essere utilizzato come sistema di arresto caduta.

3.10 Dispositivo arresto caduta di tipo retrattile

Dispositivo anticaduta dotato di funzione autobloccante e di sistema automatico di tensione e di ritorno del cordino, ovvero del cordino retrattile (funne metallica, cinghia o corda di fibra sintetica). Nel dispositivo stesso o nel cordino retrattile può essere incorporato un elemento di dissipazione di energia.

3.12 Dispositivo arresto caduta di tipo guidato su linea o rotaia di ancoraggio

Dispositivo anticaduta dotato di funzione autobloccante e sistema di guida, il dispositivo anticaduta di tipo guidato si muove lungo una linea o rotaia di ancoraggio, accompagna l'utilizzatore senza la necessità di regolazioni durante i cambiamenti di posizione e, in caso di caduta, si blocca automaticamente sulla linea di ancoraggio. Si compone di una linea o rotaia di ancoraggio, un organo di trattenuta a punto di ancoraggio mobile e da un'imbracatura per il corpo; un elemento di dissipazione di energia può essere incorporato nel punto di ancoraggio mobile, nel cordino o nella linea di ancoraggio.

3.13 Dispositivo di ancoraggio

Elemento, o serie di elementi o componenti, contenente uno o più punti di ancoraggio (sistema materiale di vincolo).

3.14 Dispositivo di protezione collettiva (DPC)

Parapetto temporaneo o permanente, costituito da uno o più correnti paralleli all'intavolato e da una tavola fermapiEDE.

3.15 Dispositivo di protezione individuale (DPI) contro le cadute dall'alto (sistema di arresto caduta)

Dispositivo di protezione individuale comprendente un'imbracatura per il corpo e un sottosistema di collegamento atto ad assicurare una persona a un punto di ancoraggio in modo tale da arrestare in condizioni di sicurezza la caduta dall'alto.

3.16 Distanza di arresto

Distanza verticale H in metri, misurata sul punto mobile di supporto del carico del sottosistema di collegamento (punto aggancio imbracatura), dalla posizione iniziale (inizio della caduta libera) alla posizione finale (equilibrio dopo l'arresto), escludendo gli spostamenti dell'imbracatura sul corpo e del relativo elemento di fissaggio.

3.17 Elemento assorbitore di energia

Elemento di un sistema di arresto caduta che ha lo scopo di arrestare la caduta dall'alto in sicurezza. Nel dispositivo anticaduta, nel cordino o nella linea di ancoraggio può essere incorporato un assorbitore di energia. Un assieme formato da cordino e un elemento di dissipazione di energia serve a limitare a 6 kN la forza che agisce sull'attacco di una imbracatura in un arresto di caduta.

3.18 Emergenza

Situazione che richiede un intervento in aiuto del lavoratore, prevedibile nell'ambito della valutazione dei rischi e realizzabile dagli altri lavoratori presenti.

3.19 Imbracatura

Supporto per il corpo che ha lo scopo di arrestare la caduta, cioè un componente di un sistema di arresto caduta. L'imbracatura per il corpo può comprendere cinghie, accessori, fibbie o altri elementi disposti e montati opportunamente per sostenere tutto il corpo di una persona e tenerla durante la caduta e dopo l'arresto della caduta.

3.20 Lavoratore

Colui che esegue le operazioni di montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi. È una persona che ha ricevuto una formazione adeguata e mirata alle operazioni previste.

3.21 Lavoro in quota

Attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad una altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile".

3.22 Linea di ancoraggio

Linea flessibile tra punti di ancoraggio a cui si può applicare il dispositivo di protezione individuale di arresto caduta di tipo guidato. Una linea di ancoraggio flessibile può essere una corda di fibra sintetica o una fune metallica fissata a più punti di ancoraggio con arresti terminali alle estremità.

3.23 Organo di trattenuta (cordino)

Gli organi di trattenuta sono organi flessibili che servono a fissare l'imbracatura di sicurezza a un punto di attacco. Un cordino può essere costituito da una corda di fibra sintetica, una fune metallica, una cinghia o una catena con adatti collegamenti terminali (anelli, moschettoni).

3.24 Ponteggi metallici fissi prefabbricati di facciata

Sistemi di ponteggi costituiti da elementi metallici prefabbricati, destinati ad essere montati sulle facciate dei manufatti in costruzione o in manutenzione ed utilizzati collegati alla facciata mediante ancoraggi.

3.25 Preposto

Lavoratore che sovrintende all'esecuzione delle operazioni di montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi. E' una persona che ha ricevuto una formazione adeguata e mirata alle operazioni previste.

3.26 Punto di ancoraggio

Elemento a cui il dispositivo di protezione individuale anticaduta può essere applicato dopo l'installazione del dispositivo di ancoraggio (punto geometrico di aggancio).

3.27 Punto di attacco/distacco

Punto sulla linea o rotaia di ancoraggio in cui può essere attaccato o staccato il dispositivo anticaduta di tipo guidato.

3.28 Rotaia di ancoraggio

Linea rigida tra punti di ancoraggio a cui si può applicare il dispositivo di protezione individuale di arresto caduta di tipo guidato. Una linea rigida può essere una rotaia o una fune metallica fissata a più punti di ancoraggio con arresti terminali alle estremità.

3.29 Tirante d'aria

Misura dell'altezza dello spazio libero da ostacoli necessario al di sotto di un lavoratore, per arrestarne la caduta in condizioni di sicurezza tramite un sistema ad assorbimento di energia cinetica.

Cantiere: RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EX-LINIFICIO NAZIONALE PIAZZALE FORNI
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE2,
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2,1 - RIGENERAZIONE URBANA.
ARCHIVIO STORICO LOTTO I.
Piazzale Forni n. 1
26900 Lodi (LO)



Ubicazione:

Tipo: Segnale d'obbligo

Descrizione: Casco di protezione obbligatorio



Ubicazione:

Tipo: Segnale di informazione

Descrizione: Pronto soccorso



Ubicazione:

Tipo: Segnale di divieto

Descrizione: Vietato ai carrelli di movimentazione

5. CLASSIFICAZIONE DEGLI ANCORAGGI

La norma tecnica UNI EN 795 classifica gli ancoraggi nel seguente modo:

Classe	Tipo di ancoraggio	Esempio
A1	Strutturale per superfici verticali,	Tassello per calcestruzzo orizzontali e inclinate
A2	Strutturale per tetti inclinati	Piastra con occhiello
B	Provvisorio trasportabile	Anello di fettuccia, treppiede barra di contrasto
C	Linea di assicurazione	Linea di vita in cavo metallico flessibile orizzontale
D	Rotaia di assicurazione rigida orizzontale	Binario con carrello
E	Corpo morto per superfici	Blocco con occhiello orizzontali

Gli ancoraggi di classe B ed E, realizzati e provati in modo conforme alla norma UNI EN 795, posseggono la presunzione di conformità ai requisiti minimi di sicurezza di cui all'allegato II del D.Lgs. 475/92.

Prima dell'installazione, la compatibilità con la struttura di supporto di tutti gli ancoraggi deve essere soggetta a verifica per ogni singola fattispecie.

6. POSIZIONAMENTO DEL LAVORATORE

Quando il lavoratore raggiunge il piano di ponteggio su cui eseguire il lavoro deve posizionarsi e transitare liberamente.

In caso di assenza di mezzi di protezione collettiva, preventivamente installati dal basso, il lavoratore si collega, al momento dello sbarco dalla scala di accesso, tramite il cordino ed il relativo connettore all'ancoraggio, od alla linea di ancoraggio orizzontale preventivamente realizzata e messa in tensione dal piano inferiore.

Nel caso di utilizzo di una linea di ancoraggio flessibile ancorata alla base del ponteggio da parte di un preposto, sarà il preposto che provvederà a mettere in posizione di blocco la fune di ancoraggio, verificandone anche il corretto tensionamento.

Per le operazioni di montaggio di alcuni elementi speciali di ponteggio, come ad esempio gli elementi parasassi, le mensole di ampliamento del piano di lavoro, i passi carrai, il lavoratore dovrà vincolarsi opportunamente sulla struttura esistente, utilizzando una imbracatura per il corpo, sempre collegata al sistema di arresto della caduta, comprensiva di una cintura di posizionamento sul lavoro con un cordino di posizionamento regolabile, in modo da essere correttamente posizionato per l'effettuazione del lavoro.

Per lo svolgimento di tali attività, che comportano l'uso di un cordino di posizionamento, è necessario l'utilizzo d'imbracature che siano adatte sia ad essere utilizzate per il posizionamento sul lavoro sia come componente di un dispositivo di arresto della caduta.

Durante l'uso di un cordino di posizionamento, il lavoratore dovrà essere sempre collegato al dispositivo anticaduta; il cordino di posizionamento, non svolge la funzione di dispositivo anticaduta. Nel caso di utilizzo di un cordino di posizionamento l'imbracatura dovrà essere sempre dotata anche di attacco sternale per il collegamento del cordino del DPI di arresto della caduta.

7. SQUADRE DI LAVORO

"Il datore di lavoro assicura che i ponteggi siano montati, smontati o trasformati sotto la sorveglianza di un preposto e ad opera di lavoratori che hanno ricevuto una formazione adeguata e mirata alle operazioni previste" ((Art. 136, comma 6 del D.Lgs. 81/08).

8. ATTREZZI DI LAVORO E MATERIALI

8.1 Requisiti

Gli attrezzi di lavoro non devono arrecare danno ai lavoratori. Devono essere tali da consentire l'utilizzo da parte di un lavoratore durante le operazioni di montaggio, pertanto devono avere un peso limitato ed essere concepiti in modo che il peso possa essere sostenuto da una apposita cintura o indumento idoneo.

8.2 Movimentazioni

Gli attrezzi di lavoro possono essere trasportati direttamente sul luogo delle operazioni da parte del lavoratore oppure essere issati per mezzo di funi di servizio.

8.3 Protezione delle aree sottostanti

L'area sottostante il luogo di lavoro di montaggio, smontaggio e trasformazione è recintata con rete plasticata e vi sono apposti su tutti e tre i lati il cartello di divieto di accesso di personale non appartenente alla squadra di montaggio.

9. VERIFICHE

Nel ponteggio metallico fisso la sicurezza strutturale, che ha un rilievo essenziale, dipende da numerosi parametri, quali: la frequenza di utilizzo, il numero dei montaggi e smontaggi, il corretto stoccaggio dei componenti, l'ambiente di lavoro, l'utilizzo conforme all'autorizzazione ministeriale e lo stato di conservazione degli elementi costituenti lo stesso.

Le istruzioni, che ribadiscono i controlli minimali, ritenuti necessari, che l'utilizzatore deve eseguire prima del montaggio e durante l'uso del ponteggio sono quelli evidenziati all'All.XIX del D.Lgs. 81/08.

Indice

COPERTINA	Pag	1
COPERTINA (Parte 2)	Pag	2
RELAZIONE TECNICA	Pag	3
RELAZIONE TECNICA - Relazione	Pag	4
Allestimento cantiere interno	Pag	15
Impianti elettrici	Pag	17
RIEPILOGO RISCHI E MISURE - Copertina	Pag	20
RIEPILOGO RISCHI E MISURE - Riepilogo	Pag	21
RIEPILOGO LAVORAZIONI CON COORDINAMENTO - Riepilogo	Pag	33
VALUTAZIONE RISCHI PER ATTREZZATURE - Copertina	Pag	52
VALUTAZIONE RISCHI PER ATTREZZATURE - Rischi per attrezzature, sostanze e materiali	Pag	53
VALUTAZIONE DEL RISCHIO RUMORE - Copertina	Pag	77
VALUTAZIONE DEL RISCHIO RUMORE - Rumore	Pag	79
CARTELLONISTICA DI CANTIERE - Copertina	Pag	79
CARTELLONISTICA DI CANTIERE - Segnali	Pag	80
RIEPILOGO LAVORAZIONI - Riepilogo lavorazioni	Pag	80
RIEPILOGO LAVORAZIONI - Riepilogo attrezzature	Pag	87
RIEPILOGO LAVORAZIONI - Riepilogo rischi	Pag	89
RIEPILOGO LAVORAZIONI - Riepilogo misure di prevenzione	Pag	94
NUMERI TELEFONICI	Pag	103
SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE - Copertina	Pag	104
SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE - Prescrizioni	Pag	105
ELENCO DELLE ATTREZZATURE - Copertina	Pag	107
ELENCO DELLE ATTREZZATURE - Lista Macchinari	Pag	108
PIANO DI MONTAGGIO, USO E SMONTAGGIO - Copertina	Pag	208
PIANO DI MONTAGGIO, USO E SMONTAGGIO - Piano	Pag	209